3.4 - PROGRAMMA N.° 0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI

N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE DR. SICILIANO

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e dando seguito ad attività già avviate negli anni precedenti, il programma Servizi Demografici, strutturato in 2 differenti progetti, ha tra le sue principali finalità quella di garantire il regolare svolgimento dei servizi di anagrafe, stato civile, elettorato e leva di competenza dello Stato, oltre che la produzione di atti e documenti amministrativi. Inoltre, gestisce e controlla l'erogazione dei servizi funerari secondo gli adempimenti previsti dalle leggi nazionali e dalle disposizioni normative regionali e comunali.I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- AREA CITTADINANZA 10A Gestione servizi demografici e civici
- AREA CITTADINANZA 10B Servizi Funerari e Cimiteriali

Il Settore dei Servizi Demografici e Civici garantisce il regolare svolgimento servizi indispensabili di competenza dello Stato, oltre alla produzione di atti e documenti amministrativi. Inoltre, gestisce e controlla l'erogazione dei servizi funerari secondo gli adempimenti previsti dalle leggi nazionali e dalle disposizioni normative regionali e comunali; cura, a tal proposito, i rapporti con le agenzie locali, l'accesso dell'utenza, la sorveglianza e la custodia nei due cimiteri comunali. Le attività di sviluppo che si prevedono, sia nuove che quelle a carattere pluriennale già avviate nel 2005, sono le seguenti: Sviluppo e sperimentazione di servizi on line Servizi agli stranieri extracomunitari Gestione amministrativa utenza lampade votive Elezioni politiche Allineamento codici fiscali con banca dati Ministero delle Finanze Cooperazione internazionale Emissione carta identità elettronica

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e m/l termine che si intende mettere in atto.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesto.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	94.500,00	94.500,00	94.500,00	
TOTALE (A)	94.500,00	94.500,00	94.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	44.200,00	44.700,00	45.200,00	
TOTALE (B)	44.200,00	44.700,00	45.200,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	155.770,00	159.934,00	163.896,00	
TOTALE (C)	155.770,00	159.934,00	163.896,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	294.470,00	299.134,00	303.596,00	

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI

IMPIEGHI

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
5	Spesa C	orrente		Spesa pe	r		V.% sul	S	Spesa Corrente		Spesa per			V.% sul		Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul	
Consolida	ıta	di Svilupp	00	investimer	nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup _l	00	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
274.470,00	93,21	0,00	0,00	20.000,00	6,79	294.470,00	0,16	279.134,00	93,31	0,00	0,00	20.000,00	6,69	299.134,00	0,15	283.596,00	93,41	0,00	0,00	20.000,00	6,59	303.596,00	0,16

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 10A - GESTIONE SERVIZI DEMOGRAFICI DI CUI AL PROGRAMMA Nº 0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI RESPONSABILE DR. SICILIANO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

3.7.1.1 – **Investimento**

Spese di investimento richieste ai competenti servizi sono:

ECONOMATO:

- Acquisto arredi Ufficio Anagrafe , I^ piano della sede Centrale comunale e P.zza Carducci, a seguito ristrutturazione spazi ex Motta;
- Restauro sedie per celebrazione matrimoni civili.

MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI:

- Imbiancatura dei locali sistemazione archivi Stato Civile;
- Revisione e riparazione persiane dei locali degli uffici di stato civile e di anagrafe;
- Progettazione e ristrutturazione Uffici di Anagrafe (I^ piano della sede Centrale comunale)
- Rifacimento impianto elettrico Uff. elettorale L. 626

SISTEMI INFORMATIVI

- Acquisto PC, scanner

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività del progetto sono:

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

Servizi di Stato Civile

1.a) Qualificazione servizi di Stato Civile

Continuano le attività degli anni scorsi quali invio poesie ai bambini nati e residenti nel comune.

Ripresi nel 2005, continueranno anche 2006 le celebrazioni dei matrimoni civili presso la Rotonda dell'Appiani (Villa Reale) e/o presso Villa Mirabello. A tal proposito si propongono l'accompagnamento musicale, l'allestimento con addobbi floreali dei luoghi coinvolti, il servizio di custodia e il trasporto.

Servizi Anagrafici

- 2.a) Emissione Carta Identità Elettronica
- n° 3 postazioni di lavoro presso la sede centrale + 1 postazione presso la sede decentrata (Circoscrizione 3)

La legge 31/3/05 n. 43, all'art.7-vicies ter comma 2 dispone che, a decorrere dal 01.01.2006, venga rilasciata la carta d'identità elettronica, in luogo della carta d'identità su supporto cartaceo. A tal fine, i Comuni hanno l'obbligo di provvedere ad una serie di attività quali l'allineamento dei codici fiscali e il collegamento all'Indice Nazionale delle Anagrafi.

2.b) Sviluppo e sperimentazione di servizi on line.

2.c) Sportello stranieri

Riproposizione del progetto, relativo al programma regionale per le politiche sull'immigrazione, con ampliamento di alcuni servizi .

2.d) Cooperazione internazionale. Con l'assistenza delle Nazioni Unite e del Ministero Affari Esteri si andrà a costituire un tavolo di lavoro per la cooperazione. Los tesso attuerà, attraverso l'individuazione di obiettivi specifici, le iniziative di cooperazione da realizzare nel paese e nei territori prescelti. La costruzione di un partenariato di sviluppo socio-economico locale tra i Comuni della Brianza e un territorio analogo di un paese in via di sviluppo vuole portare alla realizzazione di vantaggi reciproci, in termini di interscambio commerciale o sociale.

2.e) Riqualificazione spazi P.zza Carducci (da Pro Monza a URP) e I piano Anagrafe	
Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.	 3.7.4 – Motivazione delle scelte piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività anno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero: rilanciare le relazioni con i Comuni limitrofi per i servizi; favorire il decentramento amministrativo, di risorse e personale, con centri civici e municipi di quartiere; definire una politica amministrativa in favore degli stranieri; offrire servizi in rete per accesso agli atti amministrativi e ai certificati.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI 10A - GESTIONE SERVIZI DEMOGRAFICI

IMPIEGHI

			Anno	2006							Ann	ю 2007							Anno	2008			
	Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul	5	Spesa Corrente			Spesa pe	Spesa per		V.% sul		Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul
Consolid	lata	di Svilup	00	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ıta	di Svilup	po	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	nta	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
118.770,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.770,00	0,07	120.788,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.788,00	0,06	122.718,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.718,00	0,06

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 10B - SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI DI CUI AL PROGRAMMA Nº 0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI RESPONSABILE DR. SICILIANO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – **Investimento**

Spese di investimento riguardanti il presente progetto e richieste ai competenti servizi sono:

- intervento di ristrutturazione del cimitero urbano con spostamento Ufficio Funerario da P.zza Trento e Trieste al Cimitero Urbano e telefonico dei tre ingressi del cimitero urbano (3 portinerie). Ristrutturazione Cimitero San Fruttuoso;
- progetto videosorveglianza Cimitero San Fruttuoso.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:

- 1) Servizi funerari
- 1.a) Implementazione Altea
- 1.b) Gestione amministrativa utenza lampade votive
- 1.c) Regolamento di Polizia Mortuaria

Il Parlamento si appresta ad approvare un DDL che riscrive l'attuale Regolamento di Polizia Mortuaria innovando in modo organico il settore funerario, non solo per gli aspetti igienico-sanitari, ma anche per quelli gestionali e di tutela dell'utenza. Il Comune che svolgerà le funzioni amministrative e regolamentari di disciplina dei servizi funerari dovrà in sede regolamentare, valutare e disciplinare le modalità operative ed organizzative tenendo conto di un quadro normativo che:

- afferma il principio di sussidiarietà e stabilisce condizioni di pari

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

 opportunità tra operatori pubblici e privati; definisce in modo organico e compiuto il concetto di trasporto di cadavere chiarendo che l'addetto al servizio assume le vesti di incaricato di pubblico servizio; definisce il concetto di attività funebre; prevede ambienti nei quali operatori, pubblici e privati o misti, possano svolgere i propri servizi per il commiato. introduce la tanatoprassi (momentanea conservazione e presentabilità del cadavere) e delinea la figura professionale del tanatoprattore. 	
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano	3.7.4 – Motivazione delle scelte I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività sono
Esecutivo di Gestione di ciascun anno.	motivati dalla volontà di migliorare il servizio per l'utenza.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI 10B - SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI

IMPIEGHI

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
:	Spesa C	orrente		Spesa pe	r		V.% sul	S	Spesa C	Corrente		Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	er		V.% sul
Consolida	ıta	di Svilupp	00	investimer	nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup _l	00	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
155.700,00	88,62	0,00	0,00	20.000,00	11,38	175.700,00	0,10	158.346,00	88,79	0,00	0,00	20.000,00	11,21	178.346,00	0,09	160.878,00	88,94	0,00	0,00	20.000,00	11,06	180.878,00	0,10

3.4 - PROGRAMMA N.º 0011 - POLIZIA LOCALE

N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA RESPONSABILE DR. SCOTTI

3.4.1 – Descrizione del programma

EXTRA AREA

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e in considerazione del fatto che le attività di Polizia Municipale costituiscono atto dovuto per legge, il presente Programma ha l'obiettivo di garantire un capillare controllo del territorio ed incrementare il senso di sicurezza dei cittadini. L'efficacia nel perseguimento di tale scopo è favorita dalla presenza di personale con qualifica di polizia nelle attività specialistiche e di controllo del territorio e dall'elevato livello di informatizzazione delle attività svolte.

Alcuni degli obiettivi contenuti nel presente programma sono condivisi con i programmi:

- 9 Viabilità e Mobilità
- 21 Ecologia e Ambiente

3-4-2 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- attivare azioni di prevenzione al fine di evitare manifestazioni criminose o atteggiamenti devianti a tutela della sicurezza dei cittadini e a favore della partecipazione alla vita cittadina;
- destinare risorse umane sufficienti per i vigili di quartiere;
- favorire la formazione continua del personale;
- garantire maggior sicurezza come prevenzione: illuminazione strade periferiche, presidi polizia municipale nei quartieri.

3.4.3- Finalità da perseguire

3.4.3.1 Investimento

1) Espletamento dei servizi di polizia stradale

Il mantenimento dei livelli di dotazione organica, essenziale ai fini qualitativi e quantitativi dell'erogazione dei servizi, deve essere accompagnato da investimenti nelle tecnologie, finalizzati al potenziamento di efficienza ed efficacia dell'azione di polizia: il rinnovamento del sistema di telecomunicazioni della polizia municipale con il passaggio al sistema digitale 'TETRA', in coerenza con gli indirizzi della deliberazione G.M. 29 dicembre 2003, n. 1610; la realizzazione di un sistema di videosorveglianza del territorio, secondo le linee guida approvate con deliberazione G.M. 16 dicembre 2004, n. 1198 'Indirizzi per la realizzazione del Sistema di videosorveglianza del territorio della città di Monza finalizzato alla sicurezza urbana'; la realizzazione di sistemi di controllo e rilevazione automatica di violazioni stradali (Accessi ZTL, velocità ecc.).L'adeguato livello di efficienza delle dotazioni strumentali (veicoli, etilometro, rilevatori di velocità) è condizione per il buon funzionamento del servizio.

2) Espletamento dei servizi di polizia locale

L'acquisizione dell'obiettivo prioritario di Settore, consistente nel mantenimento dell'identico standard definito dal rapporto tra dotazione organica complessiva e quantità di personale destinato ai servizi di viabilità, porta all'ottimizzazione dei restanti servizi. Per quanto concerne l'attività della polizia annonaria, la stessa dovrà avvenire sia mediante una maggiore sinergia con le altre uu.oo. del Comando, prioritariamente quelle addette al controllo del territorio e quelle dei vigili di quartiere, sia mediante una diversa programmazione, su base plurisettimanale, dei turni di servizio. Per quanto concerne l'attività dei vigili di quartiere, andrà potenziata l'attività di polizia di prossimità; ciò dovrà avvenire mediante diversi strumenti: definizione a regime delle nuove modalità di raccolta delle informazioni anagrafiche, ridefinizione delle modalità di verifica delle abitabilità, responsabilità di procedimento in ordine al rapporto con le uu.oo. specialistiche e in ordine ai rapporti con i Presidenti delle Circoscrizioni.

3) Gestione dei procedimenti sanzionatori

Obiettivo prioritario della razionalizzazione ed informatizzazione del Settore sarà la messa a regime della postalizzazione delle notifiche e della gestione dei ruoli, anche in relazione al rapporto con il Consorzio Nazionale Concessionari. Tale razionalizzazione dovrà accompagnarsi a maggiori livelli di accessibilità dell'utenza alle informazioni (valorizzando in particolare i sistemi informatici e telematici), anche in modo personalizzato, nonché a facilitazioni nelle modalità di pagamento. L'informatizzazione dovrà implementarsi anche alla gestione delle sanzioni accessorie, così da consentire la normalizzazione delle relazioni con le ditte incaricate a suo tempo dell'esecuzione di detti provvedimenti: infatti, se da un lato la definizione normativa delle modalità di pagamento ha creato i presupposti giuridici per procedere alle liquidazioni, le competenze in materia di Enti statali diversi ha comportato enormi difficoltà di ricostruzione delle diverse singole situazioni.

4) Espletamento dei servizi di polizia giudiziaria ed edilizia

Si è verificato un incremento delle attività da porre in essere per dare attuazioni ai seguiti derivanti dagli accertamenti di polizia giudiziaria ovvero dalle conseguenti attività delegate dall'Autorità giudiziaria; ciò ha avuto ripercussioni negative sulle attività di controllo diretto del territorio. Tuttavia, l'ottimizzazione di queste ultime dovrà avvenire mediante: messa a regime del protocollo operativo con i competenti uffici tecnici comunali, anche in attuazione delle direttivi impartite dalla locale Procura della Repubblica per una migliore applicazione del T.U. sull'edilizia; interfacciamento dell'attività di controllo con quella svolta dai vigili di quartiere, come meglio precisato al precedente numero 2);

proseguimento del progetto concordato con la locale ASL rivolto ai cantieri edili, per la prevenzione del fenomeno delle cadute dall'alto.

- 5) Svolgimento dell'attività di studio e prevenzione in materia di sicurezza stradale Rispetto alle finalità di prevenzione della sinistrosità stradale, l'ufficio si muoverà su più priorità: messa a regime del monitoraggio dei tempi di rilevazione, al fine di incrementare sia l'efficacia che l'efficienza del pronto intervento; mantenimento dei rapporti di collaborazione con l'Ufficio Mobilità al fine di studiare interventi strutturali di prevenzione della sinistrosità; gestione dei progetti mirati al coinvolgimento della cittadinanza (nell'ottica della sicurezza urbana partecipata così come definita dalla legge regionale 4/2003) mediante le attività di educazione stradale ed il progetto nonni civici. Per la prima, si fa rimando alla nota a piè pagina, relativamente al nuovo modello che si intende avviare in partnership con il Settore Pubblica Istruzione, per i secondi, dovrà essere avviata la fase relativa all'utilizzo dei nonni civici in ulteriori attività di presenza sul territorio cittadino (biblioteche, musei, giardini pubblici, percorsi nei quartieri), senza per questo diminuire la presenza già consolidatasi all'esterno dei plessi scolastici (in tal senso si è dovuto prevedere, per maggiore trasparenza nella gestione dei budget, un apposito stanziamento per la copertura assicurativa dei volontari, spesa in passato posta in carico al Servizio Legale).
- 6) Formazione ed aggiornamento professionale del personale Oltre che nell'ambito delle attività di formazione obbligatoria per legge (addestramento al tiro) i cui stanziamenti sono incrementati a seguito dell'aumentata frequenza dei corsi così come stabilito per legge, l'attività formativa del Comando sarà prioritariamente mirata a: aggiornamento professionale sulle novità normative, completamento del percorso formativo del personale a suo tempo assunto con Contratto di formazione lavoro nell'ambito della programmazione regionale -, proseguimento dell'aggiornamento professionale mirato al potenziamento delle capacità relazionali con l'utenza.
- 7) Gestione delle pratiche e dotazioni tecnologiche/strumentali del Settore Premesso che si è confermata la scelta di distribuire, in quanto possibile, le spese sui diversi centri di spesa competenti, al fine di responsabilizzarne i capi struttura, nello specifico del presente progetto si è previsto:
- la previsione di spese per acquisti di consumo e prestazioni di servizio con le quali affrontare le varie contingenze che debbono essere affrontate nel corso delle operazioni di polizia, per quanto di competenza di ciascun servizio (es. sgomberi, sequestri, demolizioni, etc.);
- la previsione della manutenzione delle numerose dotazioni tecnologiche fornite in dotazione al Corpo al fine di aumentarne sia l'efficacia in termini di attività di controllo del territorio sia l'efficienza in relazione alla scarsità delle risorse umane necessarie in relazione ai parametri territorio/abitanti/servizi.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

1) Garantire la sicurezza della circolazione stradale, attraverso il capillare controllo del territorio e con obiettivo principale la salvaguardia della vita umana. Il servizio di polizia stradale deve essere erogato in funzione degli effettivi flussi di traffico, dei livelli di incidentalità, dei centri di aggregazione e delle attività collettive origine o destinazione dei flussi di traffico. Il servizio di pronto intervento sulle 24 ore

costituisce presidio irrinunciabile e caratteristica di qualità dell'attività di polizia municipale.

- 2) Assicurare la presenza della Polizia Municipale, in occasione di manifestazioni sportive, culturali, ricreative, ecc. che, pur essendo organizzate da privati, vengono a gravare sulla collettività per i riflessi in materia di circolazione stradale e di polizia locale ed amministrativa; i servizi erogati riguardano solo compiti derivanti dalle funzioni di istituto della Polizia Municipale.
- 3) Espletare le funzioni di polizia locale, identificate nei servizi di controllo del commercio in sede fissa e su aree pubbliche, nell'attività di polizia edilizia ed ecologica, nel controllo del regolare svolgimento delle attività assoggettate ad autorizzazione amministrativa, di rispetto dei regolamenti comunali e, in generale, di tutte quelle norme amministrative la cui osservanza assicura l'ordinato svolgimento della vita cittadina.
- 4) Attivare un sistema integrato di politiche per la sicurezza urbana, così come definito dagli artt.5 e 32 della legge regionale 4/2003, ponendo al centro delle stesse il peculiare ruolo del Comune ed il patto locali di sicurezza urbana, assumendo il tema della sicurezza urbana e della tutela dell'ambiente e del territorio come uno degli obiettivi da perseguire nell'ambito delle competenze relative all'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico. In tale ambito implementare il ruolo del vigile di quartiere quale polizia di prossimità, garantendo nel contempo lo sviluppo di attività volte all'integrazione nella comunità locale dei cittadini immigrati e ogni altra azione finalizzata a ridurre l'allarme sociale, il numero delle vittime di reato, la criminalità e gli atti incivili. Il patto locale di sicurezza urbana è lo strumento attraverso il quale, ferme restando le competenze proprie di ciascun soggetto istituzionale, si realizza l'integrazione tra le politiche e le azioni che, a livello locale, hanno l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza urbana del territorio di riferimento.
- 5) volgere attività di Educazione Stradale nelle scuole monzesi, sperimentando a partire dal 2006 un nuovo modello di servizio condiviso con il Settore Pubblica Istruzione: con l'entrata in vigore del Nuovo Codice della strada (D. Lgs.285/92) l'educazione stradale è entrata ufficialmente a far parte dei curricula dell'ordinamento scolastico italiano con particolare attenzione all'incentivazione della bicicletta come mezzo di trasporto da privilegiare (art. 230); Lo svolgimento delle attività di educazione stradale è caratterizzato dalla "continuità", intesa come previsione di organici percorsi formativi che accompagnino i diversi momenti di scolarità degli alunni sia all'interno di ciascun ciclo di studi, sia nel raccordo tra i diversi gradi di istruzione, i cui risultati devono essere costantemente e progressivamente verificati. Il Comune di Monza ha sempre svolto, sin dagli anni '70, un'attività di supporto alle scuole cittadine per lo svolgimento dell'attività in parola, assicurando la presenza di personale del proprio Corpo di Polizia Municipale che, a richiesta delle singole scuole, effettuava direttamente tanto le lezioni teoriche che le attività pratico-addestrative. I modelli organizzativi della Pubblica Amministrazione sviluppatisi nell'ultimo decennio, ivi compresa la disciplina del rapporto d'impiego del personale, hanno portato ad ipotizzare lo sviluppo del modello organizzativo secondo una traccia che si sintetizza come di seguito.
- 1. Definizione di una convenzione tra Assessorato alla Pubblica Istruzione e scuole cittadine, nell'ambito del programma per il diritto allo studio.
- 2. Adesione ad un progetto elaborato dal Comando Polizia Municipale, qualificato dai seguenti elementi:
 - 2.1. presentazione delle istanze entro termini prefissati;
 - 2.2. valutazione delle stesse secondo criteri predeterminati;

- 2.3. definizione del calendario;
- 2.4. verifica della qualità mediante customer satisfaction;
- 2.5. report conclusivo.
- 3. Rendicontazione del Comando Polizia Municipale all'Assessorato alla Pubblica Istruzione.

Nell'anno finanziario 2005 sono state previste 710 ore di lezione, con un budget di costo, elaborato su modelli di pagamento del personale da superarsi in quanto non più conformi alla normativa europea sugli orari di lavoro, pari ad €.11.00000; per un pari monte ore, prevedendo la corresponsione al personale docente della Polizia Municipale di un compenso pari a quello già oggi erogato dal Comune di Monza al personale dipendente che svolga attività occasionale di docenza non derivante da competenze proprie istituzionali (ed equivalente ad €.22,00 lorde orarie), la stima per l'anno 2006 risulta pari a €.15.620,00.

Si precisa che tale stima è effettuata sulle sole scuole dell'obbligo, in quanto il programma sperimentale relativo alle scuole medie superiori è, proprio per la sua sperimentalità, ad oggi affidato per il suo svolgimento al Dirigente del Settore Polizia Municipale ed agli Ufficiali collocati in posizione organizzativa: eventuali diverse remunerazioni di tale specifica attività, pertanto, verranno valutate al termine della fase sperimentale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Essenziale per il raggiungimento delle finalità del servizio è la dotazione informatica, tecnico-strumentale e veicolare del servizio di polizia stradale nonché di quello di polizia locale, al fine di potenziare e ottimizzare efficienza ed efficacia del servizio nella risposta alla crescente domanda di sicurezza – sia nell'ambito della circolazione stradale che degli altri settori di intervento – della collettività locale. Priorità assoluta rivestono i settori delle telecomunicazioni della Polizia Municipale e della videosorveglianza del territorio.Il mantenimento di un costante livello di aggiornamento professionale costituisce obiettivo primario, da perseguire sia mediante abbonamenti a banche dati e a pubblicazioni specializzate, sia attraverso corsi organizzati dal Settore Organizzazione e Personale o dall'Istituto Regionale per la formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0011 - POLIZIA LOCALE

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	400.000,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE (A)	400.000,00	100.000,00	100.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	59.000,00	60.000,00	61.000,00	
TOTALE (B)	59.000,00	60.000,00	61.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	528.100,00	538.182,00	547.790,00	
TOTALE (C)	528.100,00	538.182,00	547.790,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	987.100,00	698.182,00	708.790,00	

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0011 - POLIZIA LOCALE

IMPIEGHI

			Anno	2006							Ann	ю 2007							Anno	2008	·		
5	Spesa C	orrente		Spesa pe	r		V.% sul	s	Spesa C	Corrente		Spesa pe	Spesa per		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	er		V.% sul
Consolida	ıta	di Svilupp	00	investimer	nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup _l	90	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
670.915,00	67,97	16.185,00	1,64	300.000,00	30,39	987.100,00	0,54	681.997,00	97,68	16.185,00	2,32	0,00	0,00	698.182,00	0,36	692.605,00	97,72	16.185,00	2,28	0,00	0,00	708.790,00	0,37

3.4 - PROGRAMMA N.º 0012 - EDUCAZIONE

N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE DR. CASTELLANI

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e in ottemperanza di quanto previsto dalle leggi e dalle norme in materia di Diritto allo Studio, il programma Educazione, strutturato in 3 differenti progetti, comprende attività volte a garantire continuità e regolarità nel servizio di istruzione, favorire l'inserimento lavorativo dei giovani, oltre che la formazione permanente di giovani e adulti, nonché iniziative finalizzate ad affiancare le Istituzioni Scolastiche nello svolgimento dei loro compiti istituzionali.

I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- AREA CITTADINANZA 12A Interventi scolastici strumentali ed accessori
- AREA CITTADINANZA 12B Osservatorio infanzia e adolescenza attività inerenti l'offerta formativa del territorio
- AREA CITTADINANZA 12C Servizi didattici diretti (Civica Scuola Borsa e Scuola dell'infanzia Comunale)

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e m/l termine che si intende mettere in atto. Ciò che del Programma di mandato non viene rinvenuto all'interno della pianificazione annuale e triennale può intendersi già attuato o implicitamente connesso con obiettivi più ampi contenuti nella pianificazione.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0012 - EDUCAZIONE

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	112.000,00	113.000,00	114.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	565.000,00	565.000,00	565.000,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	677.000,00	678.000,00	679.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	3.371.300,00	3.678.000,00	3.757.000,00	
TOTALE (B)	3.371.300,00	3.678.000,00	3.757.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	5.094.779,00	4.938.365,00	5.005.358,00	
TOTALE (C)	5.094.779,00	4.938.365,00	5.005.358,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.143.079,00	9.294.365,00	9.441.358,00	

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0012 - EDUCAZIONE

IMPIEGHI

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
5	Spesa C	orrente		Spesa pe	r		V.% sul	S	Spesa Corrente			Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	er		V.% sul
Consolida	ata	di Svilupp	00	investimer	nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup _l	00	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
8.303.879,00	90,82	839.200,00	9,18	0,00	0,00	9.143.079,00	5,04	8.455.165,00	90,97	839.200,00	9,03	0,00	0,00	9.294.365,00	4,81	8.607.158,00	91,16	834.200,00	8,84	0,00	0,00	9.441.358,00	4,96

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 12A - INTERVENTI SCOLASTICI STRUMENTALI ED ACCESSORI DI CUI AL PROGRAMMA Nº 0012 - EDUCAZIONE RESPONSABILE DR. CASTELLANI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Realizzazione dell'attività di educazione della prima infanzia mediante la gestione diretta della Scuola dell'Infanzia Paritaria Comunale" Pianeta Azzurro", con il parziale contributo del Ministero Pubblica Istruzione.

Si propone, anche per il nuovo anno scolastico 2005-2006, l'arricchimento dell'organizzazione delle attività educative all'interno della Scuola dell'Infanzia, con l'attivazione di nuovi laboratori, finalizzati allo sviluppo integrale del bambino in campo :

Linguistico, con la prima conoscenza della lingua inglese,

Musicale, con attività didattiche volte a fornire elementi di conoscenza e di supporto alla capacità di espressione musicale del bambino,

Teatrale, con attività volte a far conoscere ed esplorare ai bambini il proprio rapporto con l'emotività e la corporeità,

Psicomotricità, integrando e finalizzando attività di gioco allo scopo di qualificare la crescita psicomotoria del bambino,

coinvolgendo anche le famiglie in momenti di socializzazione sui vari temi indicati.

3.7.1.1 – **Investimento**

Sono previste spese di investimento per la manutenzione ordinaria delle cucine e degli spazi mensa annessi (depositi, refettori ...), il loro adeguamento normativo in applicazione della L. 626 e del DLgs 155/97, ed il loro riattamento al fine di:

adeguarne la dimensione rispetto al rapporto n. pasti/capacità produttiva dell'impianto definito dall'ASL3;

organizzare la dislocazione delle aree di produzione, impiattamento e

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Realizzazione dell'attività di educazione della prima infanzia mediante la gestione diretta della Scuola dell'Infanzia Paritaria Comunale" risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

distribuzione, osservando il Regolamento di Igiene Pubblica.

La programmazione degli interventi di riattamento avviene in sinergia tra i Settori Educazione e Manutenzione. Il bisogno di adattamento degli impianti è peraltro legato alla definizione dell'ipotesi di riorganizzazione di tutto il sistema di produzione pasti delle mense scolastiche.

In particolare, gli interventi e gli adeguamenti riguardano: Le strutture

Attualmente gli impianti di produzione dei pasti sono presenti in tutti i plessi scolastici e socio assistenziali; pertanto, sono funzionanti:

- n. 3 cucine che producono pasti solo per i rispettivi Asili nido, mentre per la preparazione dei pasti degli altri 4 Nidi è utilizzata la cucina dell'adiacente scuola dell'Infanzia/primaria;
- n. 7 cucine che producono pasti per le 7 scuole dell'Infanzia statali e comunale (quattro delle quali producono pasti anche per i Nidi); i pasti delle 3 scuole dell'infanzia con sede presso l'adiacente scuola primaria sono preparati nella cucina del plesso ospitante;
- n. 21 cucine che producono pasti per le 21 scuole primarie statali; n. 3 producono pasti anche per le scuole dell'infanzia annesse, n. 1 produce pasti anche per il nido annesso, n. 1 produce pasti anche per il Centro socio educativo annesso;
- n. 1 cucina che produce pasti per 1 Centro socio educativo;
- n. 1 cucina che produce i pasti per il Centro ricreativo estivo (Cascina S. Fedele).

E' necessaria la costruzione di un nuovo centro cottura per la produzione di circa 1500 pasti/giorno.

Le attrezzature e gli arredi

L'intervento consiste:

- nella sostituzione di attrezzature non a norma rispetto alla L.626;
- nella sostituzione di attrezzature ed arredi non a norma rispetto

- al Regolamento di Igiene Pubblica;
- nella sostituzione di arredi rotti (tavoli, sgabelli dei refettori);
- nel turn over di attrezzature/arredi non funzionanti o a rischio;
- implementazione di attrezzature/arredi in cucine con un elevato numero di pasti da produrre.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Spesa consolidata volta a garantire:

- il servizio di coordinamento didattico-amministrativo delle attività scolastiche;
- la complessiva attività d'insegnamento;
- l'attività di bidelleria e di pulizia tramite personale comunale di ruolo e no

.Il progetto comprende anche il sostegno alle attività didattiche con fornitura di sussidi e supporti didattici per gli alunni della scuola, attualmente in numero di 92. L'attività di coordinamento didattico amministrativo è affidata ad una coordinatrice (livello D1).Il personale educativo è composto da un organico complessivo di 8 educatrici di ruolo (6 Livello C2 e 2 Livello C3). Il personale ausiliario è composto da 8 unità (5 bidelle Livello B1 e 3 cuoche Livello B3).

Spesa di miglioramento, per l'attivazione dei nuovi laboratori proposti e finalizzati a fornire attività didattiche integrative in collaborazione con le famiglie.

Assicura i benefici ed i servizi previsti dalle Leggi Regionali 31/80 e 1/86 nonché dal T.U. 297/94.

In particolare, l'Amministrazione comunale assicura, applicando le modalità organizzative annualmente definite dalla Giunta comunale, i seguenti servizi:

RISTORAZIONE SCOLASTICA

Il servizio è assicurato agli alunni frequentanti le scuole statali monzesi, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino alla scuola secondaria di primo grado, agli asili nido comunali ed ai Centri socio educativi. Il servizio è gestito:

in forma diretta in 6 asili nido comunale, 2 scuole dell'infanzia statali, 1 scuola dell'infanzia comunale, 1 scuola primaria, 1 centro socio educativo, n. 2 centri ricreativi estivi, per un numero complessivo di circa 1330 utenti ed un numero complessivo di pasti annui pari a circa 156.000;

in forma indiretta in 1 centro scuola dell'infanzia/nido, 5 scuole dell'infanzia statali, 20 scuole primarie, 10 scuole secondarie di primo grado, 1 centro socio educativo, 2 centri socio educativi piccoli, n. 21 scuole dell'infanzia paritarie convenzionate, per un numero complessivo di circa 8.950 utenti ed un numero di pasti annui pari a 1.450.000.

I servizi gestiti in forma diretta prevedono la preparazione dei pasti nella struttura scolastica o socio assistenziale nella quale sono distribuiti e sono assicurati mediante:

- personale di ruolo o a tempo determinato assunto dall'Amministrazione comunale (responsabili di cucina e cuoche) che provvede alla preparazione dei pasti e alla loro distribuzione solo per la scuola primaria; negli altri ordini scolastici la distribuzione avviene a cura del personale ausiliario o del personale fornito dalla ditta aggiudicataria dei servizi di ristorazione;
- fornitura di derrate alimentari;

I servizi gestiti in forma indiretta sono affidati a ditte specializzate nel settore e aggiudicatarie di gare d'appalto regolarmente espletate e sono così organizzati:

- preparazione nella cucina del plesso scolastico ove avviene la distribuzione: nelle scuole dell'infanzia statali, nei centri socio assistenziali, nelle scuole primarie
- preparazione dei pasti in un centro cottura aziendale e loro veicolazione nei plessi scolastici: scuole secondarie di 1° grado;
- fornitura di derrate alimentari: scuole dell'infanzia paritarie

convenzionate.

Il servizio è garantito solo agli alunni che frequentano attività pomeridiane ed esclusivamente nei giorni in cui le stesse sono previste. I contributi a carico dell'utenza sono commisurati ai giorni di effettivo utilizzo del servizio, così come le forme di agevolazione per famiglie a basso reddito sono definiti annualmente in sede di attivazione del servizio.

A partire dall'anno scolastico 2005/2006, sarà introdotto per tutti gli utenti del servizio ristorazione scolastica (esclusi gli utenti dei servizi socio assistenziali) un nuovo sistema di rilevazione del consumo dei pasti che consentirà l'emissione del bollettino mensile con l'importo dovuto determinato dall'Amministrazione e stampato sul bollettino stesso. Per la gestione del sistema di bollettazione automatica è stata stipulata una convenzione con la Tesoreria comunale (Banca Popolare di Milano) che prevede appunto l'importazione del flusso mensile di ogni utente, la stampa dei bollettini bancari che, oltre ai dati relativi all'utente riporterà anche l'indicazione dei giorni di effettivo consumo dei pasti, la loro spedizione. Oltre al pagamento mediante bollettino bancario, è previsto l'addebito diretto in conto (RID) per coloro che ne facciano richiesta.

La rilevazione del consumo dei pasti avverrà attraverso la lettura giornaliera delle smart card dei presenti.

TRASPORTO SCOLASTICO

Il Settore Educazione organizza il servizio trasporto scolastico, all'interno del territorio cittadino come segue:

Istituendo servizi speciali (scuola-bus) con itinerari specifici che si sviluppano prevalentemente nell'ambito territoriale delle Istituzioni scolastiche nonché servizi speciali appositamente attrezzati per il trasporto di alunni diversamente abili;

Autorizzando l'Azienda T.P.M. al rilascio di abbonamenti scolastici a tariffa agevolata utilizzabili su linee urbane già esistenti, secondo i parametri definiti dalla Giunta comunale.

Beneficiari del servizio sono gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo.

I servizi speciali sono assicurati mediante l'affidamento a terzi dei mezzi (autovetture/minibus/autobus) e relativo autista, in seguito all'espletamento di gara d'appalto. L'assistenza sugli scuolabus è affidata a terzi ed è garantita da personale qualificato.

L'iscrizione al servizio è annuale. Possono accedere al servizio trasporto scolastico solo gli alunni autorizzati, muniti di apposito tesserino con foto rilasciato, prima dell'inizio dell'anno scolastico, dall'Ufficio comunale preposto (scuolabus) o di abbonamento alle linee urbane T.P.M.. Il servizio trasporto scolastico è assicurato annualmente a circa n. 600 alunni.

I contributi a carico dell'utenza nonché le forme di agevolazione per famiglie a basso reddito sono definiti annualmente in sede di attivazione del servizio.

Nel periodo estivo, poi, assicura servizi speciali di trasporto a favore dei ragazzi frequentanti le attività ricreative estive organizzate dagli oratori monzesi in accordo con il Settore Servizi Sociali ed in continuità con le attività educative svolte durante l'anno scolastico. I fruitori del servizio sono annualmente circa n. 1000 ragazzi.

PRE - POST SCUOLA

Il Settore Educazione organizza il servizio pre e post scuola nelle scuole primarie statali che raggiungano un numero minimo di 15 iscrizioni per tipologia di servizio. Il servizio viene realizzato all'interno dei plessi scolastici previo assenso dei Consigli di Circolo/Istituto che individuano gli spazi idonei allo svolgimento delle attività nelle fasce orarie 7,30/8,30 – 16.00-16,30/17,00-17,30. Il servizio è affidato a terzi che assicurano personale qualificato, programmazione e coordinamento delle attività, fornitura dei materiali necessari allo svolgimento delle proposte ludiche realizzate durante il servizio. E' previsto un contributo fisso a carico delle famiglie da versare ogni trimestre.

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

L'Amministrazione comunale organizza i Centri ricreativi estivi affidando a terzi la gestione ludica ed erogando in forma diretta il servizio mensa. In particolare viene proposto:

- Centro ricreativo Estivo Diurno, per alunni dai 6 ai 14 anni, presso Cascina San Fedele Parco di Monza, nei mesi di luglio (240 posti di cui 5 riservati ad alunni diversamente abili) ed agosto (n. 100 posti, di cui n. 3 riservati ad alunni diversamente abili);
- Centro Ricreativo Estivo Diurno, per alunni dai 3 ai 6 anni, presso la scuola dell'Infanzia Andersen, nel mese di luglio (n. 160 posti, di cui 2 o 3 riservati ad alunni diversamente abili). Gli alunni diversamente abili presenti al Centro scuole dell'Infanzia ed ulteriori presenze al Centro S.Fedele rientrano nel programma finanziato dal Settore Servizi Sociali e da gestire in accordo con il Settore Educazione.

Modalità e requisiti di iscrizione ai Centri estivi sono annualmente definiti in sede di istituzione del servizio.

L'Azienda incaricata svolge attività ludico ricreative rispettando gli elementi contenuti nel progetto tecnico presentato in sede di gara e valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Il Progetto 12/A inoltre riassume le azioni che l'Amministrazione comunale promuove nell'ambito degli interventi previsti dalla L.R. 31/80 per il diritto allo studio, a favore degli alunni frequentanti scuole monzesi di ogni ordine e grado. Gli interventi comunali sono diretti innanzitutto a generalizzare ed incentivare la frequenza della scuola prima dell'età dell'obbligo, utilizzando tutte le strutture esistenti sul territorio. Per tale motivo l'Amministrazione comunale, oltre ad assicurare il funzionamento delle scuole dell'infanzia statali e comunale (n. 1000 alunni circa) integra l'offerta di educazione prescolastica della Città stipulando apposite convenzioni con 21 scuole dell'infanzia paritarie (n. 2400 alunni circa). Inoltre, al fine di garantire pari

opportunità di accesso al servizio di scuola dell'infanzia, è prevista l'erogazione di un buono scuola a favore delle famiglie in possesso dei requisiti definiti nella specifica disciplina approvata dal Consiglio comunale. L'Amministrazione Comunale. eroga anche un contributo alle scuole dell'infanzia paritarie che organizzano attività estive secondo parametri predefiniti. Favorisce poi l'inserimento nelle strutture scolastiche di alunni diversamente abili provvedendo all'acquisto, su richiesta della scuola, di attrezzature specifiche ad uso individuale, che vengono successivamente assegnate in comodato alla scuola richiedente. Garantisce, in collaborazione con gli Uffici comunali competenti, il funzionamento di 21 scuole primarie e 8 scuole secondarie di 1° grado statali, stipulando con le Istituzioni scolastiche di riferimento apposite Intese al fine di regolare i rapporti tra le stesse e l'Amministrazione comunale in seguito al passaggio del personale ausiliario allo Stato. Favorisce altresì le innovazioni educativodidattiche e gli interventi diretti per l'attuazione del diritto allo studio stipulando apposite Intese con le Istituzioni scolastiche statali, fino alla scuola secondaria di 1° grado, che disciplinino l'utilizzo dei fondi all'uopo trasferiti. In applicazione del T.U. 297/94 in materia di istruzione, provvede poi alla fornitura di arredi scolastici ed alla fornitura di libri di testo agli alunni delle scuole primarie (circa 6100) distribuendo cedole librarie da utilizzare presso le librerie cittadine. E' prevista altresì la fornitura di testi per biblioteche scolastiche e/o di classe nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado statali. Agli alunni di scuola secondaria di 1° e 2° grado, appartenenti a nuclei familiari a basso reddito, il Settore Educazione eroga il beneficio previsto annualmente dalla Legge finanziaria relativamente ai testi scolastici. Assegna, inoltre, agli alunni della scuola dell'obbligo e superiore, appartenenti a nuclei familiari con basso reddito, borse di studio finanziate dalla Legge 62/2000 sulla parità scolastica.

Annualmente il Comune di Monza si impegna a compartecipare alle spese della scuola Media De Filippo, frequentata da alunni monzesi residenti nella zona di S. Albino erogando contributi al Comune di Brugherio.

Favorisce inoltre la frequenza della scuola superiore degli studenti meritevoli ed in condizioni economiche disagiate, istituendo borse di studio.

I servizi saranno realizzati come segue:

RISTORAZIONE SCOLASTICA

La gestione diretta viene assicurata da personale comunale, in strutture e con beni e materie prime di proprietà dell'Amministrazione Comunale. La fornitura delle derrate è aggiudicata con gara pubblica per il periodo: settembre 2005 – agosto 2008; l'azienda effettuerà le forniture nel rispetto del Capitolato d'appalto e del progetto tecnico presentato in sede di gara. Alcune forniture e prestazioni di servizi di particolare gestione, sono affidati a mezzo di trattativa privata.

La gestione in appalto viene assicurata da un'Impresa specializzata nel settore della ristorazione scolastica, aggiudicataria di una gara di pubblico incanto per gli anni scolastici 2003/2004 – 2004/2005 – 2005/2006, che utilizzerà strutture di proprietà dell'Amministrazione Comunale ed un proprio Centro di cottura per un servizio di pasti veicolati, destinati agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado statali. La gestione è vincolata ad un Capitolato tecnico predisposto dall'Amministrazione Comunale; l'impresa espleterà il servizio con personale e materie prime propri, garantendo, come previsto agli artt. 24/bis e 21 del capitolato d'appalto rispettivamente il parziale adeguamento delle apparecchiature di cucina ed assumendo l'onere delle riparazioni delle apparecchiature ed attrezzature di cucina.

Dall'anno scolastico 2005/2006, la gestione della cucina del plesso di via Poliziano, sarà affidata alla società di ristorazione di cui sopra, prevedendo pertanto, al capitolo di spesa relativo alla gestione indiretta, una spesa di sviluppo per circa n. 38.000 pasti annui.

Per gli anni scolastici 05/06 e 06/07 il servizio mensa della scuola dell'Infanzia comunale di via Ferrari sarà assicurato in forma indiretta.

a causa della costruzione della nuova cucina e spazi annessi. Pertanto la spesa relativa al biennio subisce un considerevole incremento per effetto del costo pasto superiore rispetto alla gestione diretta.

Da un'impresa di distribuzione alimentare che, ai sensi del Capitolato d'appalto e del progetto tecnico presentato in sede di gara, organizza la distribuzione di derrate alimentari, per il periodo settembre 2005-agosto 2008, alle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate di Monza, che dispongono di risorse strutturali, strumentali ed umane proprie. La maggior spesa derivante dall'espletamento della nuova gara determina l'entità della spesa di sviluppo relativa al Capitolo di riferimento.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 626 e del D. Lgs. 155/97, nonché alle prescrizione ASL, è stato predisposto un Programma di adeguamento delle cucine e delle apparecchiature in corso di realizzazione da parte degli uffici competenti, al fine di ottenere le autorizzazioni sanitarie dai Servizi ASL 3.

E' in programma il passaggio dell'assegnazione delle tariffe in base al parametro ISEE.

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Il servizio si pone i seguenti obiettivi:

Offrire ad adolescenti, nel periodo estivo, momenti di svago e socializzazione, all'aperto nel verde del Parco di Monza, a contatto con la natura.

Assicurare alle famiglie, specialmente di lavoratori, una valida sorveglianza ai propri figli.

Il centro organizzato per i minori dai 3 ai 6 anni è decentrato rispetto alla sede nel Parco di Monza per inadeguatezza della struttura.

La gestione del servizio è assicurata oltre che dall'Amministrazione, da una Cooperativa aggiudicataria di gara d'appalto per le stagioni estive. La Cooperativa aggiudicataria, in base a quanto stabilito dal Capitolato

d'appalto, dovrà annualmente:

- reperire, formare, assumere e retribuire il personale;
- predisporre il Programma delle attività ludico-didatticoricreative;
- assicurare le attività del Programma;
- assicurare le funzioni concordate con l'Ufficio comunale, di cui al capitolato, ovvero garantire il servizi di assistenza e sorveglianza agli alunni durante la permanenza nei Centri, provvedere agli acquisti di materiale, giochi ed apparecchiature didattiche, reperire i fornitori del servizio trasporto e garantire il servizio di assistenza e sorveglianza durante il trasporto e le attività di nuoto in piscina.

L'Amministrazione Comunale annualmente si occuperà di:

- richiedere l'autorizzazione al funzionamento alle autorità competenti;
- approntare gli edifici e le strutture in modo da garantire la loro agibilità, sicurezza ed igiene prima e durante l'utilizzo;
- effettuare le iscrizioni;
- predisporre gli elenchi degli iscritti;
- predisporre gli itinerari dei trasporti;
- assicurare gli animatori per i portatori di handicap presenti nel centro materna e maggiori presenze al centro S.Fedele con finanziamento a carico del Settore Servizi Sociali;
- assicurare i servizi ausiliari di pulizia e sorveglianza degli edifici ed il servizio mensa composto da colazione, pranzo e merenda.

Si prevede l'incremento della spesa per l'estensione del servizio anche alle settimane di giugno e settembre nonché per l'affidamento a terzi dei servizi di pulizia, sorveglianza e distribuzione dei pasti. L'Amministrazione Comunale pone in essere una serie di azioni di controllo per verificare il rispetto dei Capitolati d'appalto e la qualità dei servizi prestati dalle ditte appaltatrici.

La gestione del nuovo sistema di riscossione rette a partire dall'anno scolastico 2005/2006 sarà introdotta per tutti i servizi scolastici erogati alle famiglie (ristorazione, trasporto, prescuola, centri estivi) e riguarderà circa 7.500 utenti. Pertanto lo stanziamento prevede uno sviluppo di € 39.000.

Gli interventi programmati nell'ambito del Diritto allo studio saranno così realizzati:

- provvedendo, tramite l'Ufficio economato, all'acquisto di arredi scolastici e di attrezzature specifiche per alunni diversamente abili secondo le esigenze delle scuole;
- trasferendo alla Istituzioni scolastiche i fondi relativi agli interventi per il diritto allo studio previsti dalla L.R. 31/80, sulla base di criteri concordati e mediante la stipula di apposite intese; terminata con esito positivo la fase di sperimentazione del sistema dei trasferimenti, dall'anno scolastico 2005/2006 sarà applicato definitivamente.
- stipulando apposite Convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio monzese al fine di integrare e regolare l'erogazione dell'offerta di educazione prescolastica sul territorio e garantire il sostegno dell'Ente prevedendo: la somministrazione di derrate alimentari, l'intervento educativo per gli alunni diversamente abili, un contributo annuale per sezione per sussidi didattici, un contributo di gestione giornaliero per alunno iscritto. L'attuale convenzione è in scadenza il prossimo 31/8/2005 e il Comune di Brugherio per favorire la frequenza degli alunni monzesi della scuola Media De Filippo Brugherio ed al fine di sopperire alla mancanza di scuola secondaria di 1° grado nella zona S. Albino;
- stipulando Intese con le Istituzioni scolastiche monzesi di grado inferiore in seguito al trasferimento del personale ATA allo

Stato, al fine di regolare i reciproci rapporti, anche di carattere economico, prevedendo il pagamento delle cosiddette "prestazioni aggiuntive" svolte dal personale ausiliario statale durante attività comunali;

- distribuendo agli alunni di scuola primaria apposite cedole librarie da utilizzare presso le librerie cittadine, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche di riferimento. La fornitura gratuita dei testi scolastici alla scuola primaria è posta a carico degli Enti locali dalla L. 297/94;
- erogando agli aventi diritto i benefici annualmente previsti dalla Legge finanziaria (libri di testo) e dalla L. 62/2000 sulla parità (borse di studio), in seguito al riparto dei fondi da parte della Regione Lombardia ed ai relativi trasferimenti.
- istituendo annualmente assegni di studio comunali per gli alunni frequentanti la scuola media superiore, meritevoli e appartenenti a nuclei familiari a basso reddito, prevedendo particolari forme di agevolazione per gli studenti diversamente abili;
- mediante emissione di apposito bando di concorso per l'assegnazione annuale di Borse di studio intitolate "Lascito Opera Bartolomeo Zucchi", ai sensi del relativo regolamento, attingendo le relative risorse dal residuo Bilancio 2000;
- mediante l'erogazione di un buono scuola alle famiglie dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia, in possesso dei requisiti previsti dall'apposita disciplina.

A partire dall'anno scolastico 2005/2006 i contributi economici relativi alle agevolazioni delle rette di frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie saranno erogati dal Servizio Interventi scolastici anziché dal Settore Servizi sociali

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte
Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.	I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività sono connesse alle esigenze e agli sviluppo del sistema di istruzione e formazione, in forte cambiamento, e fanno riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco rispetto agli obiettivi di: - potenziare gli interventi in tema di Diritto allo studio e di applicazione della Legge regionale sul diritto allo studio, favorendo anche, ove possibile, il contributo di privati e/o enti pubblici (come nel caso del mantenimento della convenzione con le scuole materne paritarie), verificandone e garantendone l'adeguatezza e valorizzando l'offerta del privato sociale all'interno del più generale sistema nazionale di istruzione; - sostenere e lo sviluppo dei Centri Ricreativi Estivi, rideterminando l'onere di recupero della spesa da attribuire alle famiglie; - potenziare i servizi di scuola bus e pre/post scuola primaria, contenendone i costi e parametrandoli al reddito, anche con ricorso all'ISE (redditometro) per garantire la massima accessibilità anche alle fasce sociali più deboli; - attuare in via definitiva la legge 23/96 per il passaggio alla Provincia delle competenze in materia di edilizia e acquisto dei materiali per le scuole secondarie di II grado ancora controllate dal Comune; - curare la sicurezza alimentare nelle mense scolastiche con cibi sani e di qualità introducendo alimenti biologici e non modificati geneticamente.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0012 - EDUCAZIONE 12A - INTERVENTI SCOLASTICI STRUMENTALI ED ACCESSORI

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
	Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul	5	spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul		Spesa C	Corrente		Spesa po	er		V.% sul
Consoli	data	di Svilup _l	Sviluppo investimento Totale totale consolidata di Sviluppo investimento Totale			totale spese	Consolida	nta	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese									
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
7.150.605,0	00 89,50	839.200,00	10,50	0,00	0,00	7.989.805,00	4,40	7.285.517,00	89,67	839.200,00	10,33	0,00	0,00	8.124.717,00	4,21	7.418.966,00	89,89	834.200,00	10,11	0,00	0,00	8.253.166,00	4,34

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 12B - OSSERVATORIO INFANZIA E ADOLESCENZA, ATTIVITA' FORMATIVE DEL TERRITORIO DI CUI AL PROGRAMMA N° 0012 - EDUCAZIONE RESPONSABILE DR. CASTELLANI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – **Investimento**

Il Progetto si articola in varie aree d'azione, connesse ai compiti In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le comunali in materia di istruzione e formazione che – in base al D.Lgs. risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica 112/1998 – stanno trovando progressiva applicazione in rapporto alle effettive esigenze dei cittadini e degli istituti scolastici monzesi: In particolare:

- piano dell'offerta formativa territoriale;
- azioni comunali per l'orientamento scolastico;
- promozione del successo formativo;
- piano comunale per l'intercultura e l'integrazione linguisticoculturale degli immigrati (giovani e adulti);
- interventi in campo educativo, scolastico, culturale, sportivo e turistico.

Alla luce della recente costituzione della nuova Provincia di Monza e Brianza, il Progetto presenta una caratterizzazione, trasversale in ciascuna sua componente, legata all'espressione di una capacità di programmazione, coordinamento generale ed intervento ad una scala non solo comunale ma aperta a tutto il territorio. In tale apertura un'area di lavoro di rilievo sempre più significativo sarà quella connessa al potenziamento del polo universitario monzese.

Nelle aree di intervento sopra richiamate si procederà allo sviluppo di iniziative prioritariamente volte alla qualificazione dell'offerta formativa rivolta gli studenti monzesi e alle loro famiglie, in raccordo e a supporto del sistema delle strutture scolastiche operanti nella nostra Città.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Si segnalano infine le responsabilità, integrate a quelle del Progetto, per la gestione delle attività di stage all'interno dell'Amministrazione Comunale, che coinvolgono annualmente oltre un centinaio di giovani studenti

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività sono così sintetizzabili:

- promuovere e realizzare il coordinamento delle attività di istruzione, formazione ed educazione scolastica presenti nel nostro Comune, valorizzando il ruolo e l'azione dei diversi istituti scolastici, statali e paritari, in rapporto alle esigenze sociali, economiche e culturali dei cittadini e alla dinamica di sviluppo del sistema produttivo di Monza e Brianza, anche con riferimento all'istruzione universitaria;
- favorire la più efficace e qualificata valorizzazione delle risorse umane impegnate nelle scuole monzesi, in termini individuali e sociali, contribuendo alla qualità dei percorsi formativi, alla funzionalità delle scelte di impegno scolastico, alla riduzione dei tassi di insuccesso scolastico, con azioni di conoscenza sistematica, informazione e sensibilizzazione dei ragazzi e delle famiglie, intervento in casi critici, sviluppo delle professionalità di docenza ed orientamento;
- coinvolgere positivamente le realtà associative e i soggetti attivi nel settore scolastico, per integrare la loro attività nelle finalità generali di sviluppo indicate dall'amministrazione comunale;
- favorire l'inserimento sociale, economico e culturale degli immigrati nella vita della città, prioritariamente con iniziative di formazione linguistica diretta ai giovani e adulti e di accompagnamento all'inserimento scolastico dei ragazzi delle

scuole dell'obbligo scolastico e formativo

- sostenere la qualificazione delle attività didattiche con iniziative di carattere culturale ed educativo, sportive e turistiche destinate prioritariamente agli allievi delle scuole monzesi e, in prospettiva, con un crescente allargamento al territorio sovracomunale
- contribuire ad accompagnare l'inserimento lavorativo degli studenti monzesi, attraverso occasioni di tirocinio all'interno delle strutture dell'amministrazione comunale.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito dal Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività sono connesse alle esigenze e agli sviluppo del sistema di istruzione e formazione, in forte cambiamento, e fanno riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco rispetto agli obiettivi di:

- diffondere la pratica motorio-sportiva anche nelle scuole, concretizzando così il concetto che lo sport sia mezzo insostituibile di formazione dei giovani
- mantenere e sviluppare uffici e strutture che presiedono ai problemi legati alla previsione demografica, alla dispersione scolastica, alla conoscenza "di rete" del territorio monzese e brianzolo, all'orientamento scolastico, nel difficile passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla secondaria di II grado e, da questa, ai corsi di laurea e ai diplomi universitari;
- potenziare gli interventi in tema di Diritto allo studio e di applicazione della Legge regionale sul diritto allo studio, favorendo anche, ove possibile, il contributo di privati e/o enti pubblici;
- riprendere e sviluppare gli interventi che riguardano l'istruzione e l'educazione degli adulti, anche stranieri, in autonomia e in collaborazione con altri soggetti.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0012 - EDUCAZIONE 12B - OSSERVATORIO INFANZIA E ADOLESCENZA, ATTIVITA' FORMATIVE DEL TERRITORIO

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
5	Spesa C	orrente		Spesa pe	r		V.% sul	S	Spesa C	Corrente		Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	er		V.% sul
Consolida	colidata di Sviluppo investimento Totale totale Consolidata di Sviluppo investimento To		Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese											
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
603.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	603.200,00	0,33	613.448,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	613.448,00	0,32	623.255,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	623.255,00	0,33

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 12C - SERVIZI DIDATTICI DIRETTI (SCUOLA BORSA) DI CUI AL PROGRAMMA Nº 0012 - EDUCAZIONE RESPONSABILE DR. CASTELLANI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – **Investimento**

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- sviluppare ulteriormente, anche attraverso verifiche dell'organizzazione esistente, attività di tipo educativo e formativo realmente aperto centrato sulla qualità e sulla pluralità delle offerte scolastiche formative, nell'ambito di un sistema innovativo e in osservanza delle riforme normative;
- promuovere interventi di Formazione Professionale e di arricchimento del patrimonio culturale di giovani e adulti mediante l'offerta delle macro tipologie formative contemplate, anche in collaborazione con altre Istituzioni formative;
- riassegnare all'Istituzione Borsa (nel corso dell'anno 2006) la sede originaria, ora in fase di ristrutturazione..

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:

- attivazione e realizzazione di offerte formative nell'ambito dell'istruzione e dell'assolvimento al diritto dovere di istruzione e formazione;

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

- erogazione di attività di orientamento e formazione nell'area dello svantaggio sociale con il conseguimento di qualifiche professionali;
- attivazione di azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro prioritariamente rivolte alle fasci deboli e del disagio;
- promozione di una forza lavoro competente, qualificata, flessibile all'innovazione nell'organizzazione lavorativa attraverso azioni formative per adulti con possibilità di accesso a tutti i livelli della formazione professionale;
- realizzazione e ampliamento di azioni di libere attività corsuali volte all'arricchimento culturale della persona.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività sono connesse alle esigenze e agli sviluppo del sistema di istruzione e formazione, in forte cambiamento, e fanno riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco rispetto agli obiettivi di:

- garantire una politica amministrativa in favore di giovani ed anziani, di chi soffre disagio sociale, di disabili fisici e psichici, degli stranieri:
- riprendere e sviluppare gli interventi che riguardano l'istruzione e l'educazione degli adulti (alfabetizzazione, 150 ore, corsi civici...), anche stranieri, in autonomia e in collaborazione con altri soggetti;
- favorire la riqualificazione professionale dei giovani e degli esclusi dal lavoro, con ulteriori accordi fra le parti sociali e i centri di formazione per l'istituzione di corsi sempre più rispondenti alle esigenze produttive del territorio.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0012 - EDUCAZIONE 12C - SERVIZI DIDATTICI DIRETTI (SCUOLA BORSA)

			Anno	2006							Ann	ю 2007							Anno	2008			
	Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul	5	Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul		Spesa C	Corrente		Spesa po	er		V.% sul
Consolio	lata	di Svilup _l	90	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup _l	90	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	nta	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
532.274,0	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	532.274,00	0,29	541.149,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	541.149,00	0,28	549.646,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	549.646,00	0,29

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 12D - SERVIZI DIDATTICI DIRETTI (SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA COMUNALE) DI CUI AL PROGRAMMA Nº 0012 - EDUCAZIONE RESPONSABILE DR. CASTELLANI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – **Investimento**

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- sviluppare ulteriormente, anche attraverso verifiche dell'organizzazione esistente, attività di tipo educativo e formativo realmente aperto centrato sulla qualità e sulla pluralità delle offerte scolastiche formative, nell'ambito di un sistema innovativo e in osservanza delle riforme normative;
- promuovere interventi di Formazione Professionale e di arricchimento del patrimonio culturale di giovani e adulti mediante l'offerta delle macro tipologie formative contemplate, anche in collaborazione con altre Istituzioni formative;
- realizzare, di concerto con altri Settori dell'Ente, la trasformazione degli edifici che accolgono la Scuola dell'Infanzia.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:

- attivazione e realizzazione di offerte formative nell'ambito dell'istruzione e dell'assolvimento al diritto dovere di istruzione e formazione;

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

- erogazione di attività di orientamento e formazione nell'area dello svantaggio sociale con il conseguimento di qualifiche professionali;
- attivazione di azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro prioritariamente rivolte alle fasci deboli e del disagio;
- promozione di una forza lavoro competente, qualificata, flessibile all'innovazione nell'organizzazione lavorativa attraverso azioni formative per adulti con possibilità di accesso a tutti i livelli della formazione professionale;
- realizzazione e ampliamento di azioni di libere attività corsuali volte all'arricchimento culturale della persona.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività sono connesse alle esigenze e agli sviluppo del sistema di istruzione e formazione, in forte cambiamento, e fanno riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco rispetto agli obiettivi di:

- garantire una politica amministrativa in favore di giovani ed anziani, di chi soffre disagio sociale, di disabili fisici e psichici, degli stranieri;
- riprendere e sviluppare gli interventi che riguardano l'istruzione e l'educazione degli adulti (alfabetizzazione, 150 ore, corsi civici...), anche stranieri, in autonomia e in collaborazione con altri soggetti;
- favorire la riqualificazione professionale dei giovani e degli esclusi dal lavoro, con ulteriori accordi fra le parti sociali e i centri di formazione per l'istituzione di corsi sempre più rispondenti alle esigenze produttive del territorio.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0012 - EDUCAZIONE 12D - SERVIZI DIDATTICI DIRETTI (SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA COMUNALE)

			Anno	2006							Ann	ю 2007							Anno	2008			
:	Spesa C	orrente		Spesa pe	r		V.% sul	S	Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	er		V.% sul
Consolida	tta di Sviluppo investimento Totale Consolidata di Sviluppo investimento Totale		totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese												
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
17.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.800,00	0,01	15.051,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.051,00	0,01	15.291,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.291,00	0,01

3.4 - PROGRAMMA N.º 0013 - CULTURA

N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE DR. CONTI

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta, il programma Cultura comprende attività riconducibili a due distinti filoni. Con il sistema bibliotecario s'intende garantire e sviluppare i servizi di pubblica lettura, studio, informazione, conservazione, valorizzazione e tutela del patrimonio librario nonché dell'archivio storico comunale. La realizzazione di eventi, manifestazioni e la valorizzazione del patrimonio museale rappresentano il secondo filone di sviluppo e promozione della vita culturale cittadina.

I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- AREA CITTADINANZA 13A Sistema Bibliotecario Urbano ed Intersistema Brianza Biblioteche
- AREA CITTADINANZA 13B Manifestazioni ed attività culturali

Alcuni degli obiettivi contenuti nel presente programma sono condivisi con i programmi:

- 1 Affari Generali
- 8 Lavori Pubblici
- 9 Viabilità e Mobilità
- 15 Sport
- 17 Pianificazione Urbanistica
- 18 Servizi Sociali

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e m/l termine che si intende mettere in atto. Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e m/l termine che si intende mettere in atto.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0013 - CULTURA

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	57.620,00	57.620,00	57.620,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	298.000,00	352.000,00	560.000,00	
TOTALE (A)	355.620,00	409.620,00	617.620,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	24.800,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE (B)	24.800,00	25.000,00	25.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.459.073,00	1.431.132,00	1.446.560,00	
TOTALE (C)	1.459.073,00	1.431.132,00	1.446.560,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.839.493,00	1.865.752,00	2.089.180,00	

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0013 - CULTURA

			Anno	2006							Ann	ю 2007							Anno	2008			
	Spesa	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul	5	Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul		Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul
Conso	solidata di Sviluppo investimento Totale totale consolidata di Sviluppo investimento Totale		Totale	totale spese	Consolida	nta	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese											
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
1.832.493	,00 99,62	7.000,00	0,38	0,00	0,00	1.839.493,00	1,01	1.808.752,00	96,94	7.000,00	0,38	50.000,00	2,68	1.865.752,00	0,97	1.827.180,00	87,46	7.000,00	0,34	255.000,00	12,21	2.089.180,00	1,10

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 13A - SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO ED INTERSISTEMA BRIANZA BIBLIOTECHE DI CUI AL PROGRAMMA N° 0013 - CULTURA RESPONSABILE DR. CONTI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – **Investimento**

Il progetto definisce le risorse umane, strumentali ed economiche In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le necessarie a mantenere i livelli acquisiti di erogazione dei servizi e a risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica. consentire lo sviluppo, dove le risorse assegnate lo consentiranno. Il servizio bibliotecario, informativo, documentario e di coordinamento intersistemico si articola nei tre seguenti ambiti:

Sistema Bibliotecario Urbano (SBU) Lo SBU è costituito da sette biblioteche che offrono servizi di base comuni (pubblica lettura) accanto ad offerte caratterizzanti le singole biblioteche:

1-Civica: Raccolte storiche (conservazione e consultazione libri antichi):

- 1.1-Civica: Studio e consultazione (scienze umane e storia locale); Servizio di prestito nazionale;
- 1.2-Civica: Servizio Audiovisivi (assistenza e manutenzione rete SBU; sito WEBSBU; produzione multimediale storicolocale e promozionale, anche per gli Assessorati comunali);
- 2-Ragazzi: Servizi per i piccoli cittadini;
- 3-NEI: Servizi multiculturali:
- 4-Cederna: Servizi per i giovani adulti;
- 5-S. Rocco: Servizi per le scuole;
- 6-Parco: Servizi di educazione e documentazione ambientale:
- 7- Triante: Servizi di documentazione multimediale.

Archivio storico civico Costituito da 5.878 fascicoli e oltre 1.700 registri, l'Archivio storico è una fonte primaria di documentazione per la storia della città di Monza dal 1458 al 1954. Il riordino e l'inventariazione dell'Archivio storico civico è un progetto di valorizzazione di tutti gli

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

archivi storici della Città che ha avuto inizio nel 1991 e proseguirà nel 2006 con il riordino del 2° lotto delle "Pratiche edilizie" 1911-1929, intervento co-finanziato dalla Regione Lombardia. Gli atti sono consultabili su inventario cartaceo (5 volumi) e su supporto informatico (software regionale Sesamo). La parte più consistente dell'Archivio è oggi ospitata presso la sede provvisoria, di via Annoni n. 14; altri fondi si trovano presso la Biblioteca civica di via Padre Reginaldo Giuliani e presso i locali del Comune di Piazza Trento e Trieste.

Intersistema BrianzaBiblioteche L'intersistema BRIANZABIBLIOTECHE, composto da 32 Comuni collocati a Nord Ovest di Milano e tutti gravitanti intorno a Monza, a partire dal marzo del 2003 gestisce, attraverso un rapporto convenzionale fra i comuni che lo costituiscono, il coordinamento, l'erogazione e lo sviluppo di alcuni servizi di 2° livello per le biblioteche dell'area di cooperazione. Nel dettaglio i servizi erogati sono i seguenti: Coordinamento dell'attività di catalogazione dei tre centri Sistema (Desio, Monza e Seregno); gestione del prestito interbibliotecario; assistenza Hardware e Software della Server Farm centrale; assistenza della Rete Geografica; promozione di attività di formazione e aggiornamento professionale; produzione di materiale promozionale per i servizi comuni. Gli sviluppi del progetto BRIANZABIBLIOTECHE prevedono nel corso del biennio 2006-2007: nuovo assetto organizzativo di gestione condivisa dei servizi bibliotecari dell'area di cooperazione

Sistema Bibliotecario Urbano

L'offerta aggiornata di novità editoriali e di servizi multimediali, una adeguata accessibilità delle strutture bibliotecarie (orari di apertura), la conservazione e la valorizzazione dei volumi antichi devono consentire una regolare crescita dell'uso delle biblioteche e del loro patrimonio (moderno e antico) da parte dei cittadini. Gli obiettivi, per il servizio bibliotecario, si pongono dunque nella linea di sviluppo che vede:

- 1. incremento del patrimonio documentario (libri, riviste e multimediali) e quota straordinaria acquisti per nuove biblioteche Circoscrizione 1 e S. Rocco;
- 2. qualità delle nuove accessioni mirate secondo la *mission* di ciascuna biblioteca dello SBU;
- 3. rinnovamento qualitativo delle raccolte (scarto volumi deteriorati e obsoleti);
- 4. mantenimento orari di apertura biblioteche anche mediante esternalizzazione del servizio al pubblico;
- 5. comunicazione e promozione delle biblioteche (attività campagne informative, mostre, conferenze, ecc.);
- 6. acquisto attrezzature informatiche (PC e periferiche) di turn-over ;
- 7. interventi di restauro librario, spolveratura, disinfezione e disinfestazione volumi delle Raccolte Storiche e della Civica;
- 8. sviluppo del servizio di prestito nazionale e di prestito a domicilio per particolari categorie di utenti;
- 9. acquisto arredi e attrezzature per Biblioteche SBU;
- 10. assunzione personale per copertura posti vacanti in organico con nuovo personale, mediante mobilità, contratti di formazione lavoro e progressioni;
- 11. nuove sedi: biblioteca della Circoscrizione 1 presso la ex-Pascoli di via Lecco;
- 12. ampliamento della sede della biblioteca S. Rocco;
- 13. progetto nuova sede Biblioteca Civica (provinciale) presso ex Caserma S. Paolo;

Archivio storico comunale

Il servizio dell'Archivio Storico consolida la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. mantenimento orari apertura al pubblico dell'Archivio;

- 2. continuazione degli interventi di inventariazione e riordino;
- 3. attività di promozione del patrimonio archivistico comunale;
- 4. interventi a supporto della valorizzazione degli archivi privati locali;

Rimane fra gli obiettivi prioritari la realizzazione di una sede dell'Archivio storico.

Intersistema BrianzaBiblioteche

I Servizi intersistemici che *BRIANZA*BIBLIOTECHE deve gestire attraverso il Centro di Coordinamento presso la Biblioteca Civica di Monza sono:

- coordinamento della catalogazione partecipata e implementazione del catalogo collettivo, aggiornato e consultabile in tempo reale;
- distribuzione con automezzo dei libri catalogati e in prestito interbibliotecario:
- manutenzione, assistenza e connettività della rete geografica;
- manutenzione, assistenza e aggiornamento Hardware e Software della Server Farm centrale;
- promozione dei servizi comuni;
- pianificazione e realizzazione di attività di aggiornamento professionale;
- progettazione e realizzazione del portale di BRIANZABIBLIOTECHE;
- elaborazione progettuale del futuro assetto giuridico e organizzativo per la gestione condivisa dei servizi bibliotecari nell'area di cooperazione di *BRIANZA*BIBLIOTECHE.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Sistema Bibliotecario Urbano e Raccolte storiche I compiti istituzionali delle biblioteche (SBU) in accordo con la L. R. 81/85 e con il Programma Pluriennale regionale 2004-2006 consistono in particolare, nell'incremento degli acquisti di libri e periodici in funzione dello standard indicato dalla Regione Lombardia pari a 150 libri x 1.000 abitanti che per lo SBU corrisponde ad un acquisto annuo di 17.000 volumi; nel 2004 le nuove accessioni sono state di 13.217 volumi. Secondo le indicazioni del Programma regionale, gli acquisti dovranno tenere conto dei bisogni di particolari fasce d'utenza (anziani, ragazzi, stranieri), della valorizzazione della documentazione di Storia locale.

Necessari interventi di conservazione, valorizzazione e riordino hanno riguardo al patrimonio bibliografico antico e al patrimonio documentario dell'Archivio storico:

Si deve ricorrere necessariamente alla esternalizzazione di alcuni servizi (al pubblico e di distribuzione dei volumi nelle varie sedi) e a Contratti di Collaborazione Continuativa (Raccolte storiche) per le carenze d'organico, per il mantenimento dei risultati acquisiti, per lo sviluppo delle potenzialità del servizio.

La gestione della Biblioteca Cederna, progetto coordinato coi Servizi Sociali relativo al Centro Socio-Culturale (Biblioteca, Centro multimediale, CAG), richiede la copertura di parte delle spese fin qui garantite dai Servizi Sociali.

L'impegno e l'investimento dell'Amministrazione nel Servizio bibliotecario, articolato dalla pubblica lettura alla conservazione, richiede di programmare e realizzare attività di promozione e in particolare la mostra "Le immagini della fantasia", evento di carattere provinciale.

Archivio storico comunale

La gestione dell'Archivio storico da parte del Settore Cultura-Biblioteca Civica è prevista per motivi di opportunità dalla L.R. 81/85 (art.20) laddove manchi un archivista diplomato e una sede adeguata, obiettivi che rientrano entrambi nel programma di governo dell'attuale Amministrazione.

Brianza Biblioteche

Con l'avvio dei servizi cooperativi di BRIANZABIBLIOTECHE sono

stati realizzati i seguenti obiettivi:

- incremento della quantità dell'offerta delle biblioteche attraverso l'adozione della metodologia di lavoro del *networking* (lavoro in tempo reale come se l'area di cooperazione fosse un'unica biblioteca):
- ampliamento della varietà e della qualità del patrimonio documentario nonché dell'orizzonte dei servizi per conquistare nuova utenza;
- implementazione di nuove tecnologie Hardware e Software per rendere più efficace e adeguato alle esigenze di oggi il servizio delle biblioteche:
- realizzazione di economie di scala a beneficio del servizio e dell'utenza

_

Monza, Comune capofila di *BRIANZA*BIBLIOTECHE, ha avuto ed ha il compito di garantire il funzionamento della rete geografica e di gestire le risorse comuni necessarie al funzionamento dell'Intersistema mediante Convenzione. In questo contesto di ampliata cooperazione ed a seguito della realizzazione degli obiettivi iniziali ha preso forma una spinta evolutiva che ha condotto alla pianificazione dello sviluppo dei servizi al pubblico e della loro gestione, verso del nuovo obiettivo strategico di innovazione e di efficienza ovvero la realizzazione del nuovo assetto organizzativo e funzionale dell'area di cooperazione.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- garantire il funzionamento efficace di un servizio documentario, informativo e di pubblica lettura attraverso strutture fisse (biblioteche), sale di studio decentrate ed emeroteca. Inoltre svilupperemo i servizi di struttura mobile (bibliobus), biblioteche

per ospedale, biblioteca per giovani-adulti, per centri anziani, co una attenzione specifica alla dimensione interculturale; - valutare la possibilità di ampliare gli orari di apertura dell biblioteche secondo le esigenze degli utenti, sia per la sec centrale sia per le biblioteche di quartiere o di settore; - identificare nuova sede della Biblioteca centrale con l'Archivi Storico adeguata alla dimensione di Monza ed agli standar regionali tramite recupero di edifici storici (per esempio alla e Caserma S.Paolo); - costruire la biblioteca della circoscrizione 5 - S Biagio/Cazzaniga, l'unica ancora non servita da biblioteca - potenziare la struttura bibliotecaria; - sostenere e sviluppare nel breve e nel lungo periodo il Sistem bibliotecario tenendo conto del lavoro di coordinamento già i
atto con i sistemi di Desio, Seregno, Vimercate (unica rei informatica, cooperazione e collaborazione); - rendere le biblioteche il centro informativo e di incontro dell' comunità secondo le indicazioni internazionali in materia; - intensificare i rapporti biblioteca-scuola; - valutare la possibilità di ampliare gli orari di apertura dell' biblioteche secondo le esigenze degli utenti, sia per la secontrale sia per le biblioteche di quartiere o di settore; - gestire in modo armonico la nuova Biblioteca Ragazzi, il Fondantico già ricollocato, la biblioteca del carcere, dedicando risors al loro sviluppo.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0013 - CULTURA 13A - SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO ED INTERSISTEMA BRIANZA BIBLIOTECHE

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
	Spesa C	orrente		Spesa pe	r		V.% sul	s	pesa C	Corrente		Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	r		V.% sul
Consolida	lidata di Sviluppo investimento Totale Consolidata di Sviluppo investimento Totale		Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese											
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
663.500,00	98,96	7.000,00	1,04	0,00	0,00	670.500,00	0,37	668.378,00	98,96	7.000,00	1,04	0,00	0,00	675.378,00	0,35	673.044,00	98,97	7.000,00	1,03	0,00	0,00	680.044,00	0,36

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 13B - MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' CULTURALI DI CUI AL PROGRAMMA Nº 0013 - CULTURA RESPONSABILE DR. CONTI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Tutela e valorizzazione del patrimonio museale, eventi espositivi, In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le manifestazioni musicali, spettacoli teatrali e attività culturali diverse. Gestione del Teatrino di Corte, della Sala Convegni e della Sala Maddalena.

Inoltre:

- garantire la gestione, la tutela e la conservazione dei beni culturali e artistici collocati nei nuovi depositi museali;
- sensibilizzare la cittadinanza alla cultura storico-artistica e elevare la conoscenza della cultura figurativa locale e regionale. Offrire alla cittadinanza (sia ai singoli che ai gruppi) la possibilità di realizzare o di fruire di eventi culturali diversi;
- proporre e/o sostenere le attività teatrali e musicali in città;
- garantire, in occasione della festività del Patrono di Monza, una serie di manifestazioni culturali e popolari di consolidata tradizione:
- permettere la diffusione tra il pubblico di attività culturali e di informazione e nel contempo far conoscere e valorizzare adeguatamente la Villa Reale.

3.7.1.1 – **Investimento**

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione di servizi al consumo può così essere sintetizzata:

1) tutelare e valorizzare il patrimonio museale comunale, anche attraverso un programma di catalogazione delle incisioni. Inoltre il completamento della progettazione museologica della sede

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica

- museale da realizzare e la partecipazione alla costituzione della rete museale locale;
- 2) diffondere la cultura storico-artistica, con particolare attenzione a quella locale e regionale, attraverso la realizzazione di eventi espositivi e manifestazioni culturali collaterali (dibattiti, convegni, visite guidate, pubblicazioni, ecc.);
- 3) promuovere la vita culturale cittadina, in diverse forme: disponibilità di spazi per concerti e conferenze, fornitura di premi, libri o medaglie in occasione di manifestazioni cittadine, stampa manifesti, locandine e inviti, acquisto pubblicazioni di interesse locale per omaggi;
- 4) animare la vita culturale cittadina con una serie di manifestazioni musicali ("Rondò", "Musica nei chiostri", "I concerti a Monza", ecc.) e spettacoli teatrali, alcuni realizzati direttamente dall'Assessorato alla Cultura, altri in maniera indiretta in diverse forme (concessione di spazi per rappresentazioni a condizioni agevolate, concessione di contributi ad associazioni culturali). Inoltre viene offerto un consistente sostegno alle stagioni teatrali al Teatro Manzoni, Villoresi, Smeraldo, S.Carlo e Triante;
- 5) offrire alla cittadinanza, nel periodo estivo, una serie di iniziative all'aperto "Una rosa è una rosa", e "Agosto nei quartieri". Mentre in occasione della tradizionale Sagra di S. Giovanni un ricco programma di iniziative svolte in collaborazione con le associazioni cittadine, oltre al grandioso spettacolo di fuochi d'artificio;
- 6) consentire l'utilizzo del Teatrino di Corte, della Sala Convegni e della Sala Maddalena da parte dei cittadini, Associazioni, Istituzioni che ne facciano richiesta per lo svolgimento di manifestazioni culturali, convegni, congressi ed eventi consoni

alla dignità del luogo.	
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte
Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.	I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero: - promuovere la conoscenza della propria storia alla cittadinanza; - offrire spazi per la cultura e per il teatro; rivalutare assieme ai cittadini la struttura di alcuni appuntamenti annuali importanti, come la Sagra di San Giovanni, le "kermesse" dei giorni di Gran Premio o il Premio Rina Sala Gallo dando finalità più significative e coinvolgenti per diversi tipi di pubblico; - programmare l'attività museale, le mostre, le attività teatrali, cinematografiche e musicali in modo da rispondere ad una programmazione responsabile e leggibile nelle linee ispiratrici. La linea guida sarà la valorizzazione delle risorse locali, della policentricità, del rispetto degli edifici storici e delle piazze e dei luoghi "tipici" della città agevolare progetti tra presente e passato della cultura monzese; - proporre interventi nel settore grandi mostre, eventi teatrali, musicali in spazi prestigiosi gestiti non in modo episodico ma seguendo una linea di modifica culturale di alto livello; - attivare la "carta comunale della donna" in modo da garantire pari opportunità ed agevolazioni per le donne che non possono accedere alla pensione; - creare il centro servizi e stampa che fornisca anche consulenza per associazioni, gruppi culturali, sportivi, sociali, di volontariato, coordinato con la rete bibliotecaria e con il centro elaborazione dati del Comune; - relazionare al sistema delle offerte culturali cittadine il Museo del Duomo; - garantire pari opportunità,

	 garantire agevolazioni per le donne che non possono accedere alla pensione, oltre a convenzioni per le spese on-line e l'offerta di servizi; unire le necessità delle categorie commerciali e produttive nell'ambito del Piano Regolatore degli orari della città; promuovere politiche di differenziazione dei movimenti rispetto alle ore della giornata attraverso la definizione di un Piano Regolatore degli orari della città.
--	--

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0013 - CULTURA 13B - MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA' CULTURALI

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
	Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul	5	Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul		Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul
Consolio	lata	di Svilup _l	di Sviluppo investimento Totale totale spece Consolidata di Sviluppo investimento Totale			totale spese	Consolida	nta	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese									
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
1.168.993,0	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.168.993,00	0,64	1.140.374,00	95,80	0,00	0,00	50.000,00	4,20	1.190.374,00	0,62	1.154.136,00	81,90	0,00	0,00	255.000,00	18,10	1.409.136,00	0,74

3.4 - PROGRAMMA N.° 0014 - TURISMO E SPETTACOLO

N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA RESPONSABILE DR. RECALCATI

3.4.1 – Descrizione del programma

AREA CITTADINANZA

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta, il programma in oggetto è finalizzato alla valorizzazione turistica del territorio oltre che alla promozione della conoscenza della Città e dei suoi aspetti culturali, economici e sociali. L'organizzazione diretta di attività e manifestazioni e il sostegno ad enti e associazioni consentono di offrire alla cittadinanza l'opportunità di fruire di una gamma ampia e qualificata di spettacoli teatrali e iniziative musicali.

3-4-2 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- avvio del sistema turistico locale;
- sostenere la Pro Monza, utile strumento per lo stimolo e lo sviluppo non solo del turismo monzese;
- programmare l'attività museale, le mostre, le attività teatrali, cinematografiche e musicali in modo da rispondere ad una programmazione responsabile e leggibile nelle linee ispiratrici. La linea guida sarà la valorizzazione delle risorse locali, della policentricità, del rispetto degli edifici storici e delle piazze e dei luoghi "tipici" della città;
- proporre interventi nel settore grandi mostre, eventi teatrali, musicali in spazi prestigiosi gestiti non in modo episodico ma seguendo una linea di modifica culturale di alto livello;
- istituire un "centro informazioni" aperto al pubblico con produzione mirata ai cittadini e ai turisti: opuscoli, depliant ecc. che facilitino l'accesso ai servizi e alle strutture a bambini, giovani, anziani, stranieri;
- promuovere ulteriormente il turismo scolastico, come fonte di conoscenza della storia e della cultura e come incentivo ad una valutazione positiva della città da parte dei futuri adulti;
- sostenere e valorizzare la presenza in città delle guide turistiche diplomate, che consentono di annettere valore alle visite (ad esempio continuando e dando il giusto ritmo ai corsi offerti dalla scuola per guide e operatori turistici, istituita presso la Pro Loco);
- creare spazi per la musica per i giovani e sala prove per i gruppi tramite recupero di edilizia industriale dismessa.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

Gli obiettivi di investimento sono i seguenti:

- 1) promozione e valorizzazione del patrimonio turistico della città, attraverso i seguenti percorsi di attività turistico/spettacolare e relative azioni complementari; Partecipazione a fiere e analoghe manifestazioni tipiche del settore turistico; Contributi ed elargizioni ad associazioni ed agenzie, mirati alla realizzazione di progetti ed eventi significativi dal punto di vista turistico; Compartecipazione alla organizzazione e/o realizzazione di convegni orientati alle tematiche dello sviluppo turistico, inteso secondo indirizzi di sviluppo compatibile ed equilibrato; Promozione, produzione e diffusione di pubblicazioni, manifesti, depliant, finalizzati alla valorizzazione turistica del territorio, concepiti e realizzati in collaborazione con agenzie turistiche ed editoriali; Compartecipazione alla realizzazione di manifestazioni artistiche nei diversi campi dello spettacolo mediante l'utilizzo di spazi pubblici cittadini, attrezzati e non, al chiuso e all'aperto;
- 2) realizzazione di attività di promozione e valorizzazione turistica / individuazione e valorizzazione di luoghi, temi e aspetti significativi del territorio, del paeseggio e del tessuto civile della città di Monza, con radici nel passato e nella storia delle istituzioni cittadine più attive e significative / individuazione di fatti e personaggi della storia locale che in qualche modo hanno contribuito ad affermare e far conoscere il nome e il marchio della città, nel mondo . Definizione, elaborazione ed integrazione degli aspetti qualitativi indicati, in funzione di una fruizione consapevole ed in linea con i flussi del turismo locale, regionale ed extraregionale, in coordinamento/convenzione con l'Associazione Pro Monza e con i punti di informazione organizzati e gestiti dalla stessa in città.
- 3) individuazione, definizione, consolidamento e monitoraggio di eventi e rassegne artistico/spettacolari locali, con possibile ed auspicabile valenza extracittadina, compatibili con la storia e le esigenze particolari del pubblico locale ed in sintonia con il calendario delle festività e le ricorrenze locali e nazionali, sviluppando aspetti e tematiche finalizzate a consolidare e/o arricchire l'immagine della città, nell'ambito dei circuiti di comunicazione turistica.
- 4) realizzazione e compartecipazione alla realizzazione di eventi spettacolari di grande richiamo, a gestione diretta o indiretta e in collaborazione con partner e/o sponsor, compatibili con la natura e l'immagine trainante della manifestazione. Gli eventi da realizzare, in funzione delle risorse concretamente disponibili, potranno contribuire a meglio definire aspetti salienti dell'identità cittadina attuale ed in divenire.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Presidio attività ordinaria in funzione di ausilio e a coordinamento dell'attività di soggetti diversi della realtà cittadina, operanti in ambito turistico e contigui . Concessione di patrocini.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0014 - TURISMO E SPETTACOLO

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
TOTALE (A)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	365.455,00	360.115,00	364.529,00	
TOTALE (C)	365.455,00	360.115,00	364.529,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	420.455,00	415.115,00	419.529,00	

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0014 - TURISMO E SPETTACOLO

Anno 2006						Anno 2007							Anno 2008										
Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale	V.% sul	Spesa Corrente			Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese	Spesa Corrente			Spesa per			V.% sul			
Consolidata di Sviluppo		totale spese				Consolidata di Sviluppo		Consolida	Consolidata di Sviluppo					ро	investimento		Totale	totale spese					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	c) 🚣	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% (a+b+c) su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
420.455,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	420.455,00	0,23	415.115,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	415.115,00	0,21	419.529,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	419.529,00	0,22

3.4 - PROGRAMMA N.º 0015 - SPORT

N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILI DR. CONTI / ING. DE ROSA

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e in funzione della crescente domanda di servizi da parte dell'utenza, il programma Sport, strutturato in 2 differenti progetti, si pone come obiettivi il far conoscere ai cittadini le varie discipline sportive (promovendo manifestazioni e attività per il tempo libero) e il garantire un'idonea manutenzione degli impianti comunali, quale premessa per favorire l'utilizzo degli stessi da parte delle associazioni sportive. I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- AREA CITTADINANZA 15A Gestione impianti ed attività sportive
- AREA TERRITORIO -15B Manutenzione stabili ed impianti sportivi

Alcuni degli obiettivi contenuti nel presente programma sono condivisi con i programmi:

1 - Affari Generali

13 - Cultura

17 - Pianificazione Urbanistica

18 - Servizi Sociali

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e m/l termine che si intende mettere in atto.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6- Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0015 - SPORT

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	1.300.000,00	1.450.000,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	2.119.550,00	1.717.000,00	1.229.500,00	
TOTALE (A)	3.419.550,00	3.167.000,00	1.229.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	353.100,00	362.100,00	371.100,00	
TOTALE (B)	353.100,00	362.100,00	371.100,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	141.320,00	146.803,00	150.420,00	
TOTALE (C)	141.320,00	146.803,00	150.420,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.913.970,00	3.675.903,00	1.751.020,00	

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0015 - SPORT

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
:	Spesa Corrente Spesa per investimento						V.% sul	S	spesa C	Corrente		Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	er		V.% sul
Consolida	Consolidata di Sviluppo			investimer	nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup _l	00	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
1.113.970,00	28,46	0,00	0,00	2.800.000,00	71,54	3.913.970,00	2,16	1.132.903,00	30,82	0,00	0,00	2.543.000,00	69,18	3.675.903,00	1,90	1.151.020,00	65,73	0,00	0,00	600.000,00	34,27	1.751.020,00	0,92

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 15A - GESTIONE IMPIANTI ED ATTIVITA' SPORTIVE DI CUI AL PROGRAMMA Nº 0015 - SPORT RESPONSABILE DR. CONTI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – **Investimento**

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- riduzione significativa, nel rispetto delle leggi, dei tempi di assegnazione degli appalti pubblici e affidamenti diretti, in collaborazione con il Servizio Gare:
- revisione delle concessioni per l'utilizzo degli impianti sportivi con il ricorso, in prima battuta, a gare d'appalto,
- identificazione dei possibili utilizzi alternativi e complementari degli impianti.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano il soddisfacimento diretto della domanda di attività natatorie e motorie da parte dell'utenza e promozione delle manifestazioni sportive e dell'attività sportiva in genere attraverso la collaborazione e il sostegno di attività organizzate in collaborazione con le società sportive, Giochi della Gioventù (rivolti alle scuole medie) COSMOSS (rivolti alle scuole superiori) e Progetto Monza'96 (rivolto alle scuole di ogni ordine e grado).

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3	72.	Risorse	strument	ali da	utilizzare
•	• / • 🚄 💳	17130130	ou unitin	an ua	uuuuuuu

Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaço ovvero:

- riscoprire la tradizione sportiva;
- rafforzare il ruolo della Pubblica Amministrazione nel promuovere e diffondere le diverse discipline sportive, con incentivi alle società sportive e la messa a disposizione di spazi adeguati e di attrezzature.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0015 - SPORT 15A - GESTIONE IMPIANTI ED ATTIVITA' SPORTIVE

			Anno	2006							Ann	ю 2007							Anno	2008			
	Spesa Corrente Spesa per investimento						V.% sul	5	Spesa C	Corrente		Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul
Consolida	Consolidata di Sviluppo investimento					Totale	totale spese	Consolida	ıta	di Svilup	90	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	nta	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
973.270,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	973.270,00	0,54	989.812,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	989.812,00	0,51	1.005.641,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.005.641,00	0,53

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 15B - MANUTENZIONE STABILI ED IMPIANTI SPORTIVI DI CUI AL PROGRAMMA N° 0015 -**SPORT** RESPONSABILE ING. DE ROSA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – **Investimento**

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- riduzione significativa, nel rispetto delle leggi, dei tempi di In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le assegnazione degli appalti pubblici e affidamenti diretti, in collaborazione con il Servizio Gare:
- adeguamento normativo degli impianti;
- interventi straordinari sugli impianti sportivi;
- definizione dell'utilizzo delle sottotribune Brianteo.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano la manutenzione ordinaria da eseguire sugli Impianti Sportivi Comunali e sulle Palestre per assicurarne l'efficienza. Tali opere saranno realizzate tramite l'affidamento dei lavori a Ditte specializzate. Le imprese saranno individuate tramite procedure d'appalto ad evidenza Pubblica, trattative private o cottimi fiduciari, secondo l'importo dell'intervento e l'urgenza dello stesso.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica..

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- effettuare di un'accurata e tempestiva valutazione delle strutture sportive esistenti, per intervenire laddove necessario, secondo le carenze di carattere gestionale ed edilizio, con criteri di trasparenza ed obiettività;
- rafforzare il ruolo della Pubblica Amministrazione nel promuovere e diffondere le diverse discipline sportive, con incentivi alle società sportive e la messa a disposizione di spazi adeguati e di attrezzature.

.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0015 - SPORT 15B - MANUTENZIONE STABILI ED IMPIANTI SPORTIVI

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
	Spesa Corrente Spesa per investimento							5	Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul		Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul
Consolid	Consolidata di Sviluppo invo				nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup	po	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	nta	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
140.700,00	4,78	0,00	0,00	2.800.000,00	95,22	2.940.700,00	1,62	143.091,00	5,33	0,00	0,00	2.543.000,00	94,67	2.686.091,00	1,39	145.379,00	19,50	0,00	0,00	600.000,00	80,50	745.379,00	0,39

3.4 - PROGRAMMA N.º 0017 - PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA RESPONSABILE ARCH. MAJOLI

3.4.1 – Descrizione del programma

AREA TERRITORIO

Il Programma si pone in modo trasversale a molti ambiti e alcuni degli obiettivi contenuti nel programma pianificazione e programmazione territoriale sono condivisi, in particolare con riferimento agli strumenti di pianificazione generale e del Piano dei Servizi (PGT), con i seguenti programmi:

- 9 Viabilità e Mobilità
- 12 Educazione
- 13 Cultura
- 15 Sport
- 18 Servizi Sociali
- 21 Ecologia, Ambiente e Risparmio Energetico
- 23 Edilizia ed Urbanistica e Paesaggio

3-4-2 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- redigere un Piano dei Servizi (PGT) relativo alla Opere pubbliche che ne preveda la programmazione a breve, medio e lungo termine sulla base dell'analisi dei fabbisogni e per garantire accessibilità, funzionalità e qualità ambientale e urbana;
- sviluppare e incentivare i servizi, anche privati, di natura civile, sanitaria e di tempo libero, compresa quella della ricettività alberghiera necessaria per il turismo e per l'economia della città;
- accompagnare lo sviluppo universitario, come accennato in altra parte del programma, con una adeguata crescita dei servizi essenziali (trasporti, ricettività, luoghi culturali...);
- redigere Piani Particolareggiati dei Parchi di Cornice e attuare politiche sulle aree agricole dettate dalle norme di PGT;

- predisporre le varianti parziali per servizi pubblici in attesa dell'approvazione del PGT (verde parchi e giardini, tronchi stradali di connessione dei quartieri, servizi, etc.);
- ricucire con adeguati collegamenti ciclabili, pedonali e viabilistici, i quartieri della città, in particolare quelli di San Fruttuoso con quello di Triante grazie alla riqualificazione delle aree dopo la realizzazione del tunnel anche a verde parco; quello di Viale Libertà, con la formazione del Centro Civico, e con la previsione di isole pedonali negli altri quartieri;
- realizzare, con il concorso di più parti, il Piano energetico comunale (PGT) al fine di realizzare politiche per fonti alternative, risparmi energetici e risanamenti ambientali (vedi PGT);
- potenziare ulteriormente gli strumenti di pianificazione e le scelte per l'edilizia popolare convenzionata, sia in proprietà che in affitto moderato con scelte a breve (nuovi comparti di Piano di Zona) e a medio lungo termine (Accordi di Programma e PGT);
- contribuire alla qualità di elaborazione del Piano d'Area e del futuro PTCP della Provincia di Monza e Brianza.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Raggiungere obiettivi connessi alle motivazioni sopra esposte.

3.4.3.1 – Investimento

Gli obiettivi per il triennio sono sintetizzabili come di seguito:

Piano di Governo del territorio (PGT)

- 1) seguire la fase di discussione in Consiglio Comunale del Piano di Governo del Territorio (PGT) predisposto nell'anno 2005 nonché la successiva fase della sua pubblicazione e delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute. A tale scopo ci si avvarrà, all'interno del Settore, della collaborazione di 3 architetti e di 1 ingegnere già reclutati nell'anno precedente, oltre al personale di ruolo. Saranno attivati progetti e programmi urbanistici per Piani Settoriali, Piani di Coordinamento e studi d' ambito subordinati a Piano Particolareggiato;
- 2) supportare i processi decisionali interesttorali e trasversali migliorando l'efficienza e la rapidità dei servizi tecnici in ambito terriotoriale (Cartografia, PGT, Catasto, Commercio, Anagrafe, VAS, PUGSS, ecc.) contriubuendo, attraverso le tecnologie informatiche, all'incremento dei servizi al cittadino. Si tratta altresì di definire indicatori e modelli finalizzati al monitoraggio di attività dell'Ente;
- 3) costituire l'ufficio di monitoraggio sia per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che per i bilanci di attuazione degli obiettivi del PGT e dei Piani dei Servizi;
- 4) elaborare le varianti necessarie a raggiungere i fini di programma e di cui sora.

Piano dei Tempi e degli Orari della città

Progetto finalizzato a conciliare i tempi di vita privata e pubblica delle persone presenti a Monza con i tempi di accesso ai servizi pubblici della città, al fine di migliorare la qualità della vita e limitare gli sprechi di tempo e di risorse, con una prima realizzazione sperimentale (finanziamento regionale ottenuto).

Sistema Informatico Territoriale (SIT) comunale

Costituzione del SIT attraverso l'acquisto di attrezzature informatiche, programmi, corsi di formazioni e alcune consulenze specialistiche per la supportare i processi decisionali inter settoriali e trasversali migliorando l'efficienza e la rapidità dei servizi tecnici in ambito territoriale (Cartografia, PGT, catasto, commercio, anagrafe, VAS, PUGSS, ecc.) contribuendo, attraverso le tecnologie informatiche, all'incremento dei servizi al cittadino.

In particolare anche la elaborazione del Piano delle Antenne, del Piano degli Orari e del PUGSS, partecipano a sviluppare il SIT.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Il Settore farà da supporto ad altri Settori per quanto riguarda la cartografia e le basi informatiche ed eventuali altre limitate elaborazioni. Inoltre:

- verranno conferiti incarichi legali ed urbanistici per approfondire alcuni temi di carattere specialistico;
- andranno rinnovate le quote associative al Centro Studi PIM e all'INU;
- verrà prevista una cifra finalizzata alla redazione del Piano d'Area della Brianza per la sola quota spettante al Comune di Monza, anche in funzione del futuro PTCP;
- verrà altresì prevista la cifra stimata spettante al personale di ruolo relativa alla progettazione interna così come previsto dalla legge Merloni e successive modifiche ed integrazioni.

Il servizio urbanistica sarà organizzato in due ambiti:

- 1) SIT e servizio cartografico;
- 2) urbanistica, sia strategica (PGT, Piano d'Area, PTCP e coordinamento Piani Settoriali) che di gestione urbanistica in funzione dei vari settori comunali e delle richieste.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta o comunque ove opportuna

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0017 - PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	300.000,00	150.000,00	150.000,00	
TOTALE (A)	300.000,00	150.000,00	150.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	230.000,00	40.595,00	36.164,00	
TOTALE (C)	230.000,00	40.595,00	36.164,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	530.000,00	190.595,00	186.164,00	

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0017 - PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
:	Spesa Corrente Spesa p investime						V.% sul	S	spesa C	Corrente		Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	er		V.% sul
Consolida	Consolidata di Sviluppo			investimer	nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup _l	00	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
230.000,00	43,40	0,00	0,00	300.000,00	56,60	530.000,00	0,29	40.595,00	21,30	0,00	0,00	150.000,00	78,70	190.595,00	0,10	36.164,00	19,43	0,00	0,00	150.000,00	80,57	186.164,00	0,10

3.4 - PROGRAMMA N.º 0018 - SERVIZI SOCIALI

N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE DR.SSA PREVIDI

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e con il Piano di Zona, atto fondamentale di pianificazione delle politiche sociali, il programma Servizi Sociali, strutturato in 3 differenti progetti, si pone come obiettivi quello di garantire una corretta lettura del bisogno socio-assistenziale espresso dal territorio e una organizzazione sempre più adeguata dei servizi offerti. In particolare il programma interviene sia a sostegno della famiglia, dei suoi diversi componenti, con una attenzione significativa alla genitorialità e all'integrazione dei bambini nelle strutture territoriali esistenti (nidi, etc.). Le attività di supporto alle persone in situazione di difficoltà (minori, disabili, anziani, etc.) avvengono attraverso interventi psico-sociali, educativi, assistenziali con possibilità di inserimento in strutture diurne e residenziali. I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- AREA CITTADINANZA 18A Asilo nido e Servizi per i minori e le famiglie
- AREA CITTADINANZA 18B Servizi ed interventi socio assistenziali diversi
- AREA CITTADINANZA 18C Servizi per anziani, sussidi e contributi, iniziative diverse

Alcuni degli obiettivi contenuti nel presente programma sono condivisi con i programmi:

- 1 Affari Generali
- 8 Lavori Pubblici
- 9 Viabilità e Mobilità
- 13 Cultura
- 15 Sport
- 17 Programmazione e Pianificazione Urbanistica

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e m/l termine che si intende mettere in atto.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0018 - SERVIZI SOCIALI

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	2.511.000,00	2.540.000,00	2.564.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	737.000,00	789.000,00	841.000,00	
TOTALE (A)	3.248.000,00	3.329.000,00	3.405.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	938.000,00	1.020.000,00	1.122.000,00	
TOTALE (B)	938.000,00	1.020.000,00	1.122.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	7.152.245,00	7.109.543,00	7.099.307,00	
TOTALE (C)	7.152.245,00	7.109.543,00	7.099.307,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.338.245,00	11.458.543,00	11.626.307,00	

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0018 - SERVIZI SOCIALI

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
5	Spesa Corrente Spesa per investimento						V.% sul	S	spesa C	Corrente		Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	r		V.% sul
Consolida	Consolidata di Sviluppo			investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup _l	00	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
11.195.665,00	98,74	142.580,00	1,26	0,00	0,00	11.338.245,00	6,24	11.365.963,00	99,19	92.580,00	0,81	0,00	0,00	11.458.543,00	5,93	11.533.727,00	99,20	92.580,00	0,80	0,00	0,00	11.626.307,00	6,11

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 18A - ASILI NIDO E SERVIZI PER I MINORI E LE FAMIGLIE DI CUI AL PROGRAMMA Nº 0018 - SERVIZI SOCIALI RESPONSABILE DR.SSA PREVIDI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – **Investimento**

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- riorganizzare le modalità di erogazione dei servizi, anche con riferimento alla L. 328/00 e ai regolamenti e protocolli approvati;
- pervenire alla stesura del nuovo Piano di Zona triennale in raccordo con i Comuni di Brugherio e Villasanta e coordinandosi con i soggetti pubblici e privati che aderiscono al sistema della programmazione partecipata;
- avviare le attività previste dal Piano di Zona 2005-2007 attraverso la definizione di progetti di intervento coerenti con le priorità individuate;
- definire i regolamenti e le procedure per l'erogazione delle prestazioni;
- dare continuità ai progetti finanziati con fondi ex-L. 285/97, con particolare riferimento ai Progetti "Reti di famiglie aperte all'accoglienza" e "Focus" che compendia le azioni: Città dei Bambini e delle Bambine, Nucleo integrato specialistico e Hera;
- proseguire la collaborazione con i Comuni di Brugherio e Villasanta in ordine alla gestione del Servizio Intercomunale Affidi e avviare la gestione associata del Servizio Tutele;
- consolidare le modalità di collaborazione intersettoriale già sperimentate, per favorire la crescita di una cultura volta a rendere la città il più possibile aperta, accessibile e accogliente per i bambini;
- dare avvio alle attività del Centro polifunzionale annesso al nuovo Asilo nido di Via Bertacchi-Modigliani;
- dare seguito ai progetti di sostegno per le famiglie con nuovi nati

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

ex-L. 289/02.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:

- assicurare la gestione in economia a cura del Comune delle strutture per la prima infanzia facenti capo al settore (7 asili nido e 1 spazio famiglie) promovendo la realizzazione di iniziative aperte anche alle famiglie dei bimbi che non frequentano le strutture comunali:
- consolidare la partnership con il Centro Bimbi Insieme;
- implementare gli interventi rivolti alle famiglie con bambini di età compresa tra 0 e 3 anni mirati a mitigare il problema della lista di attesa negli asili nido;
- garantire, attraverso le equipe socio-psico-pedagogiche multidisciplinari presenti sul territorio nelle cinque circoscrizioni cittadine il servizio di consulenza, orientamento e accompagnamento al singolo e ai nuclei familiari delle opportunità offerte dalla rete dei servizi e le attività di segretariato sociale e di servizio sociale professionale attraverso l'elaborazione di progetti assistenziali/educativi individualizzati;Promuovere e incentivare gli interventi di sostegno educativo al minore e alla famiglia, in forme e gradi diversi, allo scopo di limitare il più possibile il ricorso all'allontanamento dal nucleo familiare;
- assicurare l'erogazione del Servizio di Assistenza domiciliare educativa minorile (ADM), ed implementare le offerte di accoglienza semi-residenziale diurna per i minori che presentano situazioni di disagio psicologico e/o relazionale;
- promuovere, anche attraverso i Gruppi di raccordo tecnico territoriale (G.R.T.T.) composti da associazioni di volontariato, parrocchie, società sportive e culturali, agenzie educative, il coordinamento e la messa in rete delle diverse iniziative

- realizzate sul territorio;
- assicurare gli interventi di sostegno, anche eventualmente economico, alle famiglie con minori in situazione di grave disagio e difficoltà;
- promuovere, supportare e coordinare le attività ricreative e di vacanza per ragazzi ed adolescenti nel periodo estivo in collaborazione con le agenzie educative del territorio e in particolare gli oratori cittadini;
- sostenere gli interventi di sostituzione del nucleo familiare sulla base di progetti concordati con la famiglia o in ottemperanza alle disposizioni dell'autorità giudiziaria.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del sindaco ovvero:

- garantire una politica amministrativa in favore di giovani ed anziani, di chi soffre disagio sociale, di disabili fisici e psichici, degli stranieri
- offrire servizi direttamente alla persona;
- incrementare il servizio di Asilo nido in relazione al fabbisogno non soddisfatto;
- superare le liste d'attesa attraverso l'apertura di nuovi nidi;
- incentivare i servizi rivolti alla prima infanzia con orari e modalità di frequenza più flessibili;
- promuovere modalità e iniziative per la prima infanzia che favoriscano il raccordo strutturale tra asilo nido e scuola materna;
- agevolare il collegamento Nido-Materna, anche attraverso l'individuazione di un preciso spazio, nell'ambito del dipartimento delle politiche per la cittadinanza, in cui collocare tutti i servizi socio educativi della prima

infanzia;

- promuovere ambiti di confronto con le parti interessate al mondo del non profit per definire insieme una strategia operativa;
- costituire specifici momenti di confronto per aree tematiche, anche attraverso le Consulte, a cui partecipino in modo paritetico Amministratori, operatori sociali comunali e i rappresentanti degli organismi del terzo settore;
- ampliare l'intervento di assistenza domiciliare educativa;
- promuovere la creazione di reti familiari;
- dotare le equipes sociali decentrate di sedi e di strumenti adeguati, di sufficienti e stabili risorse umane;
- predisporre i Piani di Zona attraverso il sistematico confronto con le Istituzioni, il terzo settore e le organizzazioni dei cittadini. Il welfare municipale sarà il prodotto di un reale confronto tra pubblica amministrazione e risorse territoriali, nel rispetto delle reciproche autonomie;
- definire gli interventi di politica sanitaria territoriale con l'Azienda Sanitaria Locale e l'Azienda Ospedaliera direttamente da parte del Sindaco, come responsabile della tutela della salute.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0018 - SERVIZI SOCIALI 18A - ASILI NIDO E SERVIZI PER I MINORI E LE FAMIGLIE

			Anno	2006							Ann	ю 2007							Anno	2008			
	Spesa Corrente Spesa per investimento						V.% sul	5	Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul		Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul
Consolid	Consolidata di Sviluppo			investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup	90	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	nta	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	lata di Sviluppo Totale %		finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II				
3.203.600,00	99,95	1.580,00	0,05	0,00	0,00	3.205.180,00	1,77	3.258.087,00	99,95	1.580,00	0,05	0,00	0,00	3.259.667,00	1,69	3.310.234,00	99,95	1.580,00	0,05	0,00	0,00	3.311.814,00	1,74

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 18B - SERVIZI ED INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI DI CUI AL PROGRAMMA Nº 0018 - SERVIZI SOCIALI RESPONSABILE DR.SSA PREVIDI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – **Investimento**

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano: Area Disabilità

Fondamentale è favorire e sviluppare l'autonomia e le capacità possibili delle persone disabili, rimuovere gli ostacoli che aggravano tale condizione, creare opportunità e sostenere la famiglia anche in riferimento alle Intese e ai Protocolli di collaborazione anche con l'Azienda Sanitaria Locale e le Autonomie Scolastiche.

In particolare le finalità e gli obiettivi sono:

- favorire la piena integrazione sociale della persona disabile.
- creare le condizioni di pari opportunità attraverso interventi di integrazione scolastica e sostegno educativo ai minori portatori di handicap;
- favorire, attraverso l'attività dell'Unità Orientamento e Integrazione Lavorativa, l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone disabili favorendo lo sviluppo delle abilità professionali;
- promuovere e rafforzare la collaborazione con il privato sociale per progettazioni sperimentali e innovative;
- assicurare la gestione delle strutture facenti capo al settore;
- assicurare l'accoglienza di persone disabili presso le R.S.D. e i C.D.D.;
- assicurare il sostegno a domicilio delle persone disabili;
- promuovere iniziative volte a aumentare la sensibilità nei riguardi delle necessità peculiari delle persone con problemi di disabilità.

Area Giovani

Con riferimento a questa area, le finalità e gli obiettivi sono:

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica, integrate da figure professionali incaricate.

- assicurare la gestione delle strutture facenti capo al settore, con particolare riferimento ai cinque Centri di Aggregazione Giovanile (C.A.G.) e al Centro socio-culturale integrato di via Zuccoli;
- consolidare la collaborazione con i Centri di aggregazione giovanile privati no-profit;
- favorire la realizzazione dei progetti di recupero scolastico e orientamento formativo, promossi da soggetti del privato sociale, in collaborazione con il Settore Educazione;
- consolidare gli interventi di educativa di strada. Area Emarginazione sociale, povertà, dipendenze;
- promuovere, attraverso il Servizio Prevenzione e Reinserimento, azioni e prestazioni per contrastare l'uso di droghe, alcol e farmaci e attuare interventi di natura preventiva, di recupero e reinserimento sociale e lavorativo:
- avviare le procedure per l'accreditamento del Servizio pedagogicoriabilitativo presente nel Servizio Prevenzione e Reinserimento;
- assicurare la gestione integrata degli interventi, a tutela della salute mentale, in collaborazione con i Comuni di Brugherio e Villasanta, l'Asl, l'Azienda Ospedaliera San Gerardo;
- assicurare la gestione dell'Asilo notturno per persone senza fissa dimora e promuovere la realizzazione di interventi di sostegno abitativo;
- assicurare la gestione del Servizio Docce per persone senza fissa dimora o in condizione di grave emarginazione.

Area immigrazione

Con riferimento a questa area, l'obiettivo prioritario è assicurare la gestione del Centro di accoglienza e del Centro Servizi per immigrati extracomunitari.

Area sostegno politiche lavorative

Con riferimento a questa area, l'obiettivo, gli obiettivi sono la prosecuzione attività di sostegno al Centro Lavoro di Monza e valutazione sistema dei centri della Brianza oltre alla collaborazione con l'ambito provinciale per le

politiche del lavoro.

- vari soggetti, raccordando le diverse esperienze in un contesto unico che oriente le politiche giovanili della Città;
- collaborare al progetto di recupero dell'area ex-macello come ambito di attività rivolto alle politiche giovanili (imprenditorialità giovanile). Area immigrazione
- portare a termine la ristrutturazione della Cascina Cantalupo dove troveranno posto un nuovo centro integrato e una comunità a bassa soglia;
- definire interventi mirati alla rimozione degli ostacoli all'accesso ai servizi da parte degli stranieri presenti sul territorio e ad agevolare la loro integrazione sociale. Area disabilità
- completare il nuovo C.D.D. di via Silva;
- incentivare forme innovative di sostegno per i disabili;
- dare attuazione a quanto previsto nell'intesa per l'handicap e nell'accordo di programma per la salute mentale;
- realizzare il progetto "Disabilità: il bambino e la sua famiglia" finanziato con fondi ex-L. 285/97; Area Emarginazione sociale, povertà, dipendenze Promuovere il reinserimento sociale dei detenuti della Casa Circondariale di Monza in applicazione dell'Accordo di Programma tra i Comuni del territorio dell'Asl Milano 3.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:

Area Disabilità

Fondamentale è favorire e sviluppare l'autonomia e le capacità possibili delle persone disabili, rimuovere gli ostacoli che aggravano tale condizione, creare opportunità e sostenere la famiglia anche in riferimento alle Intese e ai Protocolli di collaborazione anche con l'Azienda Sanitaria Locale e le Autonomie Scolastiche.

In particolare le finalità e gli obiettivi sono:

- favorire la piena integrazione sociale della persona disabile.
- creare le condizioni di pari opportunità attraverso interventi di integrazione scolastica e sostegno educativo ai minori portatori di handicap;
- favorire, attraverso l'attività dell'Unità Orientamento e Integrazione Lavorativa, l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone disabili favorendo lo sviluppo delle abilità professionali;
- promuovere e rafforzare la collaborazione con il privato sociale per progettazioni sperimentali e innovative;
- assicurare la gestione delle strutture facenti capo al settore;
- assicurare l'accoglienza di persone disabili presso le R.S.D. e i C.D.D.;
- assicurare il sostegno a domicilio delle persone disabili;
- promuovere iniziative volte a aumentare la sensibilità nei riguardi delle necessità peculiari delle persone con problemi di disabilità.

Area Giovani

Con riferimento a questa area, le finalità e gli obiettivi sono:

- assicurare la gestione delle strutture facenti capo al settore, con particolare riferimento ai cinque Centri di Aggregazione Giovanile (C.A.G.) e al Centro socio-culturale integrato di via Zuccoli;
- consolidare la collaborazione con i Centri di aggregazione giovanile privati no-profit;
- favorire la realizzazione dei progetti di recupero scolastico e orientamento formativo, promossi da soggetti del privato sociale, in collaborazione con il Settore Educazione;
- consolidare gli interventi di educativa di strada. Area Emarginazione sociale, povertà, dipendenze;
- promuovere, attraverso il Servizio Prevenzione e Reinserimento, azioni e prestazioni per contrastare l'uso di droghe, alcol e farmaci e attuare interventi di natura preventiva, di recupero e reinserimento sociale e lavorativo;
- avviare le procedure per l'accreditamento del Servizio pedagogicoriabilitativo presente nel Servizio Prevenzione e Reinserimento;
- assicurare la gestione integrata degli interventi, a tutela della salute

- mentale, in collaborazione con i Comuni di Brugherio e Villasanta, l'Asl, l'Azienda Ospedaliera San Gerardo;
- assicurare la gestione dell'Asilo notturno per persone senza fissa dimora e promuovere la realizzazione di interventi di sostegno abitativo;
- assicurare la gestione del Servizio Docce per persone senza fissa dimora o in condizione di grave emarginazione.

Area immigrazione

Con riferimento a questa area, l'obiettivo prioritario è assicurare la gestione del Centro di accoglienza e del Centro Servizi per immigrati extracomunitari.

Area sostegno politiche lavorative

Con riferimento a questa area, l'obiettivo, gli obiettivi sono la prosecuzione attività di sostegno al Centro Lavoro di Monza e valutazione sistema dei centri della Brianza oltre alla collaborazione con l'ambito provinciale per le politiche del lavoro.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del sindaco ovvero:

- garantire una politica amministrativa in favore di giovani ed anziani, di chi soffre disagio sociale, di disabili fisici e psichici, degli stranieri;
- offrire servizi direttamente alla persona;
- favorire l'inserimento sociale delle persone in situazione di emarginazione quale azione preventiva a tutela della sicurezza dei cittadini e della partecipazione attiva alla vita dei quartieri e della città;
- estendere le opportunità di lavoro a coloro che incontrano

difficoltà nell'ingresso nel mondo del lavoro (stranieri, disabili,..), a coloro che sono stati espulsi dal mercato del lavoro per ristrutturazioni aziendali, a coloro che necessitano di supporti ed agevolazioni per essere reinseriti, a causa di trascorsi di detenzione, dipendenze, turbe psichiatriche, o altre situazioni di disagio;

- dare seguito a tutte le indicazioni della Legge quadro sull'assistenza n.328/2000, assumendosi la piena responsabilità per garantire pari opportunità a tutti i cittadini, sostenendo maggiormente coloro che, per varie ragioni, partono da una condizione di svantaggio;
- predisporre i Piani di Zona attraverso il sistematico confronto con le Istituzioni, il terzo settore e le organizzazioni dei cittadini. Il welfare municipale sarà il prodotto di un reale confronto tra pubblica amministrazione e risorse territoriali, nel rispetto delle reciproche autonomie;
- conseguire una reale integrazione sociale o di inserimento sociale per coloro che vivono una condizione di emarginazione;
- promuovere informazione e sensibilizzazione sul problema barriere architettoniche:
- predisporre in accordo con ferrovie, ATM, TPM e altre Aziende un piano locale per favorire la mobilità delle persone con disabilità motoria, sensoriale o ridotte capacità di movimento per impedimenti temporanei o per anzianità;
- prevenire l'allontanamento della popolazione anziana, delle persone disabili e dei nuclei famigliari problematici dalla propria abitazione e dal proprio contesto sociale;
- potenziare e migliorare il proprio servizio e la convenzione in atto col privato sociale;
- definire protocolli attuativi per l'integrazione delle prestazioni assistenziali comunali e sanitarie erogate dall'Asl;
- dare attuazione agli accordi di programma interistituzionali per favorire l'integrazione scolastica degli alunni disabili;
- favorire la partecipazione delle cooperative sociali, del

volontariato e dei giovani stessi, con un compito che garantisca il coinvolgimento e l'integrazione degli interventi (come attualmente previsto dalla legge 328 e dai Piani di Zona), anche in funzione del miglior reperimento delle risorse economiche necessarie, da individuare non solo nel bilancio comunale ma anche nelle leggi italiane 285, 45 e altre, e utilizzando i fondi della comunita europea;

- costituire specifici momenti di confronto per aree tematiche, anche attraverso le Consulte, a cui partecipino in modo paritetico Amministratori, operatori sociali comunali e i rappresentanti degli organismi del terzo settore;
- istituire una delega specifica per un Assessorato ai giovani, da assegnare all'Assessorato alle politiche sociali, garantendo l'impegno per un lavoro coordinato interassessorile (cultura, istruzione, lavoro, sociale etc.). per i grandi temi del mondo giovanile (ricerca del lavoro, percorsi di sostegno formativi e scolastici, orientamento, aggregazione e opportunità educativa, educazione alla persona, scambi, politiche culturali per i giovani, attività espressive e di comunicazione);
- attivare lavori socialmente utili:
- creare spazi per la musica per i giovani e sala prove per i gruppi tramite recupero di edilizia industriale dimessa;
- definire gli interventi di politica sanitaria territoriale con l'Azienda Sanitaria Locale e l'Azienda Ospedaliera direttamente da parte del Sindaco, come responsabile della tutela della salute;
- garantire pari opportunità;
- confermare la partecipazione del Comune al Centro del Lavoro promosso da altri comuni, associazioni industriali e sindacati, sviluppandone la funzione orientativa rivolta ai giovani.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0018 - SERVIZI SOCIALI 18B - SERVIZI ED INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
	Spesa Corrente Speciates di Sviluppo inves						V.% sul	S	Spesa C	Corrente		Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	r		V.% sul
Consolida	Consolidata di Sviluppo			investimer	nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup _l	0	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
3.055.550,00	97,76	70.000,00	2,24	0,00	0,00	3.125.550,00	1,73	3.102.579,00	99,36	20.000,00	0,64	0,00	0,00	3.122.579,00	1,62	3.152.368,00	99,37	20.000,00	0,63	0,00	0,00	3.172.368,00	1,67

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 18C - SERVIZI PER ANZIANI, SUSSIDI E CONTRIBUTI, INIZIATIVE DIVERSE DI CUI AL PROGRAMMA Nº 0018 - SERVIZI SOCIALI RESPONSABILE DR.SSA PREVIDI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- Riorganizzare le modalità di erogazione dei servizi, anche con riferimento alla L. 328/00 e ai regolamenti e protocolli approvati;
- Pervenire alla stesura del nuovo Piano di Zona triennale in raccordo con i Comuni di Brugherio e Villasanta e coordinandosi con i soggetti pubblici e privati che aderiscono al sistema della programmazione partecipata;
- Avviare le attività previste dal Piano di Zona 2005-2007 attraverso la definizione di progetti di intervento coerenti con le priorità individuate;
- Definire i regolamenti e le procedure per l'erogazione delle prestazioni;
- Attivare l'erogazione sperimentale di voucher sociali.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:

Area Anziani

- Sostenere la permanenza domicilio delle persone con limitata autosufficienza garantendo l'erogazione dei servizi in essere;
- Assicurare, quando non sia possibile altrimenti, l'accoglienza delle persone anziane in residenze sanitarie assistenziali (RSA),

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica..

- contribuendo per la parte di spesa socio-assistenziale non coperta dall'anziano o dalla famiglie;
- Mantenere l'erogazione del buono sociale quale misura di contrasto alla istituzionalizzazione dell'anziano e di sostegno alle cure domiciliari;
- Promuovere e favorire l'utilizzo dei centri diurni integrati (CDI);
- Implementare le attività dei centri anziani. Area degli interventi di assistenza economica
- Garantire l'erogazione degli interventi di assistenza economica a favore dei singoli e ai nuclei familiari che non dispongano di risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali o si trovino in situazione di emergenza. Sostegno al volontariato sociale e promozione di iniziative di solidarietà
- Promuovere lo sviluppo e l'operatività delle realtà di volontariato e promozione sociale, anche attraverso forme di sostegno finanziario per specifiche iniziative e attività. Ambito gestionale finanziario-amministrativo
- Garantire il presidio e il coordinamento delle attività amministrative ed economico-finanziarie del settore, nonché il presidio delle funzioni amministrative connesse alle attività dell'Ufficio distrettuale di Piano;
- Assicurare il funzionamento dell'Ufficio Distrettuale Tutele cui risultano attribuiti le competenze inerenti le funzioni di tutore/curatore per persone per le quali sia stata dichiarata l'interdizione o l'inabilitazione, di amministrazione provvisoria per persone temporaneamente incapaci; tutore su provvedimento del Tribunale per i minorenni.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- garantire una politica amministrativa in favore di giovani ed anziani, di chi soffre disagio sociale, di disabili fisici e psichici, degli stranieri;
- offrire servizi direttamente alla persona;
- prevenire l'allontanamento della popolazione anziana, delle persone disabili e dei nuclei famigliari problematici dalla propria abitazione e dal proprio contesto sociale;
- potenziare e migliorare il proprio servizio e la convenzione in atto col privato sociale;
- riqualificare i propri addetti; valorizzare le professionalità e le competenze; costituire specifici momenti di confronto per aree tematiche, anche attraverso le Consulte, a cui partecipino in modo paritetico Amministratori, operatori sociali comunali e i rappresentanti degli organismi del terzo settore;
- predisporre i Piani di Zona attraverso il sistematico confronto con le Istituzioni, il terzo settore e le organizzazioni dei cittadini. Il welfare municipale sarà il prodotto di un reale confronto tra pubblica amministrazione e risorse territoriali, nel rispetto delle reciproche autonomie;
- definire gli interventi di politica sanitaria territoriale con l'Azienda Sanitaria Locale e l'Azienda Ospedaliera direttamente da parte del Sindaco, come responsabile della tutela della salute.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0018 - SERVIZI SOCIALI 18C - SERVIZI PER ANZIANI, SUSSIDI E CONTRIBUTI, INIZIATIVE DIVERSE

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
	Spesa Corrente Spesa per investimento						V.% sul	5	Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul		Spesa C	Corrente		Spesa po	er		V.% sul
Consolio	Consolidata di Sviluppo				nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup	po	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
4.936.515,0	98,58	71.000,00	1,42	0,00	0,00	5.007.515,00	2,76	5.005.297,00	98,60	71.000,00	1,40	0,00	0,00	5.076.297,00	2,63	5.071.125,00	98,62	71.000,00	1,38	0,00	0,00	5.142.125,00	2,70

3.4 - PROGRAMMA N.º 0019 - EDILIZIA PUBBLICA

N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA RESPONSABILE ING. DE ROSA

3.4.1 – Descrizione del programma

AREA TERRITORIO

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e dando seguito alle attività di natura ordinaria, il programma Edilizia Pubblica si pone come obiettivo quello di eseguire i lavori di mantenimento in efficienza del complesso degli stabili e degli alloggi che costituiscono il patrimonio abitativo dell'Ente Comunale, garantendo la massima tempestività negli interventi e un attento controllo sull'operato delle imprese appaltate.

3-4-2 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- seguire la manutenzione del patrimonio abitativo comunale;
- concordare con Aler nuovi interventi di Edilizia Residenziale Pubblica;
- pianificare e programmare la manutenzione ordinaria e straordinaria;;
- interventi volti al raggiungimento del risparmio energetico e della riduzione dell'inquinamento ambientale.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

All'interno di questo progetto è prevista una riduzione significativa, nel rispetto delle leggi, dei tempi di assegnazione degli appalti pubblici e affidamenti diretti, in collaborazione con il Servizio Gare; inoltre, in coordinamento con il Direttore di Area Territorio ed il Settore Finanziario, obiettivo è dare attuazione o collaborare al Programma delle Opere Pubbliche per quanto di competenza del progetto.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:

- esecuzione di lavori per l'ordinario mantenimento in efficienza del complesso degli stabili e dei relativi alloggi che costituiscono il patrimonio abitativo del Comune. Si tratta, pertanto di lavori edili o di sistemazione esterne di vario tipo ed anche prestazione di servizi;
- suddivisione dell'insieme degli interventi per categorie di lavori specialistici (da capomastro ed opere affini, da elettricista, da idraulico, opere da giardiniere, da ascensorista, da fabbro, falegname e vetraio, da spurgo, ecc.). L'attuazione avviene a mezzo di appalti per ciascuna categoria di lavori. Ciò consente tempestività di interventi e maggiore controllo sull'operato delle varie imprese;
- manutenzione dei beni immobili presi in consegna dal Comune di Monza con decorrenza 01/07/2004, ovvero n.82 alloggi e n.98 box dall'ALER di Milano e n.47 alloggi dal Demanio dello Stato in quanto la convenzione in essere è scaduta.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0019 - EDILIZIA PUBBLICA

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	4.457.000,00	3.750.000,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	562.000,00	570.000,00	550.000,00	
TOTALE (A)	5.019.000,00	4.320.000,00	550.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	1.554,00	30.697,00	
TOTALE (C)	0,00	1.554,00	30.697,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.019.000,00	4.321.554,00	580.697,00	

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0019 - EDILIZIA PUBBLICA

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
:	Spesa Corrente Spesa per investimento					V.% sul	S	spesa C	orrente		Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	r		V.% sul	
Consolida	ata	di Svilupp	00	investimer	nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup _l	0	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
562.000,00	11,20	0,00	0,00	4.457.000,00	88,80	5.019.000,00	2,76	571.554,00	13,23	0,00	0,00	3.750.000,00	86,77	4.321.554,00	2,24	580.697,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	580.697,00	0,31

3.4 - PROGRAMMA N.º 0020 - PROTEZIONE CIVILE

N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA RESPONSABILE DR. SCOTTI

3.4.1 – Descrizione del programma

EXTRA AREA

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e in linea con quanto contenuto nel regolamento comunale di Protezione Civile, il programma Protezione Civile comprende due differenti filoni di attività. Il primo si concentra sulla necessità di rispondere alle esigenze connesse con le problematiche di Protezione Civile di livello comunale, ovvero sullo studio dei fattori di rischio a cui è soggetto il territorio, sulla pianificazione delle fasi di gestione delle emergenze e sullo sviluppo di attività di previsione e prevenzione. Il secondo, invece, si pone come obiettivo quello di garantire un livello intercomunale dell'attività del Servizio, con Monza quale punto di riferimento per tutti gli altri Comuni.

3-4-2 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- realizzare spazi per la protezione civile;
- promuovere un coordinamento interforze per una più efficace azione preventiva..

3.4.3 – Finalità da conseguire

In coerenza con l'erogazione di servizi, gli investimenti inseriti sono orientati a consentire una migliore efficienza ed una maggiore capacità operativa dell'ufficio e del gruppo comunale di volontariato; oltre a strutturare l'ufficio in quanto "entità progettuale", si prevede infatti l'attribuzione di dotazioni strumentali che ne consentano un'operatività autonoma sul territorio.

3.4.3.1 – Investimento

L'Ufficio Protezione Civile ha impostato il proprio lavoro sulla base di quanto contenuto nel regolamento comunale di Protezione Civile, il quale prevede due livelli di impegno della struttura: un primo livello che interessa l'ambito specificatamente comunale (1), ed un secondo livello che interessa il ruolo di riferimento del Comune di Monza rispetto alle altre realtà di Protezione Civile (pubbliche o volontaristiche) dei territori circonvicini (2).

1) La necessità di rispondere in primo luogo alle esigenze connesse con le problematiche di Protezione Civile di livello comunale impone di porre in essere specifiche attività di studio dei vari fattori di rischio a cui è soggetto il territorio cittadino, elaborando idonei scenari a cui far corrispondere da una parte la pianificazione delle fasi di gestione delle emergenze, mentre dall'altra lo sviluppo di attività di previsione e prevenzione (sia strutturale che non strutturale) dei rischi evidenti.

Di particolare rilievo, vista la specificità del Comune di Monza in proposito, risulta la necessità di affrontare le problematiche di sicurezza delle grandi manifestazioni culturali, sportive e ricreative svolgendo l'analisi tecnica delle problematiche di sicurezza connesse con la realizzazione di tali manifestazioni, provvedendo ad impartire le conseguenti prescrizioni tecniche e verificando in situ gli standards qualitativi offerti al pubblico ed alla popolazione, anche quella non direttamente coinvolta dalla manifestazione.

Accanto a queste attività si ritiene fondamentale operare alla crescita di una cultura della sicurezza che passa attraverso l'attuazione di specifici progetti formativi indirizzati alle scuole ed alla realizzazione di appositi documenti informativi e divulgativi da distribuire alla popolazione.

A seguito dell'aumento del numero di Volontari del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, avvenuta al termine del Corso Base per Volontari effettuato nel 2005, ed allo stesso tempo dell'elaborazione del progetto di riferimento di Protezione Civile, si darà attuazione ad un sistema dove la centralità dell'Ufficio Protezione Civile vedrà il pieno coordinamento tra il G.C.V.P.C., la Sezione di Monza dell'Associazione Nazionale Alpini, l'Associazione Monza Soccorso ed eventualmente aperto ad altre realtà che si svilupperanno sul territorio monzese.

- 2) Per quanto relativo invece al livello intercomunale dell'attività del Servizio, il programma si sviluppa con l'obiettivo di costruire un SISTEMA di Protezione Civile al quale partecipino una moltitudine di enti pubblici e di organizzazioni di volontariato; al fine di sviluppare le necessarie sinergie e di creare un punto di interesse comune tra gli attori interessati, si ritiene indispensabile sviluppare diverse attività di coordinamento che prendono forma con particolare evidenza nella realizzazione di esercitazioni di vario livello da svilupparsi sul territorio comunale o presso le strutture del territorio della futura Provincia della Brianza a ciò dedicate e che prevedano anche il coinvolgimento strutturato della popolazione.
- Al tempo stesso si proseguirà nell'opera di supporto alle attività di Protezione Civile che si svolgono nei Comuni limitrofi e che, a causa di mancanza di risorse strumentali ed organizzative, i medesimi Comuni non sono in grado di sviluppare con la necessaria competenza ed operatività.
- 2b) Per divenire un punto di riferimento autorevole nei confronti degli altri Comuni, è stato sviluppato un apposito progetto che è volto alla realizzazione ed alla resa operativa di una struttura mobile di comando e controllo delle operazioni di emergenza. Tale struttura (Centro Operativo Mobile, costituito da tenda pneumatica, sistemi di telecomunicazione, arredamento, generatore di corrente, mezzo di trasporto e personale qualificato) potrebbe costituire un punto di eccellenza e di sintesi del sistema organizzato a livello comunale, interessando tutti gli operatori già coinvolti nel coordinamento comunale di Protezione Civile. Le risorse inserite in tale progetto non risultano dedicate esclusivamente a quest'ultimo, ma risultano completamente utilizzabili nello stesso esclusivamente per l'attenzione posta ad alcuni particolari tecnici che consentono di risultare modulari con quanto già esistente. Le medesime risorse (in attrezzature, uomini e mezzi) potranno inoltre essere ugualmente utilizzabili, sempre all'interno del SISTEMA di Protezione Civile che si sta costruendo già dal 2004 assieme agli altri enti istituzionali di Protezione Civile, sia durante le attività "comunali" del servizio, sia nel contesto della pianificazione di emergenza per "evento maggiore" o per "maxiemergenza".

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

In conformità con quanto previsto dal Regolamento Comunale di Protezione Civile, l'attività è sintetizzabile come segue.

- identificare i rischi del territorio di competenza della Protezione Civile;
- organizzare le attività di studio previsionale e preventivo dei rischi identificati ed emergenti;
- svolgere le attività di studio e conseguente contenimento dei rischi attuali, con particolare riferimento ai rischi: 1) da esondazione del fiume Lambro; 2) da attività produttive a Rischio di Incidente Rilevante (RIR); da trasporto di sostanze pericolose; da fenomeni meteo eccezionali; connessi con le manifestazioni sportive, ricreative, culturali e religiose; connessi con l'utilizzo del Parco di Monza; connessi con l'infrastrutturazione tecnologica del territorio;
- curare l'eventuale stipula di convenzioni con enti pubblici (quali università, ARPA Lombardia, VVF, S.S.U.Em. 118 ecc.) e/o collaborazioni professionali ad elevato contenuto tecnico;
- effettuare il coordinamento delle attività di previsione e prevenzione dei rischi con gli altri uffici comunali;
- strutturare e svolgere esercitazioni volte alla verifica operativa, di concerto con gli altri enti appartenenti al Servizio Comunale di Protezione Civile, del Piano di emergenza Comunale;
- elaborare e realizzare appositi strumenti informativi per la popolazione in relazione i rischi presenti sul territorio ed alle misure di difesa degli stessi, oltre a mantenere le relazioni informative con i competenti organi nazionali, regionali e provinciali;
- organizzare operativamente le attività di soccorso alla popolazione, anche attraverso l'acquisizione di specifiche attrezzature e materiali:
- organizzare e gestire il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile;
- coordinare le attività, la formazione, l'addestramento e l'esercitazione degli operatori volontari appartenenti al sistema di protezione civile comunale e sovracomunale;
- organizzare e dirigere, in coordinamento con i preposti organi di Protezione Civile di livello superiore di eventuali missioni all'esterno del territorio comunale di Monza;
- assicurare i corretti standards operativi e di sicurezza durante le manifestazioni che si effettuano all'interno del Comune di Monza;
- informare la popolazione circa i possibili rischi presenti sul territorio e su come affrontare le possibili emergenze accadenti sul territorio comunale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0020 - PROTEZIONE CIVILE

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	40.500,00	41.188,00	41.844,00	
TOTALE (C)	40.500,00	41.188,00	41.844,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	40.500,00	41.188,00	41.844,00	

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0020 - PROTEZIONE CIVILE

			Anno	2006							Ann	ю 2007							Anno	2008			
	Spesa Corrente Spesa per investimento						V.% sul	s	Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	er		V.% sul
Consolida	ata	di Svilupp	00	investimer	nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup _l	90	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
35.500,00	87,65	5.000,00	12,35	0,00	0,00	40.500,00	0,02	36.188,00	87,86	5.000,00	12,14	0,00	0,00	41.188,00	0,02	36.844,00	88,05	5.000,00	11,95	0,00	0,00	41.844,00	0,02

3.4 - PROGRAMMA N.º 0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE

N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE DR.SSA DI GIUSEPPE

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e in conformità con la legislazione ambientale e le norme di rilievo regionale e nazionale, il programma Ecologia e Ambiente, strutturato in 3 differenti progetti, si pone come obiettivo quello di introdurre una pianificazione delle azioni ambientali per ottimizzare l'uso delle risorse naturali e ridurre gli inquinamenti. A questo si affianca la costante manutenzione del verde pubblico, oltre che la gestione di iniziative di sensibilizzazione dei cittadini all'uso consapevole del territorio e delle sue risorse. I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- AREA TERRITORIO 21A Gestione servizi di igiene urbana
- AREA TERRITORIO 21B Gestione aree destinate a verde pubblico
- AREA TERRITORIO 21C Interventi in materia ambientale

Alcuni degli obiettivi contenuti nel presente programma sono condivisi con i programmi di altri Settori, quali:

- 1 Affari Generali
- 8 Lavori Pubblici
- 11 Polizia Municipale
- 17 Pianificazione e Programmazione Urbanistica
- 23 Edilizia ed Urbanistica

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del Sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e m/l termine che si intende mettere in atto.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

I piani di sviluppo, ovvero le attività con obiettivi straordinari di m/l termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma. Comune a tutti i progetti è l'obiettivo, in coordinamento con il Direttore di Area Territorio ed il Settore Finanziario, di dare attuazione o collaborare al Programma delle Opere Pubbliche per quanto di competenza del progetto.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	300.000,00	2.444.000,00	200.000,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	8.860.000,00	3.264.367,00	1.041.165,00	
TOTALE (A)	9.195.000,00	5.743.367,00	1.276.165,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	-
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.169.700,00	1.635.696,00	1.646.814,00	
TOTALE (C)	2.169.700,00	1.635.696,00	1.646.814,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.364.700,00	7.379.063,00	2.922.979,00	

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE

			Anno	2006							Ann	o 2007							Anno	2008			
S	Spesa Corrente Spesa per investimento					V.% sul	s	spesa C	Corrente		Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	er		V.% sul	
Consolida	ıta	di Svilupp	00	investimer	nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup _l	00	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ıta	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
9.457.850,00	83,22	106.850,00	0,94	1.800.000,00	15,84	11.364.700,00	6,26	1.801.213,00	24,41	106.850,00	1,45	5.471.000,00	74,14	7.379.063,00	3,82	1.816.129,00	62,13	106.850,00	3,66	1.000.000,00	34,21	2.922.979,00	1,54

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 21A - GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA DI CUI AL PROGRAMMA Nº 0021 -ECOLOGIA ED AMBIENTE RESPONSABILE DR.SSA DI GIUSEPPE

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – **Investimento**

Nel corso del 2006 verrà seguita, con opportune verifiche tecniche e in In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le coordinamento con il Settore Finanziario ed Enti Partecipati, la risorse sono quelle associate ai servizi della pianta organica procedura di esternalizzazione del servizio di raccolta rifiuti al Consorzio Rifiuti, Consorzio che provvederà anche alla riscossione della tassa relativa.

Si procederà nel 2007 alla ristrutturazione e all'ampliamento della piattaforma ecologica comunale.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi al consumo prevede di:

- gestire l'appalto relativo alla raccolta dei rifiuti; informazioni e segnalazioni sulla corretta raccolta differenziata dei rifiuti e pulizia strade, gestione contabile, amministrativa e territoriale dello svolgimento del servizio; rilascio autorizzazioni annuali all'utilizzo della piattaforma ecologica per attività produttive e commerciali, attività di ecosportello;
- gestire i contratti con gli impianti di smaltimento delle diverse frazioni di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata;
- gestire la rimozione dei veicoli abbandonati su suolo pubblico e del servizio del Fai da Te
- erogare contributo ad AGAM per ristrutturazione e ampliamento piattaforma ecologica comunale.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte
Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.	L'obiettivo è quello di giungere ad un miglioramento dello stato dell'igiene ambientale cittadina tramite: - adeguamento dei servizi di nettezza urbana; - implementazione del servizio di raccolta differenziata; - razionalizzazione dei contratti per lo smaltimento; - informazione ai cittadini; - incremento del controllo del territorio per la verifica della corretta effettuazione dei servizi di igiene urbana in appalto; - incremento del controllo del territorio per la verifica del rispetto dell'ordinanza sindacale in materia di rifiuti da parte di cittadini ed utenze non domestiche.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE 21A - GESTIONE SERVIZI DI IGIENE URBANA

			Anno	2006							Ann	ю 2007							Anno	2008			
\$	Spesa Corrente Spesa per investimento						V.% sul	5	Spesa C	Corrente		Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	r		V.% sul
Consolida	ıta	di Svilupp	00	investimer	nto	Totale	totale spese	Consolida	Consolidata di Sviluppo			investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
7.985.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.985.700,00	4,40	320.698,00	24,28	0,00	0,00	1.000.000,00	75,72	1.320.698,00	0,68	325.482,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.482,00	0,17

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 21B - GESTIONE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO DI CUI AL PROGRAMMA Nº 0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE RESPONSABILE DR.SSA DI GIUSEPPE

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento

Il piano di investimento può essere sintetizzato come segue:

- aumentare la dotazione di aree verdi tramite la realizzazione di nuovi giardini pubblici attrezzati e nuove aree a verde attrezzate compatibilmente alle previsioni urbanistiche di nuove acquisizioni;
- riqualificare e mettere in sicurezza aree a verde esistenti, finalizzate alla loro valorizzazione e riorganizzazione funzionale;
- integrare funzionalmente ed ampliare gli impianti di irrigazione delle aree a verde;
- conservare e riqualificare dal punto di vista ambientale e della funzionalità dei filari alberati di varie essenze, presenti sul territorio Comunale.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi al consumo prevede di:

- garantire la manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale attraverso operazioni di tutela, conservazione e decoro degli spazi verdi, interventi urgenti necessari per garantire le condizioni di sicurezza, la manutenzione di arredi ed attrezzature, le cure specialistiche per le specie arboree, la gestione e manutenzione degli impianti di irrigazione, il servizio di apertura e chiusura dei cancelli delle aree verdi cintate (Global Service);
- eseguire interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi di pertinenza degli asili nido, scuole dell'infanzia, scuole

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi della pianta organica

elementari, medie e medie superiori (per quanto di competenza del Settore) attraverso interventi indirizzati al miglioramento delle condizioni estetico-ambientali e della qualità degli spazi verdi fruibili dagli alunni durante i momenti ricreativi;

- garantire la manutenzione delle aree verdi destinate ad attività ricreative prevedendo l'utilizzo delle risorse necessarie per assicurare l'efficienza e la sicurezza delle attrezzature ludiche, degli arredi e delle strutture presenti all'interno delle aree, nonché il regolare funzionamento delle reti tecnologiche ed impiantistiche;
- garantire la manutenzione ordinaria degli spazi verdi di pertinenza della rete di piste ciclabili (esistenti ed in corso di realizzazione), nell'ambito dell'intero territorio comunale;
- assicurare l'integrazione e la fisiologica sostituzione di singole alberature e filari alberati costituenti il patrimonio arboreo cittadino;
- garantire la gestione relativa all'affidamento di incarichi professionali, qualora non venisse assegnato all'ufficio il personale di ruolo richiesto;
- eseguire interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi di pertinenza degli impianti sportivi (per quanto di competenza del Settore) attraverso interventi indirizzati al miglioramento delle condizioni estetico-ambientali e della qualità degli spazi verdi fruibili.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Gli obiettivi del presente progetto sono:

- destinare a verde aree di compensazione dell'urbanizzazione intensiva;
- valorizzare gli spazi verdi di quartiere a fini sportivi-aggregativo, con possibilità di libero accesso per tutti;
- redigere Piani Particolareggiati di quartiere per interventi che riqualifichino le aree pubbliche e le aree degradate restituendo servizi, verde e pedonalità;
- definire un Piano del Verde che analizzi e riprogetti la città a partire dai vuoti anziché dai pieni ricomponendo, laddove possibile, continuità di aree verdi anziché episodi isolati da collegare ai sistemi di percorsi ciclopedonali

Inoltre, gli interventi proposti interessano aree a verde che, per la loro dimensione e per la contiguità con altre aree già attrezzate o ancora in previsione di acquisizione, possano costituire un livello di attrazione e di interesse non solo delle singole unità edilizie ma, quanto meno, dell'intero quartiere.

Si prevedono inoltre interventi specifici finalizzati alla salvaguardia del patrimonio arboreo esistente.

La manutenzione del verde pubblico, considerata la complessità e specificità dei lavori, verrà appaltata a Ditte specializzate. L'obiettivo è quello di garantire e migliorare la gestione del servizio, la qualità e decoro degli spazi destinati a verde, la tutela del patrimonio arboreo e la razionalizzazione delle risorse finanziarie attraverso un piano di manutenzione.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE 21B - GESTIONE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
	Spesa Corrente Spesa per investimento					V.% sul	5	Spesa C	Corrente		Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	er		V.% sul	
Consolida	ata	di Svilupp	00	investimer	nto	Totale	totale spese	Consolida	Consolidata di Svilup			investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
1.224.000,00	40,48	0,00	0,00	1.800.000,00	59,52	3.024.000,00	1,67	1.228.586,00	21,56	0,00	0,00	4.471.000,00	78,44	5.699.586,00	2,95	1.235.102,00	55,26	0,00	0,00	1.000.000,00	44,74	2.235.102,00	1,17

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 21C - INTERVENTI IN MATERIA ECOLOGICA DI CUI AL PROGRAMMA Nº 0021 - ECOLOGIA E AMBIENTE RESPONSABILE DR.SSA DI GIUSEPPE

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1 – Investimento

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione di servizi di consumo sono così riassumibili:

- gestione delle problematiche relative agli inquinamenti (aria, acqua, rumore, elettrosmog, inquinamento luminoso) e monitoraggio della qualità dell'aria;
- gestione delle problematiche relative a problemi igienico-sanitari su segnalazione dei cittadini;
- gestione delle disinfestazioni su aree pubbliche;
- funzioni tecnico-amministrative relativamente alla bonifica di aree inquinate;
- rilascio nulla osta inizio attività, rilascio autorizzazioni scarichi in atmosfera, rilascio autorizzazioni per attività trattamento veicoli e trattamento rifiuti;
- realizzazione di campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte agli studenti e alla cittadinanza su tematiche ambientali;
- erogazione di contributi a favore di associazioni ambientaliste e per iniziative in campo ambientale.
- gestione Centro regionale di educazione ambientale. Realizzazione programma di educazione ambientale anno accademico 2005/2006 e predisposione programma di educazione ambientale anno accademico 2006/2007:
- Progetto di agenda 21 Locale Amica Brianza. Azioni previste:

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

Coinvolgimento dei portatori di interesse del territorio (amministrazioni /assessorati; cittadini; scuole di ogni ordine e grado (elementari, medie, superiori, università); mondo produttivo; grande distribuzione organizzata; commercianti; condomini; anziani; mondo dell'associazionismo; asl/arpa; municipalizzate) con attività di informazione e formazione sullo sviluppo sostenibile; Apertura del Forum intercomunale; Predisposizione del Piano d'Azione Locale, basato sulle priorità di intervento emerse dalla Relazione sullo Stato dell'Ambiente in fase di stesura; Avvio di una sperimentazione di contabilità ambientale; Sviluppo di un sistema di supporto alle decisioni "INTEGRAMBIENTE"

- rimozione rifiuti e ripristino aree patrimoniali
- realizzazione campagna di autodichiarazione 2004/2006 per gli impianti termici di potenza inferiore a 35 kW;
- gestione del piano di zonizzazione acustica e redazione piani di risanamento acustici;
- gestione del Gruppo di lavoro relativo ai miasmi provenienti dal Depuratore-località San Rocco
- realizzazione del corso per aspiranti guardie ecologiche volontarie;
- attivazione del nuovo nucleo di attività omogenea "Diritti degli animali". Azioni previste: informativa all'utenza, realizzazione corso per gattare, collocazione di cartelli indicanti la presenza di colonie feline, campagna educativa per sensibilizzare sulle tematiche animaliste.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

L'obiettivo è quello di giungere ad un miglioramento dello stato dell'ambiente di Monza tramite:

- divulgazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente al fine di migliorare lo stato conoscitivo della situazione del territorio di Monza e di individuare, relativamente agli inquinanti per i quali non siano disponibili dati di andamento temporale, la necessità di definire studi di monitoraggio e piani di intervento;
- razionalizzare gli interventi programmati su tutto il territorio comunale di disinfestazione e pulizia di aree pubbliche;
- verificare gli impianti termici presenti nel territorio al fine di procedere alla loro messa a norma;
- predisporre un piano di azioni per il miglioramento della qualità ambientale, sociale ed economica del territorio concordato con i cinque comuni del progetto intercomunale di agenda 21 Locale "Amica Brianza";
- realizzare un tavolo di lavoro sul Risparmio energetico e le fonti energetiche alternative;
- implementare il controllo del territorio avvalendosi del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica;
- attuare iniziative per la tutela degli animali.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE 21C - INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
:	Spesa Corrente Spesa per investimento					V.% sul	s	spesa C	Corrente		Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	er		V.% sul	
Consolida	ata	di Svilupp	00	investimer	nto	Totale	totale spese	Consolida	Consolidata di Sviluppo			investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
248.150,00	69,90	106.850,00	30,10	0,00	0,00	355.000,00	0,20	251.929,00	70,22	106.850,00	29,78	0,00	0,00	358.779,00	0,19	255.545,00	70,52	106.850,00	29,48	0,00	0,00	362.395,00	0,19

3.4 - PROGRAMMA N.° 0022 - GESTIONE CIMITERIALE

N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA RESPONSABILE ING. DE ROSA

3.4.1 – Descrizione del programma

AREA TERRITORIO

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta e dando seguito alle attività avviate in precedenza, il programma Gestione Cimiteriale è costituito da tutte le attività necessarie a garantire interventi di gestione ordinaria e straordinaria delle strutture cimiteriali comunali: formazione campi 10 e 30, Forno crematorio e Sala del Commiato, nuovi filari alberati.

3-4-2 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività non fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ma sono motivati dalla volontà di migliorare il servizio per l'utenza.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – **Investimento**

All'interno di questo progetto sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

- riduzione significativa, nel rispetto delle leggi, dei tempi di assegnazione degli appalti pubblici e affidamenti diretti, in collaborazione con il Servizio Gare;
- assegnazione di incarichi professionali necessari a sopperire alla carenza di organico dell'ufficio o previsti dalla normativa (es. collaudi, calcoli strutturali, ecc.);
- attuazione del Piano Regolatore Cimiteriale.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Le attività di natura ordinaria e continuativa del presente progetto riguardano:

- espletamento dei servizi obbligatori per i Comuni, in particolare i servizi necroscopici e cimiteriali (D.M. M.ri Interno e Tesoro 28/5/1993): sepolture, inumazioni, tumulazioni, estumulazioni, operazioni in camera mortuaria, conservazione salme per il riconoscimento, smaltimento rifiuti, pulizie, funzionamento della sala autoptica, ecc.;
- gestione delle strutture cimiteriali comunali, compresi gli stabili e gli impianti vari;
- manutenzione di viali, banchine, campi di sepoltura e aiuole;
- gestione dei servizi interni di igiene ambientale;
- gestione ordinaria del verde pubblico all'interno dei cimiteri comunali. Sono compresi gli interventi di natura ordinaria necessari a garantire il normale stato manutentivo di alberi, arbusti, aiuole, siepi, ecc. e gli interventi di taglio ed abbattimento di alberature che impediscono le operazioni di sepoltura o che rovinano i monumenti;
- esecuzione delle opere è dettata dalla necessità di garantire ed elevare la qualità della dei servizi e dei lavori ordinari indispensabili per una corretta gestione del servizio offerto alla cittadinanza;
- esecuzione di tutte quelle operazioni atte ad eliminare eventuali pericoli per la pubblica incolumità, derivate dal crollo o dal cedimento di alberi..

Inoltre, in coordinamento con il Direttore di Area Territorio ed il Settore Finanziario, obiettivo è dare attuazione o collaborare al Programma delle Opere Pubbliche per quanto di competenza del progetto

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0022 - GESTIONE CIMITERIALE

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	488.000,00	225.000,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	1.630.000,00	3.187.000,00	1.510.000,00	
TOTALE (A)	2.118.000,00	3.412.000,00	1.510.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	-
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	1.020,00	1.995,00	
TOTALE (C)	0,00	1.020,00	1.995,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.118.000,00	3.413.020,00	1.511.995,00	

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0022 - GESTIONE CIMITERIALE

			Anno	2006							Ann	о 2007							Anno	2008			
\$	Spesa Corrente Spesa per investimento					V.% sul	S	Spesa C	Corrente		Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	orrente		Spesa pe	er		V.% sul	
Consolida	ata	di Svilupp	00	investimer	nto	Totale	totale spese	Consolida	ta	di Svilup _l	00	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ata	di Svilup	ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	entità % entità %		entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	
1.010.000,00	47,69	0,00	0,00	1.108.000,00	52,31	2.118.000,00	1,17	1.161.020,00	34,02	0,00	0,00	2.252.000,00	65,98	3.413.020,00	1,77	1.161.995,00	76,85	0,00	0,00	350.000,00	23,15	1.511.995,00	0,79

3.4 - PROGRAMMA N.º 0023 - EDILIZIA ED URBANISTICA

N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILI ARCH. RIVA / ARCH. RONZONI

3.4.1 – Descrizione del programma

Coerentemente con le linee strategiche definite dalla Giunta, il programma Edilizia ed Urbanistica, strutturato in 2 differenti progetti, si pone come obiettivo l'erogazione alla cittadinanza di tutti i servizi attinenti alla gestione edilizia ed urbanistica, ovvero di soddisfare il crescente fabbisogno abitativo, garantendo uno sviluppo equilibrato del territorio.

I progetti specifici che compongono il suddetto programma sono:

- AREA TERRITORIO 23A Edilizia e beni ambientali
- AREA TERRITORIO 23B Urbanistica Operativa

Alcuni degli obiettivi contenuti nel presente programma sono condivisi con i programmi:

- 17 Pianificazione e Programmazione Territoriale
- 21 Ecologia e Ambiente e Risparmio Energetico

3-4-2 – Motivazione delle scelte

Il presente programma è stato definito in sintonia con gli obiettivi espressi nel programma del sindaco. In ciascuno dei progetti componenti il presente programma viene data evidenza del grado di coerenza tra le strategie perseguite e i piani di azione di breve e m/l termine che si intende mettere in atto.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Equilibrata risposta al rapporto tra pianificazione attuativa ed edilizia per il soddisfacimento dei fabbisogni abitativi, di destinazione economiche e di servizi sul territorio, con metodologie di valutazione ambientale, paesaggistica e di sostenibilità ambientale.

3.4.3.1 – Investimento

I piani attuativi, gli interventi convenzionati e similari e/o le attività con obiettivi straordinari di medio lungo termine sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma. In comune a tutti i progetti vi è l'obiettivo, in coordinamento con il Direttore di Area Territorio ed il Settore Finanziario, di dare attuazione o collaborare al Programma delle Opere Pubbliche per quanto di competenza del progetto, nonché di verificare, promuovere ed organizzare l'uso negoziato ed ordinato di risorse pubbliche e private negli interventi di trasformazione della città.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati, ovvero le attività di natura ordinaria e di carattere continuativo sono descritti in dettaglio nei singoli progetti componenti il presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In sintonia con le attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta se non per programmi o piani speciali.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0023 - EDILIZIA ED URBANISTICA

ENTRATE

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
TOTALE (A)	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	100.000,00	120.000,00	140.000,00	
TOTALE (B)	100.000,00	120.000,00	140.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	152.660,00	125.425,00	98.070,00	
TOTALE (C)	152.660,00	125.425,00	98.070,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	652.660,00	645.425,00	638.070,00	

^{(1):} Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0023 - EDILIZIA ED URBANISTICA

	Anno 2006								Anno 2007									Anno 2008							
Spesa Corrente		Spesa pe		V.% sul	Spesa Corrente			Spesa per			V.% sul	Spesa Corrente				Spesa per			V.% sul						
Consolida	ata	di Svilupp	00	investimento		Totale total spes		Consolidata di Sviluppo		90	investimento		Totale	totale spese	Consolidata		di Sviluppo		investimento		Totale	totale spese			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II		
197.660,00	30,29	55.000,00	8,43	400.000,00	61,29	652.660,00	0,36	190.425,00	29,50	55.000,00	8,52	400.000,00	61,97	645.425,00	0,33	183.070,00	28,69	55.000,00	8,62	400.000,00	62,69	638.070,00	0,34		

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 23A - EDILIZIAE BENI AMBIENTALI DI CUI AL PROGRAMMA Nº 00023 - EDILIZIA **ED URBANISTICA** RESPONSABILE ARCH. RIVA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Corretta verifica dei processi di trasformazione pubblica e privata della In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le città, individuando tempi, modi e semplificazioni delle procedure nonché la valorizzazione ai fini paesaggistici, di risparmio energetico e di bioarchitettura dei processi di intervento, con particolare priorità per il recupero urbano.

3.7.1.1 – **Investimento**

Le attività di investimento sono così riassumibili:

- nuove metodologie di attuazione dettate dalla nuova strumentazione urbanistica (PGT) e dalla regolamentazione edilizia, per una migliore contestualizzazione degli interventi di riqualificazione urbana e di qualità paesaggistica;
- Sportello Unico, in relazione anche ad altri settori comunali (Commercio, Ambiente, Lavori Pubblici e Sportello Unico Imprese);
- gestione ed adeguamento Piano delle Antenne.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione di servizi consiste nel garantire con il massimo di efficienza ed efficacia i servizi attinenti all'edilizia e contribuire a tutelare le risorse paesaggistiche ed ambientali..

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- istituzione del geometra di quartiere;
- redazione della Carta del Servizio Edilizia con lo scopo di migliorare l'informazione al cittadino;
- adeguamento degli strumenti regolamentari obsoleti quali il Regolamento Edilizio (in connessione con il Piano Paesaggistico);

inoltre, garantire alla cittadinanza tutti i servizi attinenti le attività edilizie pubbliche e private, quali certificazioni, permessi di costruire e denuncie d'inizio attività, agibilità, toponomastica e numerazione civica, tutela dei beni ambientali, controlli sul territorio ecc.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0023 - EDILIZIA ED URBANISTICA 23A - EDILIZIA E BENI AMBIENTALI

	Anno 2006									Anno 2007									Anno 2008							
Spesa Corrente		Space nor			V.% sul	5	Spesa Corrente			Spesa pe	Spesa per		V.% sul	Spesa Corrente			Spesa per			V.% sul						
Consolid	lata	di Svilup	90	investimento		Totale	totale spese	Consolidata		di Sviluppo		investimento		Totale	totale spese	Consolidata di Sviluppo		ро	investimento		Totale	totale spese				
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	·b+c) spec finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità % su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II				
97.000,00	19,32	5.000,00	1,00	400.000,00	79,68	502.000,00	0,28	88.054,00	17,86	5.000,00	1,01	400.000,00	81,13	493.054,00	0,26	79.062,00	16,33	5.000,00	1,03	400.000,00	82,63	484.062,00	0,25			

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.º 23B - URBANISTICA OPERATIVA DI CUI AL PROGRAMMA Nº 0023 – EDILIZIA ED **URBANISTICA** RESPONSABILE ARCH, RONZONI

3.7.1 – Finalità da conseguire:

alle aree strategiche di trasformazione della città e di risposta ai fabbisogni generali della pianificazione (alloggi convenzionati, edilizia delle risorse include anche il coordinamento degli interventi con il economica popolare, servizi e verifica delle negoziazioni, accordi, piani personale disponibile anche nei servizi urbanistica e SIT. particolareggiati e piani integrati, sia pubblici che privati).

3.7.1.1 – **Investimento**

Le attività di investimento sono così riassumibili:

- definizione nuove metodologie di verifica e progettazione in ragione delle normative ed indirizzi del PGT (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi);
- definizione delle procedure della negoziazione;
- verifica dei piani attuativi privati e predisposizioni di Piani Particolareggiati su aree dismesse e sulle aree industriali (spostamento TPM e alienazione aree);
- attuazione Piani Attuativi approvati Mazzucotelli e Ex De Sanctis:
- attuazione nuovi Piani Particolareggiati (Cederna, Pastori Casanova, anche per la realizzazione di servizi culturali, sociali ed urbani);
- Piani di Zona di Edilizia economica popolare ed accordi di Programma relativi;

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Riqualificazione urbanistica ed ambientale, con particolare attenzione In sintonia con le attività comprese nella descrizione del progetto, le risorse sono quelle associate ai servizi nella pianta organica. La gestione

- Piano attuativo Via Elvezia con servizio Brianza Biblioteche;
- partecipazione alla definizione della Società di Trasformazione Urbana e Accordi di Programma;
- definizione prospettive Ex Macello, anche al fine delle politiche giovanili e del tempo libero;
- definizione, tramite negoziazione, del rapporto tra indirizzi del Piano dei Servizi e risorse pubbliche e private.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione di servizi consiste nel delineare specifici indirizzi con procedure adeguate e semplificate.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature d'ufficio in dotazione al servizio secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione di ciascun anno.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento agli obiettivi contenuti nel programma del Sindaco ovvero:

- predisporre i Piani di Zona attraverso il confronto con le Istituzioni, il terzo settore e le organizzazioni dei cittadini;
- potenziare lo Sportello Unico per le imprese;
- individuare spazi abitativi per alloggi/residenze protette sia per edilizia sociale che convenzionata;
- valutare attentamente (assieme alla Provincia) eventuali allocazioni di nuovi centri di interesse scolastico (scuole superiori) in aree non periferiche e da riqualificare (PGT);
- sviluppare e incentivare la ricettività alberghiera, necessaria sia per il turismo da diporto, sia per il turismo di affari, nonché per le esigenze connesse alla mobilità per motivi sanitari (Monza è sede

- di strutture sanitarie di rilievo regionale e nazionale) e di studio (Università, Villa Reale e Parco);
- gestire al meglio la convenzione con lo storico Liceo Musicale "V. Appiani", favorendone il ritorno nel centro della città (vedi Intervento ENEL);
- attivare con Provincia e Regione iniziative di sviluppo per l'Università affinché, insieme ai circa sessanta Comuni brianzoli, sia data opportunità agli studenti che vogliono proseguire gli studi universitari di seguire i corsi con sedi decentrate in Brianza (vedi Accordo Secondo Polo Universitario);
- favorire esperienze di forte attivazione culturale e aggregativa (tipo "Bloom", "La fabbrica del vapore" di Milano, o la nuova esperienza in atto ad Agrate Brianza), sostenendo forme di imprenditorialità giovanile e di partecipazione diretta degli stessi alla gestione (vedi Programma Ex Macello);
- ampliare il patrimonio abitativo comunale su progetti pilota tali da garantire la flessibilità degli alloggi per anziani, disabili e giovani coppie (vedi Piano Casa);
- creare spazi per la musica per i giovani e sala prove per i gruppi tramite recupero di edilizia industriale dimessa (vedi interventi in aree dismesse);
- dotare le circoscrizioni attualmente sprovviste di una sede adeguata in grado di costituire dei centri civici visibili e individuabili (sul modello di San Rocco) al fine di realizzare vere e proprie municipalità di quartiere (vedi Ex Macello e interventi aree dismesse e previsioni Piano dei Servizi).

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 0023 - EDILIZIA ED URBANISTICA 23B - URBANISTICA OPERATIVA

IMPIEGHI

			Anno	2006							Ann	ю 2007							Anno	2008			
	Spesa C	orrente		Spesa pe	er		V.% sul	S	Spesa (Corrente		Spesa pe	r		V.% sul		Spesa C	Corrente		Spesa pe	er		V.% sul
Consolida	ata	di Svilup _I	00	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	ıta	di Svilup	90	investime	nto	Totale	totale spese	Consolida	Consolidata di Sviluppo		ро	investime	nto	Totale	totale spese
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	finali tit. I e II
100.660,00	66,81	50.000,00	33,19	0,00	0,00	150.660,00	0,08	102.371,00	67,19	50.000,00	32,81	0,00	0,00	152.371,00	0,08	104.008,00	67,53	50.000,00	32,47	0,00	0,00	154.008,00	0,08

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma	Previ	isione pluriennale di	spesa	Legge di finanziamento regolarmento (estremi)													
	Anno di competenza	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + Cr.Sp. +Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate					
0001 - AFFARI GENERALI	6.386.200,00	5.816.657,00	5.906.611,00		17.068.168,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	951.300,00					
0002 - DECENTRAMENTO	303.978,00	288.802,00	293.419,00		886.199,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
0003 - RISORSE UMANE	37.410.627,00	37.526.269,00	37.976.497,00		112.613.393,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00					
0004 - GESTIONE ECONOMICA	34.518.394,00	46.261.195,00	42.704.887,00		46.311.394,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.173.082,00					
0005 - TRIBUTI	1.317.200,00	1.327.706,00	1.342.546,00		3.669.452,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	318.000,00					
0006 - PATRIMONIO	4.046.800,00	3.639.581,00	3.680.523,00		8.000.904,00	0,00	2.850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516.000,00					
0007 - PARCO E VILLA REALE	6.304.130,00	4.342.379,00	4.926.967,00		2.077.476,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.750.000,00	1.200.000,00	3.546.000,00					
0008 - LAVORI PUBBLICI	28.111.718,00	14.254.705,00	46.935.515,00		37.220,00	74.000,00	2.780.000,00	0,00	0,00	18.166.000,00	36.240.000,00	32.004.718,00					
0009 - VIABILITA' E MOBILITA'	15.507.384,00	36.003.008,00	14.267.527,00		4.617.919,00	0,00	4.300.000,00	0,00	0,00	11.585.000,00	22.170.000,00	23.105.000,00					
0010 - SERVIZI DEMOGRAFICI	294.470,00	299.134,00	303.596,00		613.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	283.500,00					
0011 - POLIZIA LOCALE	987.100,00	698.182,00	708.790,00		1.794.072,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00					
0012 - EDUCAZIONE	9.143.079,00	9.294.365,00	9.441.358,00		25.844.802,00	0,00	339.000,00	0,00	1.695.000,00	0,00	0,00	0,00					
0013 - CULTURA	1.839.493,00	1.865.752,00	2.089.180,00		4.411.565,00	0,00	172.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.210.000,00					
0014 - TURISMO E SPETTACOLO	420.455,00	415.115,00	419.529,00		1.090.099,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00					
0015 - SPORT	3.913.970,00	3.675.903,00	1.751.020,00		1.524.843,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.750.000,00	0,00	5.066.050,00					
0017 - PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	530.000,00	190.595,00	186.164,00		306.759,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00					
0018 - SERVIZI SOCIALI	11.338.245,00	11.458.543,00	11.626.307,00		24.441.095,00	0,00	7.615.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.367.000,00					
0019 - EDILIZIA PUBBLICA	5.019.000,00	4.321.554,00	580.697,00		32.251,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.207.000,00	1.682.000,00					
0020 - PROTEZIONE CIVILE	40.500,00	41.188,00	41.844,00		123.532,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
0021 - ECOLOGIA ED AMBIENTE	11.364.700,00	7.379.063,00	2.922.979,00		5.452.210,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00	2.944.000,00	0,00	13.165.532,00					
0022 - GESTIONE CIMITERIALE	2.118.000,00	3.413.020,00	1.511.995,00		3.015,00	0,00	0,00	0,00	0,00	713.000,00	0,00	6.327.000,00					

0023 - EDILIZIA ED	652,660,00	C45 405 00	638.070.00		726 155 00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	1.200.000.00
URBANISTICA	052.000,00	645.425,00	638.070,00		736.155,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Si rimanda alla parte descrittiva inserita al punto 4.2

4.2– Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

PROGRAMMA 7: PARCO E VILLA REALE

Progetto 7B: GESTIONE PARCO E VILLA REALE

Il settore si occupa della gestione dell'intero complesso del Parco Reale di Monza, il parco cintato più grande d'Europa, con i suoi circa 735 ettari di estensione, composto dai due ambiti dei Giardini Reali e del Parco stesso al cui interno si ritrovano cascine, mulini, ville ponti e 14 km circa di muri di cinta, di cui viene curata la manutenzione ordinaria. Inoltre la struttura provvede alla realizzazione di tutti gli atti e i documenti necessari all'effettuazione degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio e degli interventi di riqualificazione di aree a verde e boscate. Data la complessità del patrimonio in oggetto e le professionalità specifiche richieste, ci si avvale in talune occasioni di professionisti esterni per la progettazione di interventi specialistici.

Il programma del settore per l'anno 2005 prevede progetti di restauro e recupero di manufatti di interesse storico architettonico, realizzazione nuove strutture a servizio degli edifici esistenti e sistemazioni forestali. Analoghe tipologie di interventi sono contenute in precedenti documenti di programmazione economica e tuttora in corso;

Le opere possono essere distinte secondo i seguenti cinque stati attuativi:

- 1. opere per cui è in corso la progettazione;
- 2. opere già progettate e in fase di approvazione o già approvate e in attesa di finanziamento;
- 3. opere in fase di appalto;
- 4. lavori in corso di esecuzione;
- 5. lavori ultimati durante l'anno in corso o in fase di collaudo.

1) OPERE IN CORSO DI PROGETTAZIONE

Restauro portale d'ingresso e ripristino recinzione area tennis Monza

Il manufatto da anni versa in condizioni di degrado precarietà degli elementi decorativi in marmo e arenaria. L'intervento di restauro intende restituire integrità e dignità architettonica all'organismo edilizio, di particolare interesse storico architettonico, soprattutto in occasione del bicentenario del Parco di Monza.

Con Det. n. 102/04 è stato affidato l'incarico a un professionista specialista in restauro.

Il progetto preliminare è stato approvato con Del. G.C. n. 357 del 26/05/05 Il progetto definitivo è stato redatto e inoltrata la proposta di deliberazione per l'approvazione e il relativo impegno di spesa. E' in fase di redazione la progettazione esecutiva.

Formazione nuova centrale termica villa Mirabello

Il progetto intende riunire in un'unica centrale termica le caldaie distribuite in diverse parti del complesso della Villa Mirabello, per un complessivo contenimento dei consumi e la sostituzione dell'obsoleto impianto a gasolio a servizio dell'ala destinata a spogliatoi degli operai. La soluzione proposta dal progettista incaricato, che ha ottenuto l'assenso preventivo da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, consiste nella realizzazione di una centrale termica interrata in c.a. nel giardino retrostante la villa lungo il pendio verso il Fiume Lambro.

Il progetto preliminare e definitivo sono stati predisposti e inviati alla Giunta Comunale per l'approvazione. Tuttavia nella seduta del 24 novembre, la Giunta stessa ha ritenuto opportuno rinviare l'intervento inserendolo nel complessivo progetto di restauro della Villa Mirabello programmato per l'anno 2006, il capitolo di spesa dovrà essere integrato per l'importo di euro 350.000,00.

Sistemazione delle fasce boscate nel Parco di Monza

L'intervento, in conformità alle linee guida fornite dal Piano di Assestamento Forestale, interessa le aree boscate lungo il V.le Mirabello, anche nelle adiacenze dell'autodromo, nella Valle dei Sospiri e nella zona ex

Facoltà di Agraria.

Con det. n. 120/05 è stato affidato l'incarico a un agronomo per la redazione del progetto

Il progetto preliminare è stato approvato con Del. G.C. n.718 del 27/10/2005, il definitivo con Del G.C. 787 del 19/11/2005 è in corso di redazione la progettazione esecutiva.

Riqualificazione ponte in pietra sul Fiume Lambro

L'intervento consiste nel recupero del Ponte in pietra presso i Mulini San Giorgio, da molti anni inaccessibile a causa del danneggiamento delle pile, dei parapetti e della pavimentazione operato dal materiale legnoso e dai detriti trasportati dal Fiume e dagli eventi di piena. Con det. n. 119/05 è stato incaricato un professionista esterno per la redazione del progetto preliminare statico, definitivo e esecutivo, il settore ha realizzato il progetto preliminare architettonico.

Con Del G.C. n. 717 del 27/10/2005 è stato approvato il progetto preliminare.

Il progetto definitivo è stato redatto e inoltrato per l'approvazione prop. n. 885 del 25/11/2005.

La progettazione esecutiva è in fase di realizzazione.

2) OPERE GIA' PROGETTATE IN ATTESA DI FINANZIAMENTO

Recupero edilizio immobili ex ippodromo

L'intervento intende recuperare la tettoia dell'insellaggio, uno dei pochissimi fabbricati rimasti dell'ex ippodromo. La struttura versa in condizioni di profondo degrado, soprattutto per quanto riguarda l'orditura in legno della copertura e il manto in lastre di eternit.

Il progetto preliminare redatto dal settore è stato approvato con Del G.C. n. 777 del 17/11/2005, il progetto definitivo è in fase di redazione. I fondi relativi si sono resi disponibili a seguito dell'effettuazione della manovra di assestamento di bilancio.

3) OPERE IN FASE DI APPALTO

Nessun intervento ricade nella fattispecie

4) LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

Restauro C.na Fontana

L'intervento intende recuperare la Cascina Fontana, quale nuova sede degli uffici del Settore Parco, immobile di valore storico architettonico, fortemente compromesso a seguito di un incendio e lunghi anni di abbandono.

Il progetto è inserito nel "programma organico triennale per la riqualificazione del Parco di Monza" (L.R. 40/95) – l'ente responsabile del progetto è il Comune di Monza.

L'iter del progetto, vede l'approvazione del progetto esecutivo nel 2001, l'espletamento della gara di appalto nell'anno 2003 e attualmente è stata approvata con Del. G.C. 739 del 3/11/2005. Il termine dei lavori è previsto per l'estate 2006.

Recupero edificio Isolino

Il progetto di riqualificazione dell'edificio Isolino, ex allevamento cani, sito all'interno del Parco di Monza, rientra nel programma di riqualificazione della Legge Regionale 40/95 che prevede per questa struttura la nuova destinazione a punto di ristoro.

Il progetto esecutivo, redatto da professionista esterno incaricato, è stato approvato con Del G.C. 1555 del 23/12/2003.

L'inizio dei lavori è avvenuto in data 1 febbraio 2005 e il termine del cantiere è prevista per il gennaio 2006

Sistemazione delle fasce boscate

Il progetto intende attuare rispetto alle singole particelle forestali le indicazioni fornite dal Piano di Assestamento Forestale, strumento adottato dal Parco di Monza, per la gestione selvicolturale delle proprie aree boscate.

Le principali finalità degli interventi selvicolturali sono: il miglioramento della composizione specifica,

abbattimento degli esemplari malati, eliminazione delle specie esotiche o infestanti, creazione o miglioramento di spazi per la rinnovazione, limitazione degli accessi al bosco.

L'intervento è stato suddiviso in due lotti che individuano separate aree di intervento:

Riqualificazione aree boscate zona Viale Cavriga ovest e Mirabellino

Riqualificazione aree boscate zona Viale Cavriga est e Lesmo

La progettazione è stata affidata a due differenti agronomi.

I progetti sono stati approvati nel novembre 2004 e i lavori consegnati nel primo semestre del 2005.

I lavori sono conclusi tuttavia sono compresi nell'appalto due anni di manutenzione delle aree, attualmente è in corso il primo ciclo.

Manutenzione straordinaria alberature Giardini Reali

Con il progetto e i lavori di "Manutenzione straordinaria dei Giardini Reali" si interviene sul patrimonio arboreo presente nei Giardini Reali al fine di migliorare le condizioni e rendere fruibile e sicuro tutto il territorio cintato sul retro della Villa Reale.

L'intervento prevede l'abbattimento di 90 piante circa, la realizzazione di indagine strumentale su circa 40 piante secolari e la nuova piantumazione di 150 piante a pronto effetto.

Il progetto è stato redatto dal Settore Parco e approvato nel novembre 2004.

I lavori sono conclusi eccetto che per le piantumazioni, attualmente in esecuzione, poiché rimandate alla stagione non vegetativa.

Recupero rogge storiche nel Parco e Giardini Reali

Il progetto si configura quale secondo lotto per il recupero della Roggia Principe che attraversa i Giardini Reali, secondo le forme originarie andando ad intervenire sul tratto che dal pratone alle spalle della Villa Reale prosegue fino al laghetto della Valle dei Sospiri. L'obiettivo è il parziale riequilibrio ecologico tramite il recupero dell'assetto morfologico e delle dimensioni originali; mantenendo condizioni di parziale naturalità, soprattutto nei tratti a maggior interesse faunistico-vegetazionale.

Il medesimo progetto prevede l'intervento anche sul Fontanile Pelucca quale primo atto di un più complesso programma per la riattivazione della risorgiva che nasce nell'area del golf, che ha mostrato in occasione di intense episodi di riattivazione naturale. Le principali opere consistono nella pulizia del fondo e spurgo delle tine esistenti nonché opere di limitata ingegneria naturalistica per il consolidamento delle sponde e la creazione di un percorso per il pubblico.

Il progetto redatto da un geologo incaricato è stato approvato nell'autunno 2004 i lavori sono attualmente in corso nell'area del Fontanile Pelucca, mentre l'intervento sulla Roggia Principe deve essere effettuato nel periodo più indicato per tutelare la riproduzione di rare speci di fauna minore.

Riqualificazione bosco Principe Umberto

Il progetto prevedeva la riqualificazione del Bosco Principe Umberto attraverso un intervento selvicolturale sull'area a bosco, la riqualificazione dell'area pic-nic adiacente a quest'ultima e del parcheggio denominato P2 con l'eliminazione delle barriere fisiche per rendere le aree maggiormente fruibili da parte degli utilizzatori del Parco.

Il progetto e la direzione lavori sono state affidate un professionista esterno agronomo.

I lavori sono conclusi, l'appalto prevedeva due anni di manutenzione dei boschi, attualmente in corso l'ultimo ciclo.

5) LAVORI ULTIMATI DURANTE L'ANNO IN CORSO O IN FASE DI COLLAUDO

Deumidificazione chimica della Cascina Cernuschi nel Parco di Monza

E' stato effettuato il risanamento dall'umidità ascendente del fabbricato della C.na Cernuschi, destinato a caserma del Nucleo Carabinieri a Cavallo, presente in particolare al piano cantinato e piano terra dell'edificio principale e realizzati nuovi box per cavalli nel fabbricato stalle.

Il progetto è stato realizzato dal Settore Parco, la direzione lavori è stata affidata ad un professionista esterno

I lavori sono terminati nel luglio 2005 ed è stato redatto il certificato di regolare esecuzione.

Restauro affreschi salone centrale di Villa Mirabello

Il Salone centrale di Villa Mirabello, edificata tra il 1656 e 1657 e commissionata dalla famiglia Durini, presenta sulle pareti un ciclo decorativo che ritrae diversi personaggi letterati e poeti fatto realizzare dal cardinale Angelo Maria Durini che nel 1773 volle la Villa Mirabello quale sua dimora. Il progetto prevedeva il restauro delle pitture murali presenti sulle pareti e sulla volta del salone, il restauro dei serramenti, della balconata e del parapetto e la realizzazione di nuovo impianto di riscaldamento a pannelli a pavimento e impianto elettrico compresi i corpi illuminanti.

La prevista destinazione d'uso è volta a ritrovare l'originaria vocazione di "salone d'onore" in funzione celebrativa e di rappresentanza (cerimonie ufficiali, matrimoni, tavole rotonde, piccoli convegni, ecc.).

Il progetto è stato realizzato da un professionista esterno specializzato in restauro, il definitivo approvato nel novembre 2001.

I lavori hanno avuto durata dall'ottobre 2003 al febbraio 2005 e è stato emesso certificato di regolare esecuzione.

Mulini San Giorgio – Adeguamento igienico

Il progetto redatto dal Settore Parco per la realizzazione di letamaie a servizio dell'allevamento di bovini da latte che ha sede presso la Cascina Mulini San Giorgio si configura come intervento necessario, come da prescrizioni della Provincia stessa, per eliminare gli accumuli di letame nelle aree verdi del Parco.

Le opere consistono nella formazione di due letamaie in calcestruzzo interrate simmetriche a una vasca di raccolta centrale.

I lavori sono stati eseguiti nell'estate 2005, in attesa di colludo.

Nuove piantumazioni nel Parco

Si è intervenuti sul patrimonio arboreo al fine di ripristinare filari, roccoli e aree boscate che hanno subito morie e schianti a seguito di avversità metereologiche, siccità e attacchi da parassiti e/o funghi.

Visto il contesto nel quale ci si trova ad operare (filari, nuove piantumazioni e Viali alberati) le metodologie e gli interventi manutentivi sono stati adeguati alle esigenze turistico-ricreative e storico-testimoniali presenti all'interno del Parco, rendendo le zone piantumate di nuovo fruibili e di valore paesaggistico.

Il progetto è stato redatto dal settore Parco e i lavori hanno avuto corso nella primavera 2005 è previsto tuttavia un anno di cura delle nuove essenze piantumate.

PROGRAMMA 8: LAVORI PUBBLICI

Progetto 8A: GESTIONE UFFICIO TECNICO – PROGETTAZIONE

SETTORE PROGETTI SPECIALI SERVIZIO PROGETTAZIONE INNOVATIVA MULTIDISCIPLINARE

Il Settore Progetti Speciali è composto dal Servizio Progettazione Innovativa Multidisciplinare a sua volta composto dall'ufficio Progettazioni Grandi Opere e Progettazione Strutturale. Il servizio si occupa delle progettazioni di opere di rilevanza comunale e sovracomunale e delle relative direzioni lavori, oltre che di alcune progettazioni esterne di opere di carattere rilevante.

Il programma del Settore in esame comprende una serie di progetti sia di nuova costruzione sia di interventi sull'esistente, previsti dal Bilancio 2005 e da precedenti documenti di programmazione economica.

La presente relazione viene stesa classificando le opere secondo cinque diverse situazioni attuative, così riepilogabili:

- 1) opere in corso di progettazione;
- 2) opere già progettate ed in fase di approvazione o già approvate ed in attesa di finanziamento;
- **3)** opere in fase di appalto;
- 4) lavori in corso di esecuzione;
- 5) lavori ultimati durante l'anno in corso o in fase di collaudo.

1) OPERE IN CORSO DI PROGETTAZIONE

Villa Reale: Accordo di Programma

La regione Lombardia nell'ambito dell'accordo quadro stato Regione in materia di Beni Culturali ha promosso, con delibera della Giunta Regionale n. 48923 del 01/03/2001, un specifico accordo di programma relativo:

- Alla proposta circa la realizzazione di uno studio di fattibilità tecnico economico finanziaria, in ordine a:
- La progettazione unitaria degli interventi sulla Villa Reale, il Parco e le pertinenze immobiliari;
- L'individuazione di forme giuridiche per la gestione unitaria del complesso dei beni, tenuto conto della loro natura e destinazione funzionale;
- La definizione di modelli di gestione economico-finanziaria, con i contenuti precisati nelle premesse.
- Alla proposta di individuazione degli interventi già compresi nell'ambito delle attività del Programma organico triennale di manutenzione e riqualificazione del Parco Reale di Monza da realizzare, specificando per essi i soggetti incaricati, i tempi ed i relativi finanziamenti.
- Alla proposta di individuazione e realizzazione dei primi interventi urgenti di recupero e ripristino sul compendio della Villa Reale.

La segreteria tecnica composta dai rappresentanti degli enti, ha operato e concluso i lavori consegnando i documenti al comitato al fine dell'approvazione dell'accordo grazie al quale si potrà realizzare lo studio di fattibilità e quindi procedere alla progettazione tramite le procedure concorsuali.

L'Accordo di programma è stato sottoscritto dagli enti interessati il 20/05/2002.

In data 25/02/04 è stato pubblicato il bando di concorso per la progettazione degli interventi di recupero e di valorizzazione della Villa Reale.

A seguito della decorrenza dei termini indicati nel bando e della consegna della documentazione da parte dei partecipanti al concorso, sono stati individuati dieci gruppi. I rappresentanti dei gruppi di progettazione sono stati ospiti dell'Amministrazione Comunale monzese nella giornata del 21 giugno 2004 per una visita del complesso monumentale della Villa Reale, giardini e Parco e per una successiva visita il giorno 29 giugno 2004.

L'esito del lavoro della commissione giudicatrice ha condotto all'individuazione di un gruppo di progettisti. La Giunta Comunale ha preso atto del risultato con deliberazione n. 6 del 13/01/05.

<u>Dopo la sospensione dovuta ad alcuni ricorsi al TAR di Milano avverso l'aggiudicazione, che sono stati respinti, si procederà all'affidamento dell'incarico di progettazione.</u>

Nuova sede Polizia Municipale

E' stato redatto uno studio di fattibilità per la formazione di una nuova sede della Polizia Municipale presso l'edificio Ex Singer Via Marsala/Via Agnesi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 08/01/04. La realizzazione della nuova sede è connessa alla realizzazione di un P.L. Adottato definitivamente con deliberazione GC n. 302 del 10/05/05.

Tribunale di Monza

<u>Il progetto preliminare del 1° lotto è stato redatto ed inviato al Presidente del Tribunale e al Procuratore Capo per l'approvazione.</u>

Il progetto è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.07 del 08/01/2004 ed ha conseguito l'approvazione del Presidente del Tribunale e del Procuratore Capo oltre che della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Milano.

Con determinazioni del Dirigente del Settore Progettazioni n.41, 43, 44 e 45, esecutive dal 11/08/04, sono stati attribuiti gli incarichi per procedere alla redazione del progetto definitivo strutture, impianti, prevenzione incendi e rilievi topografici.

Con Determinazione del Dirigente n. 66 del 21/10/2004 sono state affidate le prove geotecniche sul terreno. I professionisti incaricati per la redazione pel progetto strutture ed impianti hanno provveduto alla stesura degli elaborati di loro competenza, consegnati in più fasi di cui l'ultima il 17/05/05.

Sulla base del progetto definitivo redatto dal dirigente del Settore Progetti Speciali, coadiuvato dal nucleo di collaboratori interni, i professionisti hanno redatto quanto di loro competenza per le strutture e gli impianti e il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione GC n. 340 del 24/05/05.

Il progetto ha ottenuto il parere favorevole della Commissione Manutenzione del Tribunale in data 25/05/05

a del Comitato Tecnico Amministrativo del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 08/06/05; parere pervenuto al Comune di Monza il 06/07/05.

Il progetto è stato trasmesso al Ministero della Giustizia per il rilascio del parere di competenza in data 12/07/05, ed è stato approvato dallo stesso in data 01/09/05.

Con determinazione del dirigente n. 11 del 06/07/05 è stato affidato l'incarico per le indagini geofisiche a scopo archeologico sull'area ex Solera.

Con determinazione del dirigente n. 13 del 12/08/05 è stato affidato l'incarico per il servizio di validazione del progetto definitivo.

Con determinazione del dirigente n. 14 del 08/09/05 è stato affidato l'incarico per le indagini sulle murature portanti.

In data 31/10/05 si è svolta la conferenza di servizi al fine di ottenere dagli enti preposti tutti i pareri necessari per procedere alla validazione del progetto.

E' in corso la fase di validazione.

Convenzione per il progetto relativo alla formazione di un sistema di monitoraggio permanente della Villa Reale di Monza

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.454 del 25/03/04 è stato convenzionato tra Comune di Monza e Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Milano il collegamento dei vari sistemi di monitoraggio (Ala Nord, Ala Sud e capriata del Belvedere) in un unico sistema permanente. E' stata inviata copia della convezione alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Milano per la sottoscrizione.

Ristrutturazione edificio di Piazza S. Paolo ad uso biblioteca e servizi

L'immobile non è di proprietà dell'Amministrazione Comunale e risulta inaccessibile. Appena l'immobile sarà disponibile verrà dato corso alle operazioni di rilievo per poter procedere alla progettazione, quindi l'intervento è stato spostato nel 2006.

2) OPERE GIA' PROGETTATE ED IN FASE DI APPROVAZIONE O GIA' APPROVATE ED IN ATTESA DI FINANZIAMENTO

<u>Ristrutturazione ex Fienili Cascina Bastoni sita in Via Marco d'Agrate nel quartiere S. Albino</u> <u>Il progetto preliminare per la ristrutturazione degli ex fienili della Cascina Bastoni è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 1155 del 02/12/2004.</u>

Con determinazioni del dirigente n. 9 e n. 10 del 28/06/05 sono stati affidati gli incarichi per la redazione del progetto impiantistico e di quello relativo alla sicurezza del cantiere.

Il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 561 del 08/09/05.

Il progetto esecutivo è stato redatto ed ora si è in attesa dei nulla osta degli Enti preposti per procedere alla validazione.

Villa Reale: Interventi urgenti

Restauro serramenti interni di facciata

Quest' opera rientra tra gli interventi urgenti per la salvaguardia del complesso monumentale.

Per il finanziamento dell'intervento è stata inoltrata alla Fondazione Cariplo una richiesta di finanziamento. Con nota in data 21/01/2002 la Fondazione Cariplo ha comunicato l'attribuzione di un contributo di € 516.456,90.

Il progetto preliminare è stato approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 131 il 06/03/03. Il progetto definitivo inviato in data 24/04/03 alla Soprintendenza ai beni Ambientali ed Architettonici di Milano ha ottenuto il nulla osta in data 28/05/03.

Il progetto definitivo è stato approvato in data 24/07/03 con Deliberazione di Giunta n.948.

Il progetto esecutivo è stato approvato con determina del Dirigente n. 65 in data 20/10/04 e il medesimo progetto è stato validato dal RUP il 18/10/2004. Il progetto è stato trasmesso alla Regione Lombardia per la presa d'atto come comproprietari e alla segreteria dell'Area Territorio per la predisposizione del bando di gara.

La Regione Lombardia ha chiesto in data 1 giugno 2005 l'esecuzione del solo stralcio riguardante le nove stanze in comproprietà con il Comune di Monza.

Il progetto esecutivo stralcio è stato validato in data 03/08/05 ed approvato con determinazione del dirigente n. 16 del 26/09/05, che deve essere impegnata.

In data 26/09/05 il progetto è stato trasmesso alla Direzione Area Territorio per l'espletamento della gara d'appalto.

3) OPERE IN FASE DI APPALTO

Ristrutturazione Cascina Bastoni sita in Via Marco d'Agrate nel quartiere S. Albino

2º lotto.

Il progetto preliminare per la ristrutturazione della Cascina Bastoni è stato approvato con deliberazione di giunta Comunale n.126 del 06/02/03. Il medesimo progetto preliminare è stato sottoposto all'esame della Commissione Comunale Lavori Pubblici in data 19/03/2003.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.1112 del 25/09/03 è stato conferito l'incarico per la progettazione e D.L. delle strutture/cementi armati.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.1113 del 25/09/03 è stato conferito l'incarico per la progettazione e D.L., misure e contabilità degli impianti, termomeccanici, idrico sanitari, antincendio, elettrici e speciali.

Il progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 1307 del 04/11/2003.

In data 29/01/04 la Giunta Comunale ha determinato il cambio d'uso di una porzione posta al piano terra della Cascina Bastoni con l'inserimento nella stessa di un ristorante.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 18/03/04 è stato riapprovato il progetto definitivo comprendente al piano terra il ristorante.

In data 22/04/04 è stato rilasciato il parere favorevole delle due sezioni dell'Asl competente.

In data 10/06/04 è pervenuto il parere della Circoscrizione 2.

In data 14/06/04 è stato rilasciato il nulla osta dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Milano.

E' stato redatto il progetto esecutivo e, in data 13/07/04, la Commissione Edilizia ha espresso parere favorevole.

Lo stesso progetto esecutivo è stato validato in data 30/07/04 ed approvato con determinazione del Dirigente del Settore Progettazioni n. 48 del 30/07/04.

In data 29/03/05 è stato trasmesso alla Direzione Area Territorio per l'espletamento della gara d'appalto.

La Direzione Area Territorio ha preso atto del progetto ed ha comunicato in data 06/10/05 che lo stesso dovrà essere appaltato a seguito dell'emissione di B.O.C.

"Ex casa degli Umiliati": Museo Civico della Città

Con deliberazione di Giunta Comunale n.972 del 29/09/03 è stato conferito l'incarico per la progettazione.

In data 01/07/04 è stato consegnato il progetto definitivo, approvato con deliberazione di Ĝiunta Comunale n. 768 del 08/07/04.

In data 15/12/04, 31/05/05 e 01/03/05 sono stati emessi i pareri di Soprintendenza, ASL e Vigili del Fuoco.

Il progetto esecutivo è stato validato in data 26/10/05, approvato con determinazione del dirigente n. 22 del 14/11/05 e trasmesso in data 01/12/05 alla Direzione Area Territorio per l'espletamento della gara d'appalto.

Recupero ex Scuola Pascoli per sede Circoscrizione 1

Con deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 22/01/04 è stato affidato l'incarico per la progettazione e la direzione lavori misura e contabilità degli impianti e con Deliberazione di Giunta Comunale n.87 del 29/01/04 è stato affidato l'incarico per la progettazione delle strutture.

Il progetto preliminare architettonico è stato approvato dalla Giunta con Deliberazione n.07 del 08/01/04.

E' stato approvato il progetto preliminare delle strutture e degli impianti con Deliberazione di Giunta Comunale n.756 del 01/07/2004.

Il 06/09/2004 è stato espresso parere favorevole dalla Commissione Cultura.

Il progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.1035 del 09/11/2004. Nel mese di dicembre sono pervenuti i pareri favorevoli dell'Asl, della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Milano e della Circoscrizione 1.

Il 07/12/2004 con Determinazione del dirigente n.71 è stato affidato l'incarico per l'indagini geotecniche e il 09/12/2004 con Determinazione del Dirigente n. 72 è stato affidato l'incarico per le indagini sulle murature.

Il giorno 24/12/2004 sono stati consegnati i risultati delle indagini geotecniche e sulle murature.

Il progetto esecutivo è stato validato ed approvato con determinazione del dirigente n. 15 del 19/09/05.

In data 04/11/05 è stato pubblicato il bando di gara con scadenza di presentazione delle offerte il 07/12/05.

4) LAVORI IN CORSO D'ESECUZIONE

<u>Ristrutturazione Cascina Bastoni sita in Via Marco d'Agrate nel quartiere S. Albino</u> 1º lotto.

Il progetto preliminare per la ristrutturazione della Cascina Bastoni è stato approvato con deliberazione di giunta Comunale n.126 del 06/02/03. Il medesimo progetto preliminare è stato sottoposto all'esame della Commissione Comunale Lavori Pubblici in data 19/03/2003.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.1112 del 25/09/03 è stato conferito l'incarico per la progettazione e D.L. delle strutture/cementi armati.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.1113 del 25/09/03 è stato conferito l'incarico per la progettazione e D.L., misure e contabilità degli impianti, termomeccanici, idrico sanitari, antincendio, elettrici e speciali.

Il progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 1307 del 04/11/2003.

In data 29/01/04 la Giunta Comunale ha determinato il cambio d'uso di una porzione posta al piano terra della Cascina Bastoni con l'inserimento nella stessa di un ristorante.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 18/03/04 è stato riapprovato il progetto definitivo comprendente al piano terra il ristorante.

In data 22/04/04 è stato rilasciato il parere favorevole delle due sezioni dell'Asl competente.

In data 10/06/04 è pervenuto il parere della Circoscrizione 2.

In data 14/06/04 è stato rilasciato il nulla osta dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Milano.

E' stato redatto il progetto esecutivo e, in data 13/07/04, la Commissione Edilizia ha espresso parere favorevole.

Lo stesso progetto esecutivo è stato validato in data 30/07/04, approvato con determinazione del Dirigente del Settore Progettazioni n. 48 del 30/07/04 e trasmesso all'Ufficio Appalti il 05/05/04.

Effettuata la gara d'appalto, i lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. Malegori-PREMAV e in data 15/07/05 è stato sottoscritto il contratto.

La consegna dei lavori è avvenuta in data 29/08/05.

Demolizione manufatti ex Caserma IV Novembre

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 1122 del 03/10/2002 l'aggiudicazione di gara è stata sospesa.

Con nota del luglio 2005 è stata chiesta al Demanio l'autorizzazione a procedere alla demolizione.

La Giunta Comunale ha revocato la sospensione dell'aggiudicazione dei lavori con deliberazione n. 656 del 06/10/05.

I lavori di demolizione sono stati aggiudicati con determinazione del dirigente n. 23 del 14/11/05, ed è stata trasmessa all'ufficio competente la documentazione necessaria per la stipula del contratto.

5) LAVORI ULTIMATI NELL'ANNO IN CORSO O IN FASE DI COLLAUDO

Villa Reale: lampadari Teatrino

I lavori per la messa a norma dell'impianto elettrico e il riposizionamento del lampadario della platea e di n. 3 lampadari della loggia presso il teatrino della villa Reale di Monza sono stati affidati con Determinazione del Dirigente n.56 del 23/09/2004. I lavori sono stati ultimati il 13/04/05.

Progetto 8B: MANUTENZIONE STABILI COMUNALI

SETTORE MANUTENZIONI UFFICIO MANUTENZIONE STABILI ED IMPIANTI

L'Ufficio Manutenzione Edifici Pubblici si occupa principalmente della gestione, del coordinamento e della contabilizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria relativi ai circa cento edifici di proprietà comunale, per un totale di 202.000 mq. di superficie.

Gli edifici oggetto di intervento ospitano funzioni diversificate relative alla presenza di più attività scolastiche: nido, materne, elementari, medie inferiori e superiori, nonché uffici destinati all'attività giudiziaria: tribunale, pretura, giudici di pace e uffici comunali, biblioteche, spazi per manifestazioni culturali, sedi di associazioni, magazzini comunali.

Gli interventi di manutenzione ordinaria relativi agli edifici riguardano quelle opere e modifiche che si rendono di volta in volta necessarie per mantenere efficienti le strutture, i manufatti, gli impianti tecnologici, gli impianti ascensore, l'illuminazione pubblica e la telefonia, al fine di permetterne la funzionalità e l'uso alle attività in essi insediate.

L'ufficio inoltre progetta e realizza interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione e coordina la realizzazione di progetti specifici e mirati, riferiti ad interventi di riqualificazione o di adeguamento alle normative vigenti, quali: L.46/90 (adeguamento impianti), D.M. 26/8/92 (prevenzione incendi), L.10/91 (contenimento energetico), L.13/89, L.R. 6/89, DPR 24/7/96 n.503 (abbattimento barriere architettoniche), D.L. 155/97 (adeguamento mense e cucine), DPCM 5/12/97 (adeguamento requisiti acustici), D.L. 626/94 (requisiti igiene e sicurezza), redatti da professionisti esterni all'Amministrazione.

Il programma del Settore in esame comprende una serie di interventi sull'esistente, previsti dal Bilancio 2005 e da precedenti documenti di programmazione economica:

1) OPERE IN FASE DI PROGETTAZIONE

- Ristrutturazione dell'edificio e sostituzione dei serramenti della Scuola Elementare De Amicis di P.za Matteotti
- Ristrutturazione e sistemazione dei locali ex-Motta presso Il Palazzo Comunale
- Sostituzione dei serramenti della Scuola Elementare Tacoli di via Pisani

2) OPERE GIA' PROGETTATE, IN APPROVAZIONE O IN ATTESA DI FINANZIAMENTO

- Ristrutturazione e adeguamento alle normative vigenti della mensa scolastica della scuola elementare "S. D'Acquisto" di via Paganini
- Adeguamento normativo alle norme vigenti al Canile Municipale
- Lavori di straordinaria manutenzione al Centro Sociale ex-Cariplo
- Adeguamento normativo alle norme vigenti e manutenzione straordinaria alla Scuola Civica Borsa
- Adeguamento alle normative vigenti della scuola elementare di Via Omero
- Ristrutturazione dell'edificio comunale di via Appiani
- Manutenzione straordinaria delle tettoie dei cavalli presso il Mercato Bestiame in via Proccacini
- Realizzazione ed ampliamento del Canile Comunale in via Buonarroti

3) OPERE IN FASE D'APPALTO

• Centro Sportivo Cederna Realizzazione nuovo blocco spogliatoio

4) LAVORI IN CORSO D'ESECUZIONE

- Adeguamento alle normative vigenti Istituto Statale Artistico "ISA" di Via Boccaccio
- Adeguamento alle normative vigenti della scuola elementare Via Pacinotti

- Illuminazione pubblica
- Manutenzione ordinaria edifici comunali
- Ristrutturazione e adeguamento alle normative vigenti della mensa scolastica della scuola elementare "Marche" di via Marche
- Adeguamento alle normative vigenti della scuola media di Via San Martino
- Abbattimento barriere architettoniche presso gli edifici pubblici
- Adeguamento alle normative vigenti della scuola elementare Amundsen
- Realizzazione degli orti in citta' in via Villora
- Sistemazione e rifacimento dei locali ex poste in via Arosio

5) LAVORI ULTIMATI NELL'ANNO O IN FASE DI COLLAUDO

- Adeguamento alle normative vigenti asilo nido Via Poliziano
- Adeguamento alle normative vigenti dell'asilo nido di Via Debussy
- Adeguamento alle normative vigenti della scuola materna di Via Debussy
- Manutenzione straordinaria Scuola media Confalonieri succursale via Poliziano
- Formazione archivi Procura c/o ex-Fossati Lamperti
- Adeguamento normativo dell'Asilo Notturno

Progetto 8C: OPERE PUBBLICHE – EDILIZIA ED IMPIANTI

Il Settore Progettazioni è attualmente composto dall'unità "Ufficio Progettazione Edilizia Pubblica" che si occupa delle progettazioni e D.L. di carattere edilizio per quelle strutture inerenti i Servizi Comunali: scolastici, abitativi, cimiteriali, monumentali, sociali ecc.

Il programma del Settore in esame comprende una serie di progetti sia di nuova costruzione sia di interventi sull'esistente, previsti dal Bilancio 2005 e da precedenti documenti di programmazione economica.

La presente relazione viene stesa classificando le opere secondo tre diverse situazioni attuative, così riepilogabili:

- 1. opere in corso di progettazione;
- 2. opere in corso di esecuzione;
- 3. lavori ultimati durante l'anno in corso.

1) OPERE IN CORSO DI PROGETTAZIONE

1 - Ampliamento Scuola Elementare Rodari

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad € 1.500.000,00.

Il Progetto preliminare è stato approvato in data 08/01/2004 con Deliberazione G.C. n° 2. Sono stati affidati i seguenti incarichi esterni: lo studio di fattibilità statica per il sopralzo dell'edificio esistente, le indagini strutturali e geotecniche.

Per il Progetto Definitivo architettonico ci si è avvalsi delle competenze all'interno del Settore.

La complessità legata alle problematiche intervenute con l'inserimento della Regione Lombardia in diversa fascia sismica ha allungato i tempi progettuali. Questo ha significato spostare nell'anno 2006 la realizzazione dell'intervento.

2 - Ristrutturazione capannoni Fossati/Lamperti per attività comunali

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad € 510.000,00.

Il Progetto Preliminare è stato approvato con Deliberazione G.C. nº 1125 del 30.11.2004.

E' stato affidato l'incarico per la progettazione impianti con determina n. 39 del 12/07/2005.

Con delibera GC n. 782 del 17/11/2005 è stato approvato il progetto definitivo. E' in corso la validazione del progetto esecutivo.

3 - Ristrutturazione edificio Giudici di Pace di Via Toniolo

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad € 375.000,00.

A seguito di indicazioni pervenute dalla Giunta è stato redatto e approvato un progetto definitivo ed architettonico finalizzato al solo rifacimento della copertura. E' in corso la validazione del progetto esecutivo.

4 - Realizzazione C.A.G.

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad € 400.000,00.

Il Progetto Preliminare è stato approvato con Deliberazione G.C. nº 1121 del 30.11.2004.

E' stato affidato l'incarico per la progettazione impianti con determina n. 38 del 12/07/2005.

Ultimati il progetto definitivo architettonico ed il progetto definitivo impianti e strutture, sono stati approvati con delibera n. 735 del 03/11/2005. E' in corso la validazione del progetto.

5 - Ampliamento Scuola Sabin per mensa e sede Circoscrizione nº 4

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad € 1.600.000,00.

Il Progetto Preliminare è stato approvato con Deliberazione G.C. n° 7 del 08.01.2004.

A seguito della collocazione della Regione Lombardia in diversa fascia sismica, si è reso necessario avviare procedure che dal punto di vista statico confermino la possibilità dell'ampliamento, tali procedure richiedono tempi lunghi e competenze specifiche. Questo ha di fatto allungato i tempi necessari alla redazione del progetto, rendendo necessario lo spostamento nell'anno 2006.

6 - Ristrutturazione Cascina San Bernardo per alloggi comunali

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad € 2.000.000,00.

Il Progetto Preliminare è stato approvato con Deliberazione G.C. nº 1124 del 30.11.2004.

E' stata redatta, per l'ottenimento del finanziamento regionale a seguito della richiesta trasmessa alla Regione Lombardia nel mese di luglio 2005, la pratica del finanziamento, che si è conclusa positivamente. Sono in corso con la Regione le procedure relative all'approvazione dell'accordo quadro che di fatto garantirà il trasferimento del contributo economico nel 2006.

Per queste ragioni l'intervento è stato spostato nell'anno 2006.

7 - Ampliamento Biblioteca di San Rocco presso Scuola Elementare Zara

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad € 838.000,00.

Il Progetto Preliminare è stato approvato con Deliberazione G.C. n° 1127 del 30.11.2004.

E' stato redatto il Progetto Definitivo architettonico ed è in corso la progettazione impiantistica affidata al Settore Manutenzione e Impianti.

8 - Centro cottura scuole comunali

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad € 250.000,00.

Il Progetto Preliminare è stato approvato con Deliberazione G.C. nº 1128 del 30.11.2004.

E' stato redatto il progetto definitivo architettonico per la realizzazione di un centro di cottura presso la scuola Sabin, a seguito di indicazioni ricevute dal Settore Educazione.

Lo spostamento dell'intervento di ampliamento della scuola nell'anno 2006 ha portato conseguentemente la realizzazione del centro cottura nell'anno successivo.

9 - Ristrutturazione Palestra ex-G.i.l. ad uso Urban Center

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad € 778.000,00.

L'incarico per il Progetto Esecutivo e D.L. architettonici è stato a affidato a professionista esterno che ha consegnato il progetto in aprile 2005, lo stesso è stato validato con apposito verbale ed approvato con determina dirigenziale n. 42 del 14/07/2005.

E' stata esperita la gara di aggiudicazione e i lavori inizieranno nella prima decade di gennaio.

2) OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

1 - Centro Socio Educativo di Via Silva

L'importo previsto per la realizzazione del progetto è pari ad € 2.922.756,92. Il Progetto Definitivo è stato approvato con Deliberazione G.C. n° 1011 del 28.08.2003. Il Progetto Esecutivo architettonico è stato consegnato nel luglio del 2004. La validazione del Progetto Esecutivo è avvenuta in data 19/09/2004, la successiva approvazione con determinazione n° 13 del 25.02.2005 a seguito di accensione mutuo.

Il Progetto Esecutivo degli impianti e delle strutture sono stati affidati a professionisti esterni. La Direzione Lavori per l'architettonico è affidata a tecnici interni all'amministrazione.

L'appalto per la realizzazione dei lavori è stato aggiudicato.

I lavori iniziati nel mese di settembre 2005 stanno attualmente interessando l'esecuzione delle fondazioni.

2 - Ristrutturazione corpo ovest Cascina Cantalupo

L'importo previsto per la realizzazione del progetto è pari ad € 751.000,00. Il Progetto Definitivo è stato approvato con Deliberazione G.C. n° 1023 del 09.11.2004.

Il Progetto Esecutivo architettonico e relativa D.L. sono affidati a tecnici interni all'amministrazione. Progetto e D.L. per le strutture e per gli impianti sono stati affidati a professionisti esterni.

Il Progetto Esecutivo è stato validato in data 08.04.2005 ed approvato con Determinazione n° 29 del 08.06.2005.

L'appalto per la realizzazione dei lavori è stato assegnato, l'inizio dei lavori è avvenuto nel mese di settembre 2005, sono in corso le opere strutturali, in particolare le sottomurazioni. Il termine dei lavori è previsto per il mese di agosto 2006.

3 – Realizzazione di n°4 nuove sezioni presso la Scuola Materna Ferrari

L'importo previsto per la realizzazione del progetto è pari ad € 2.922.756,92.

Il Progetto Preliminare è stato approvato con Deliberazione G.C. n° 675 del 05.06.2003. Il Progetto Definitivo è stato approvato con deliberazione G.C. n° 676 del 05.06.2003. La progettazione esecutiva complessiva e relative d.l. sono stati affidati a tecnici esterni. Il Progetto Esecutivo è stato validato in data 22.09.2004 e approvato nella stessa data con Deliberazione n° 55.

La gara per l'appalto dei lavori è stata aggiudicata. I lavori, iniziati nel mese di luglio 2005, sono in corso d'esecuzione. In particolare, dopo aver demolito e smaltito le strutture in amianto, sono in corso gli scavi.

3) LAVORI ULTIMATI DURANTE L'ANNO IN CORSO

1 - Ristrutturazione edificio ex G.i.l.

L'importo previsto per la realizzazione del progetto è pari ad € 3.291.817,31.

Il Progetto Esecutivo è stato approvato con Deliberazione G.C. n° 922 del 25.07.2001. Lo stesso è stato affidato, unitamente alla D.L., a tecnico esterno. L'inizio lavori è avvenuto in data 15 aprile 2002 e la fine lavori in data 09 aprile 2005. L'edificio è utilizzato dal 14.05.2005 da parte del Settori Comunicazione e Cultura.

2 - Realizzazione di n°2 nuove sezioni presso la Scuola Materna Ferrari

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad € 257.127,88.

Il Progetto Preliminare è stato approvato con Deliberazione G.C. n° 1296 del 30.10.2003.

Il Progetto Definitivo è stato approvato con Deliberazione G.C. n° 1599 del 29.12.2003.

La progettazione esecutiva e relativa d.l. per l'architettonico e lo strutturale sono affidati a tecnici interni all'amministrazione. Il Progetto Esecutivo è stato validato in data 22.09.2004 ed approvato con determinazione n° 55 del 22.09.2004.

L'inizio dei lavori è avvenuto il 30 settembre 2004 e a lavori terminati le aule sono state consegnate nei tempi previsti. Da settembre 2005 sono iniziate le normali attività della scuola d'infanzia.

3 - Realizzazione Auditorium presso Scuola Media Bellani

Per la realizzazione di questo progetto è previsto un importo pari ad € 150.000,00.

Il Progetto Preliminare è stato approvato con Deliberazione G.C. n° 1502 del 18.12.2003. Il Progetto Definitivo è stato approvato con Deliberazione n° 23 del 15.01.2004.

Il Progetto Esecutivo è stato validato in data 13.09.2004 ed approvato con Determinazione n° 62 del 24.09.2004. Le opere sono state ultimate. La consegna degli spazi è prevista per la seconda decade di dicembre 2005.

PROGRAMMA 9: VIABILITA' E MOBILITA'

Progetto 9B: MANUTENZIONE STRADE E FOGNATURE

Gli interventi sottoelencati sono stati oggetto di approvazione dei i progetti definitivi e impegnate le somme:

- per Eliminazione barriere arcitettoniche: Euro 300.000,00;
- per Interventi di moderazione della velocità: Euro 300.000,00;
- per Manutenzione straordinaria e riqualificazione marciapiedi e tratti viari Circ. 3: Euro 500.000,00;
- per Riqualificazione e messa in sicurezza di via Paganini, Circ. 5: Euro 200.000,00;
- per Manutenzione straordinaria manti stradali vie e piazze: Euro 550.000,00;
- per Riqualificazione area via Ardigò: Euro 50.000,00;
- per Int. moderazione velocità vie L.Della Robia/Nievo/Sant'Albino/Vecellio/Vasari, Circ. 2: Euro 50.000.00:
- per Riqualificazione viaria Centro Storico San Fruttuoso, Circ. 4: Euro 350.000,00;
- per Riqualificazione tratto via Tiepolo/Tintoretto e formazione pista ciclabile: Euro 600.000,00;
- per Sistemazione piste ciclabili: Euro 150.000,00;
- per Urbanizzazioni primarie vie e piazze: Euro 400.000,00;
- per Riqualificazione aree cittadine per pedonalità: Euro 500.000,00;
- per Realizzazione nuovi marciapiedi con abbattimento barriere: Euro 900:000,00;
- per Realizzazione/rifacimento marciapiedi via Galilei/Nievo: Euro 100.000,00;
- per Prolungamento via Carnia da via Caravaggio a v.le Marconi: Euro 690.000,00;
- per Riqualificazione via Bergamo De Gradi: Euro 1.200.000,00;
- per Manutenzione straordinaria Lambretto: Euro 100.000,00;
- per Realizzazione collegamento tra via Gentile e via Borgazzi: Euro 600.000,00;
- per Prolungamento via Omero: Euro 225.000,00.

Per gli stessi progetti inoltre sono stati approvati i progetti esecutivi, tranne che per i seguenti interventi:

- Prolungamento via Omero,
- Realizzazione collegamento tra via Gentile e via Borgazzi,
- Prolungamento via Carnia da via Caravaggio a v.le Marconi,
- Riqualificazione via Bergamo De Gradi,
- Manutenzione straordinaria Lambretto.

Sono state bandite le gare per l'appalto dei seguenti lavori:

- Manutenzione straordinaria manti stradali vie e piazze,
- Riqualificazione e messa in sicurezza di via Paganini,
- Riqualificazione area via Ardigò,
- Interventi di moderazione della velocità,
- Riqualificazione tratto via Tiepolo/Tintoretto e formazione pista ciclabile.

E' in fase di emissione del bando per la gara d'appalto dei lavori per la sistemazione di piste ciclabili esistenti e di manutenzione straordinaria e riqualificazione marciapiedi e tratti viari nella Circoscrizione 3.

Progetto 9E: ARREDO URBANO

Il programma del Settore in esame comprende una serie di progetti di riqualificazione urbana e arredo, previsti dal Bilancio 2005 e da precedenti documenti di programmazione economica.

La presente relazione viene stesa classificando le opere secondo quattro diverse situazioni attuative, come di seguito indicato:

- 1. opere per le quali è in corso la progettazione
- 2. opere in fase di appalto
- 3. lavori in corso di esecuzione
- **4.** lavori ultimati durante l'anno in corso o in attesa di certificato di regolare esecuzione Tutti i progetti sono stati realizzati dall'ufficio riqualificazione urbana.

1) opere in corso di progettazione

La progettazione prevista per l'anno 2005 è stata completata.

2) opere in fase di appalto

Sistemazione quartiere S.Rocco – Lotto II

Con deliberazione G.C. 236/21.04.05 veniva approvato il progetto preliminare di sistemazione quartiere S.Rocco – Lotto 2 e con deliberazione G.C. 729/03.11.05 veniva approvato il progetto definitivo. Con determinazione dirigenziale n. 92/14.11.05 viene approvato il progetto esecutivo di sistemazione quartiere S.Rocco – lotto II. Il progetto è mirato alla riqualificazione di parte della via D'Annunzio con pavimentazione in porfido, alberi, impianto di irrigazione e di illuminazione, alla sistemazione del piazzale della chiesa mediante l'inserimento di una recinzione. Vengono, inoltre, realizzati i marciapiedi in porfido di parte delle vie Paisiello e S.Rocco.

Riqualificazione della piazza della Stazione – Lotto II

Con deliberazione G.C. 613/29.09.05 veniva approvato il progetto preliminare di riqualificazione della piazza della stazione – Lotto II e con deliberazione G.C. 674/20.10.05 veniva approvato il progetto definitivo. Con determinazione dirigenziale n. 90/26.10.05 viene approvato il progetto esecutivo di riqualificazione urbana della piazza della Stazione – Lotto II. A seguito dell'apertura dell'ufficio Tributi presso l'ufficio ex poste, si è provveduto alla sistemazione dello spazio antistante con la riqualificazione della pavimentazione in porfido e l'inserimento di n. 3 alberi dotati di impianto di irrigazione e illuminati con faretti.

3) lavori in corso di esecuzione

Potenziamento dell'attrattiva commerciale di corso Milano

Con deliberazione G.C 19/27.01.05 veniva approvato in linea tecnica il progetto preliminare del P.L.I. -

corso Milano e con deliberazione n. 45/10.02.05 veniva approvato in linea tecnica il progetto definitivo. Con determinazione n.19/19.04/05 viene approvato il progetto esecutivo di potenziamento dell'attrattiva commerciale di corso Milano. L'intervento prevede la riqualificazione dei marciapiedi di corso Milano in porfido, partendo da largo Mazzini fino ad arrivare all'incrocio con le vie Arosio e Marsala. Inoltre gli alberi di ligustro verranno valorizzati con l'installazione di faretti a terra.

P.L.I. Area Cambiaghi

Con deliberazione G.C. 20/27.01.05 veniva approvato in linea tecnica il progetto preliminare del P.L.I. piazza Cambiaghi e con deliberazione n. 43/10.02.05 veniva approvato in linea tecnica il progetto definitivo di sistemazione "area Cambiaghi". Con determinazione dirigenziale n. 27/28.04.05 viene approvato il progetto esecutivo. L'intervento prevede la riqualificazione dell'area ad uso attività commerciali. Verrà sostituito il bagno esistente con un servizio bagni più grande e funzionale, le aiuole, all'interno dell'area, saranno ristrette e pavimentate in porfido al fine di renderle utilizzabili dai commercianti per posizionarvi le bancarelle e si provvederà all'inserimento delle griglie per i pescivendoli. Anche il marciapiede della via Colombo su ambo i lati sarà riqualificato con la sostituzione dell'asfalto con il porfido.

P.L.I. Area Cazzaniga

Con deliberazione n. 21/27.01.05 veniva approvato in linea tecnica il progetto preliminare del P.L.I. - area Cazzaniga e con deliberazione 44/10.02.05 veniva approvato in linea tecnica il progetto esecutivo. Con determinazione dirigenziale n.18/19.04.05 viene approvato il progetto esecutivo del Piano Integrato del Commercio area Cazzaniga. Il piazzale antistante il cinema Metropol verrà riqualificato al fine di renderlo utilizzabile per le attività mercatali. Infatti la pavimentazione in asfalto si sostituirà in parte con autobloccanti delimitanti l'area destinata alle bancarelle, verranno inserite le colonnine fornitrici di corrente elettrica per gli ambulanti, si sostituiranno gli alberi ammalorati e verrà inserito un piccolo corpo servizi.

Riqualificazione urbana piazza ex G.I.L./piazza Castello

Con deliberazione n. 394/09.06.05 veniva approvato il progetto preliminare per la riqualificazione urbana piazza ex G.I.L./piazza Castello e con deliberazione n.433/30.06.05 veniva approvato il progetto definitivo. Con determinazione dirigenziale n.61/25.07.05 viene approvato il progetto esecutivo di riqualificazione urbana piazza ex G.I.L./piazza Castello. L'intervento prevede l'ampliamento dello spazio antistante l'edificio ex G.I.L. con pavimentazione in porfido, realizzazione di impianto a fontana (soffioni), comprensivo di luci, realizzato all'interno di n. 2 aiuole. L'intervento comprende anche l'inserimento di alberi con panchine circolari e illuminati da luci a pavimento, anche la facciata dell'edificio verrà illuminata con faretti posizionati sulla parete.

Riqualificazione Giardino storico – piazzale della Stazione

Con deliberazione n.453/17.04.03 veniva approvato il progetto preliminare per la riqualificazione del giardino storico e del piazzale della Stazione e con deliberazione G.C. 1201/22.12.04 veniva approvato il progetto definitivo. Con determinazione dirigenziale n.106/30.12.05 viene approvato il progetto esecutivo. La riqualificazione di questo giardino ottocentesco è stata condizionata dal suo valore storico. Infatti la scelta dell'acciotolato da fiume 2/4 cm. è derivata dalla pavimentazione preesistente e anche le panchine in pietra sono state scelte secondo il medesimo criterio. La fontana verrà rimessa in funzione con un sistema di pompe a ricircolo, mentre le vasche rimarranno quelle attuali. E' stata realizzata una rampa per disabili dietro l'edificio ex gabinetti del quale, in questo appalto, verrà riqualificato lo spazio circostante con pavimentazione in acciotolato.

4) lavori ultimati durante l'anno in corso o in attesa di certificato di regolare esecuzione

Realizzazione e ampliamento mercato via Ippolito Nievo

Con deliberazione di G.C. n.1572/23.12.03 veniva approvato il progetto preliminare di realizzazione e ampliamento mercato via Ippolito Nievo e con deliberazione n. 994/21.10.04 il progetto definitivo. Con determinazione dirigenziale n.80/14.12.04 viene approvato il progetto esecutivo. Questo intervento ha previsto la sistemazione dell'area ad uso mercatale, con inserimento di corpo servizi impianto di colonnine per energia elettrica, inserimento di griglie per pescivendoli, nuova pavimentazione in asfalto per tutta l'area.

Riqualificazione urbana zona Libertà

Con deliberazione G.C. n.979/21.10.04 veniva approvato il progetto preliminare di riqualificazione urbana zona Libertà e con deliberazione n. 1043/09.11.04 il progetto definitivo. Con determinazione dirigenziale n. 82/14.11.04 viene approvato il progetto definitivo. Questo intervento ha previsto la riqualificazione della pavimentazione in porfido relativa all'area sita tra la via Gaslini – Ragazzi del '99 di fronte alle Poste. Inoltre viene inserita una fontana a pavimento illuminata, una fontanella, corpi illuminanti, alberi ed elementi di arredo oltre all'impianto di irrigazione.

Sistemazione d'arredo quartiere S.Rocco

Con deliberazione G.C. n. 1005/28.10.04 veniva approvato il progetto preliminare di sistemazione d'arredo quartiere S.Rocco e con deliberazione G.C. n. 1046/09.11.04 veniva approvato il progetto definitivo. Con determinazione Dirigenziale n.83/14.11.04 viene approvato il progetto esecutivo. Questo intervento ha previsto la realizzazione della piazza di fronte alla circoscrizione 3 con l'inserimento di una fontana a pavimento illuminata, una fontanella, la riqualificazione della pavimentazione in porfido, l'inserimento di elementi arredo, alberi e impianto di illuminazione e oltre che all'interno delle aiuole e sotto gli alberi anche sulla piazza, impianto di irrigazione.

Riqualificazione d'arredo di piazza Pertini a S.Albino

Con deliberazione di G.C. n.931/30.09.04 veniva approvato il progetto preliminare di riqualificazione d'arredo di piazza Pertini a S.Albino e con deliberazione di G.C. n.978/21.10.04 il progetto definitivo. Con determinazione dirigenziale n.81/08.11.04 viene approvato il progetto esecutivo. Sistemazione della piazza Pertini mediante inserimento di nuove essenze arboree, nuovi alberi, elementi di arredo, impianto di irrigazione, impianto di illuminazione e una fontanella.

Riqualificazione passerella dei mercati

Con deliberazione di G.C. n. 1129/10.10.02 veniva approvato in linea tecnica il progetto preliminare di riqualificazione area Ponte dei Leoni, passerella mercati e copertura scavi Ponte Arena e con deliberazione di G.C. n. 1237/23.10.03 veniva approvato il progetto esecutivo. L'intervento ha previsto la riqualificazione della passerella con la sostituzione dell'asfalto in porfido, l'ampliamento della stessa, l'inserimento di corpi illuminanti, elementi di arredo, impianto di irrigazione, nuove aiuole e realizzazione del piazzale davanti alla via Colombo.

Acquisto di complementi per l'arredo urbano

L'importo di € 150.000,00 previsto nel capitolo 34220/00 è finanziato con entrate straordinarie e, pertanto, sono stati impegnati e finanziati € 54.169.30 comedi seguito specificato:

det. Dirigenziale n. 38/05 € 22.574,30
 det. Dirigenziale n. 41/05 € 20.000,00
 delibera G.C n. 729/05 € 11.595,00

mentre le seguenti determinazioni sono state impegnate e sono in attesa della necessaria copertura finanziaria:

det. Dirigenziale n. 73/05
 det. Dirigenziale n. 75/05
 det. Dirigenziale n. 85/05
 det. Dirigenziale n. 85/05
 det. Dirigenziale n. 86/05
 per un totale di € 63.478,80
 € 19.958,40
 € 4.200,00
 € 19.573,80
 € 19.746,60

Illuminazione piazze monumenti

L'importo di € 100.000,00 previsto nel capitolo 34301 è stato impegnato per € 87.681,47 come di seguito specificato:

delibera G.C. 433/05
 det. Dirigenziale n. 81/05
 det. Dirigenziale n. 91/05
 det. Dirigenziale n. 92/05
 det. Dirigenziale n. 92/05
 det. Dirigenziale n. 94/05
 det. Dirigenziale n. 97/05
 € 12.000,00
 € 11.127,16
 det. Dirigenziale n. 97/05

PROGRAMMA 15: SPORT

PROGETTO 15B – MANUTENZIONE STABILI E IMPIANTI SPORTIVI

<u>INTERVENTI FINANZIATI NEL 2004 – IN CORSO DI REALIZZAZIONE</u>

2060201 - INTERVENTI STRAORDINARI STADIO SADA VIA GUARENTI

Stanziamento: Euro 100.000.00

L'intervento è completamente terminato. E' stato redatto il certificato di regolare esecuzione sottoscritto dal curatore fallimentare in quanto la ditta aggiudicataria è fallita. Sono state inoltrate le richieste di regolarità contributiva agli enti previdenziali a cui seguirà l'approvazione del C.R.E.

2060201 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI VIA LUCA DELLA ROBBIA

Stanziamento: Euro 287.200,00

Incarico di progettazione e D.L. a professionisti esterni

Nel corso del corrente esercizio finanziario si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo. E' in corso la gara di appalto delle opere

<u>INTERVENTI FINANZIATI NEL 2005</u>

2060104 - CENTRO NATATORIO DI VIA MURRI: ASSISTENZE MURARIE ED OPERE VARIE PER ALLACCIAMENTI

Stanziamento in seguito a variazione di bilancio:: Euro 100.000,00 Impegno: Euro 64.252,00

Lo stanziamento è relativo alla realizzazione di lavori ed opere di adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria funzionali all'ottenimento dell'agibilità completa dell'impianto da parte della Commissione Comunale di Vigilanza (attualmente la zona delle tribune non è stata dichiarata agibile ed è pertanto precluso l'accesso al pubblico) e del Certificato di Prevenzione incendi.

L'importo impegnato è stato destinato alla realizzazione di varie opere, ciascuna di modesta entità, ed affidato direttamente ad imprese specializzate.

La restante somma verrà impegnata con la stessa modalità ed è finalizzata alla creazione di un impianto di segnalazione acustica antincendio ed all'integrazione dell'impianto di illuminazione di emergenza. L'ufficio sta predisponendo gli atti finalizzati all'impegno della somma residua entro la fine del presente esercizio finanziario.

2060201 - PALESTRE SCOLASTICHE E IMPIANTI SPORTIVI : INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO

 $\frac{Stanziamento:}{Finanziamento:} \frac{Euro}{Euro} \frac{300.000,00}{150.000,00} \frac{mutuo}{mutuo}$ Impegno: Euro 150.000,00

Stanziamento: Euro 150.000,00 oneri

Impegno:Euro62.331,20Da impegnareEuro87.668,80

Per la parte finanziata con mutuo è stato dato l'incarico ad un professionista esterno: l'Arch. Donata Paladini. L'intervento è relativo all'adeguamento normativo della palestra scolastica della scuola Pertini e riguarda principalmente l'adeguamento alla normativa sulle barriere architettoniche dei bagni e degli spogliatoi utilizzati dalla scuola, la rasatura e tinteggiatura del soffitto della palestra, la manutenzione

straordinaria dei locali adibiti a spogliatoio arbitro - infermeria. Il progetto è stato approvato nella fase preliminare e definitiva.

La somma stanziata e finanziata con oneri è stata utilizzata per circa Euro 40.000,00 per opere di adeguamento normativo presso il Centro Sportivo S. Fruttuoso: la formazione della recinzione divisoria con il Centro Sociale di Monza e l'adeguamento ad uso spogliatoi del container presente presso il campo da calcio; tali opere sono in fase di realizzazione. La restante somma verrà utilizzata per adeguare la palestra della Forti e Liberi ai fini dell'ottenimento dell'agibilità da parte della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e per il rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura del corpo spogliatoi del Centro Sportivo Cantalupo. Per la palestra della Società Forti e Liberi sono stati affidati incarichi di consulenza specifici ai fini della individuazione delle opere necessarie all'adeguamento normativo degli impianti elettrici ed idro-termo-sanitari; e' stato inoltre affidato l'incarico ad un professionista esterno per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi. La somma residua, ancora da impegnare verrà utilizzata per le opere di adeguamento che consistono in una molteplicità di interventi ciascuno di modesta entità. Verranno pertanto predisposte specifiche determinazioni con affidamenti diretti a ditte specializzate entro la fine del corrente esercizio finanziario.

2060201 - COPERTURA TRIBUNE CAMPO SPORTIVO DI VIA GIOTTO

Stanziamento in seguito a variazione di bilancio:: Euro 90.000,00 Impegno: Euro 0,00

Il progetto preliminare redatto dal personale interno all'Ufficio Impiantistica Sportiva è stato approvato nell'anno 2004. Il progetto definitivo è in corso di redazione e verrà approvato entro la fine del corrente esercizio finanziario. Tale progetto prevede una membrana di copertura in pvc sostenuta da struttura in legno lamellare e acciaio. Verrà utilizzata, data la specificità dell'opera, la modalità di appalto integrato del quale si stanno ultimando gli atti per l'approvazione entro il corrente esercizio finanziario.

2060201 – INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA DI VIA BAIONI

Stanziamento: Euro 150.000,00

Impegno: Euro 150.000,00

Il progetto è redatto direttamente dal personale interno all'ufficio Impiantistica ed è stato approvato nella fase preliminare. Il progetto è stato redatto come progettazione definitiva ed è in fase di approvazione. Tale progetto prevede principalmente la manutenzione straordinaria di un locale spogliatoio e servizi igienici ad uso della scuola, la sostituzione dei serramenti posti sul lato corto della palestra, la creazione di un area apposita per i disabili nella zona tribune, la creazione di un bagno per il pubblico accessibile al piano terreno, la copertura di gradoni delle tribune in linoleum.

2060201 – OPERE DI COMPLETAMENTO BOCCIODROMO E PISTA CICLABILE DI VIA ROSMINI

Stanziamento in seguito a variazione di bilancio:: Euro 70.000,00 Impegno: Euro 0,00

Questo stanziamento è relativo ad opere varie di manutenzione straordinaria della pista ciclabile del Bocciodromo comunale, dell'area esterna in generale e dell'edificio stesso.

L'ufficio sta eseguendo le opportune verifiche tecniche e predisponendo le determinazioni dirigenziali per l'affidamento diretto dei singoli interventi di modesta entità a ditte specializzate.

2060201 – INTERVENTI STRAORDINARI STADIO SADA DI VIA GUARENTI

Stanziamento: Euro 640.000,00

Non è stato individuato alcun soggetto privato interessato fino ad oggi al finanziamento di questo tipo di intervento. Tale previsione di bilancio è da riproporre nel prossimo esercizio finanziario.

2060201 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEI E REALIZZAZIONE SOLARIUM

Stanziamento iniziale: Euro 150.000.00

Stanziamento in seguito a variazione di bilancio: Euro 0,00

E' stato affidato l'incarico di redazione del progetto ad un professionista esterno.

L'intervento è stato quindi eliminato in fase di variazione di bilancio in quanto parte delle opere preventivate verranno presumibilmente realizzate all'interno del project financing che interessa l'area esterna di pertinenza del centro sportivo.

L'incarico già assegnato verrà comunque utilizzato nel prossimo esercizio finanziario per la realizzazione di opere assimilabili all'incarico affidato.

2060201 – UTILIZZO SOTTOTRIBUNE STADIO BRIANTEO PER SEDI SOCIETA' SPORTIVE

Stanziamento: Euro 1.000.000,00

Finanziamento: privati

Non è stato individuato alcun soggetto privato interessato fino ad oggi al finanziamento di questo tipo di intervento. Tale previsione di bilancio è da riproporre eventualmente nel prossimo esercizio finanziario.

PROGRAMMA 19: EDILIZIA PUBBLICA

Progetto 19A: MANUTENZIONE STABILI ED IMPIANTI ALLOGGI COMUNALI

Case comunali Via DE GASPERI n.1/21 – intervento 2090201 Manutenzione Straordinaria ed adeguamento alla Legge 46/90 Progetto preliminare approvato con Delibera n.295 del 05/05/2005 Progetto definitivo approvato con Delibera n.552 del 01/09/2005 Progetto esecutivo in fase di approvazione	€	700.000,00
Case comunali Via GIOTTO n.12 – intervento 2090201 Manutenzione Straordinaria ed adeguamento alla Legge 46/90 Progetto preliminare approvato con Delibera n.295 del 05/05/2005 Progetto definitivo approvato con Delibera n.553 del 01/09/2005 Progetto esecutivo in fase di approvazione	€	1.000.000,00
Case comunali Via PISACANE n.6– intervento 2090201 Manutenzione Straordinaria ed adeguamento alla Legge 46/90 Progetto preliminare approvato con Delibera n.295 del 05/05/2005 Progetto definitivo approvato con Delibera n.551 del 01/09/2005 Progetto esecutivo in fase di approvazione	€	1.500.000,00
Case Comunali Via STELVIO n.3 – intervento 2090201 Manutenzione Straordinaria ed adeguamento alla Legge 46/90 Progetto preliminare approvato con Delibera n.295 del 05/05/2005 Progetto definitivo approvato con Delibera n.549 del 01/09/2005 Progetto esecutivo in fase di approvazione	€	750.000,00
Case Comunali VESPUCCI n.8 – intervento 2090201 Manutenzione Straordinaria ed adeguamento alla Legge 46/90 Progetto preliminare approvato con Delibera n.295 del 05/05/2005 Progetto definitivo approvato con Delibera n.694 del 20/10/2005 Progetto esecutivo in fase di approvazione	€	1.207.000,00
Case comunali Via LIBERTA' n.101, – intervento 2090201 Manutenzione Straordinaria ed adeguamento alla Legge 46/90 Progetto preliminare approvato con Delibera n.295 del 05/05/2005 Progetto definitivo approvato con Delibera n.550 del 01/09/2005	€	911.000,00

Progetto esecutivo in fase di approvazione

EX LAVATOIO E STENDITOI – intervento 2090201

Manutenzione Straordinaria ed adeguamento alla Legge 46/90 Progetto preliminare approvato con Delibera n.295 del 05/05/2005

Progetto definitivo approvato con Delibera n.759 del 10/11/2005

Progetto esecutivo in fase di approvazione

PROGRAMMA 21: ECOLOGIA ED AMBIENTE

200.000,00

Progetto 21B: GESTIONE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO

Sono di competenza dell'ufficio Verde e Giardini tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree destinate a verde pubblico distribuite sull'intero territorio comunale.

SPESA D'INVESTIMENTO

Intervento 2090601: Giardino scuola De Amicis.

Progettazione definitiva conclusa.In attesa di approvazione da parte della G.C.

Intervento 2090601: Formazione nuovo giardino attrezzato via Poliziano-Nievo.

Approvato il progetto definitivo.

Intervento 2090601: Realizzazione parco Grugnotorto.

Consegnata la seconda fase dello studio di fattibilità. Entro dicembre progettazione conclusa.

<u>Intervento 2090601</u>: Riqualificazione area a verde Romagna.

Approvato il progetto definitivo.

Intervento 2090601: Riqualificazione giardino pubblico Luca Della Robbia.

Approvato il progetto definitivo.

<u>Intervento 2090601</u>: Pianificazione di nuove aree riservate per cani.

Approvato il progetto definitivo.

<u>Intervento 2090601</u>: Realizzazione di un nuovo giardino di quartiere unificando le due aree verdi di via Solone e via Boezio.

Progettazione definitiva conclusa; in attesa di approvazione da parte della G.C.

Intervento 2090601: Completamento area a verde Solone-Boezio.

Vedi precedente.

<u>Intervento 2090601</u>: Riqualificazione e messa in sicurezza giardino scuola elementare Don Milani.

Approvato il progetto definitivo.

<u>Iintervento 2090601</u>: Riqualificazione e messa in sicurezza giardino scuola elementare Salvo D'Acquisto e media Sala.

Approvato il progetto definitivo.

Intervento 2090601: Opere di completamento piazzola ecologica.

Approvato il progetto definitivo.

Intervento 2090601: Acquisto e posa arredi e attrezzature verde pubblico.

Approvato il progetto esecutivo.

PROGRAMMA 22: GESTIONE CIMITERIALE

Progetto 22A: GESTIONE CIMITERIALE

- det 01/05 manutenzione ordinaria votiva

€ 24.000,00 cd. 1100503:

lavoro in fase di esecuzione

- det. 04/05 interventi urgenti di manutenzione alla copertura del corpo colombari e ossari cimitero di S. Fruttuoso

manutenzione stabili e strutture € 6.240,00 cd. 1100503:

lavoro eseguito

- det. 05/05 interventi di sistemazione e adeguamento impianto distribuzione illuminazione votiva in alcuni campi del cimitero Urbano

€ 24.000,00 cd. 1100503:

lavoro eseguito

- det. 06/05 interventi di somma urgenza di manutenzione alla copertura del corpo colombari e ossari cimitero di S. Fruttuoso

€ 13.200,00 cd. 1100503:

lavoro eseguito

- det. 17/05 manutenzione ordinaria stabili e strutture € 3.360,00 cd. 1100503: lavoro eseguito
- det. 19/05 interventi di manutenzione per la sistemazione dei piani di posa dei monumenti presso il nuovo campo di sepoltura n° 77 nel cimitero Urbano

manutenzione ordinaria stabili e strutture € 14.40000 cd. 1100503:

lavoro eseguito

- det. 24/05 interventi urgenti di avviamento e manutenzione del refrigeratore presso la camera mortuaria e degli impianti di produzione del calore presso i cimiteri comunali

prestazioni di servizio per manutenzione stabili e impianti € 3.780,00 cd. 1100503:

lavoro eseguito

- det. 29/05 interventi di sistemazione e adeguamento impianto distribuzione illuminazione votiva in alcuni campi del cimitero Urbano – assistenze murarie e posa cavidotti € 4.992,00 cd. 1100503:

lavoro in fase di esecuzione
- det. 31/05 interventi urgenti per il ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto elettrico di illuminazione votiva presso il cimitero Urbano € 12.000,00 cd. 1100503: lavoro eseguito
 det. 32/05 interventi di somma urgenza di manutenzione dei plafoni del corpo loculi monumentale del cimitero Urbano € 4.800,00 cd. 1100503: lavoro in fase di esecuzione
- det. 03/05 fornitura ventilconvettori per riscaldamento chiesa presso il cimitero Urbano € 828,00 fornitura eseguita
- det. 27/05 acquisto n° 2 carrelli porta bare per i cimiteri € 1.860,00 fornitura eseguita

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2004 COMUNE DI Monza

(Sistema contabile ex. D. L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	(Sistema contabile ex. D. L.vo								L.VO / //S	12	194/90)					
								Viabilità e trasporti			Gestio	ne territor	io e dell'ar	nbiente			Svilu	ірро есопо	mico			
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. Illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produtt.	Totale generale
A) SPESE CORRENTI 1. Personale	13.989.66 4,66	189.815,6 0	5.426.559 ,84	1.733.105 ,64	952.328,3 8	245.870,6 7	127.436,4	597.210,1	0,00	597.210,1	613.558,2 0	0,00	1.733.464	2.347.022	7.284.697 ,85	0,00	0,00	0,00	90.241,12	90.241,12	61.466,97	33.045.41 9,89
di cui: - oneri sociali	3.117.994 ,89	42.305,81	1.209.463	386.271,9 1	212.253,4	54.799,28	28.402,84	133.105,2 7	0,00	133.105,2 7	136.748,9	0,00	386.351,8 7	523.100,7 7	1.623.602	0,00	0,00	0,00	20.112,80	20.112,80	13.699,66	7.365.112 ,24
- ritenute IRPEF	1.790.677 ,08	24.296,40	694.499,6 6	221.837,5 2	121.253,4 8	31.471,45	16.311,86	76.442,45	0,00	76.442,45	78.535,45	0,00	221.883,4 4	300.418,8 9	932.441,3 2	0,00	0,00	0,00	11.550,86	11.550,86	7.867,77	4.229.813 ,75
2. Acquisto beni e servizi	8.641.119 ,41	829.638,4 3	1.062.382	8.427.037 ,08	2.017.632 ,91	1.529.472 ,69	358.885,4 4	2.611.693 ,38	3.624.030 ,21	6.235.723 ,59	1.126.561 ,67	251.408,1 3	19.537.75 5,25	20.915.72 5,05	11.528.27 1,94	0,00	13.981,82	0,00	147.507,5 5	161.489,3 7	561,95	61.707.94 0,03
Trasferimenti correnti 3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	850.179,5 0	0,00	7.968,45	1.725.578 ,05	596.101,1 8	97.758,57	112.500,0 0	0,00	22.903,58	22.903,58	544.296,4 6	0,00	261.041,3 4	805.337,8 0	1.794.239 ,97	0,00	67.366,67	0,00	0,00	67.366,67	0,00	6.079.933 ,77
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	30.437,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.585,2 7	118.585,2 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.023,1 4
di cui: - Stato e Enti Amm.ne C.le - Regione - Province e Città metropolitane - Comuni e Unione Comuni - Az. sanitarie e Ospedaliere - Consorzi di comuni e istituzioni - Comunità montane - Aziende di pubblici servizi - Altri Enti Amm.ne Locale	30.437,87 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 118.585,2	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 118.585,2	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	30.437,87 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 118.585,2														
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	880.617,3 7	0,00	7.968,45	1.725.578	596.101,1	97.758,57	112.500,0	0,00	22.903,58	22.903,58	544.296,4	0,00	379.626,6 1	923.923,0	1.794.239 ,97	0,00	67.366,67	0,00	0,00	67.366,67	0,00	6.228.956
7. Interessi passivi	568.217,6 0	6.846,24	0,00	570.586,8 1	243.155,1 8	217.305,3 0	0,00	1.096.034 ,57	175.563,0 3	1.271.597 ,60	226.762,1 1	0,00	163.310,9 9	390.073,1 0	207.315,5 5	0,00	0,00	0,00	1.598,41	1.598,41	321,46	3.477.017 ,25
8. Altre spese correnti	2.533.386 ,75	463.453,3 5	653.174,3	192.885,1 1	98.726,07	18.547,76	8.634,80	46.108,38	346.428,3 6	392.536,7 4	71.650,54	0,00	170.096,1 9	241.746,7	1.335.870	0,00	0,00	0,00	5.856,38	5.856,38	3.787,17	5.948.605 ,58

TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)

				· ·	,	,	i I			·										· ·	· ·	
				, ,	, ,	,	, !	, ,	, ,	1 ,										, ,	, ,	i
_	26 612 00	1 400 750	7 150 004	10 (10 10	2 007 042	2 100 054	COT 156 C	1051046	4 1 60 005	0.510.051	2 502 020	251 400 1	21 00 1 25	24 010 40	22 150 20	0.00	01 240 40	0.00	245 202 4	226 551 0	66 107 55	110 107 0
ı	26.613.00	1.489.755	7.150.084	12.649.19	3.907.943	2.108.954	007.430,0	4.351.046	4.168.925	8.519.971	2.582.828	251.408,1	21.984.25	24.818.49	22.150.39	0,00	81.348,49	0,00	245.203,4	326.551,9	00.137,33	110.407.9
	5 79	62	79	2,69	72	99	8	45	18	63	98	3	3 44	0.55	5.70				6	5	, ,	39,66
	5,,,,	,02	,,,	2,07	,,,_	,,,,	,	,	,,,,	,00	,,,,		٠,	0,00	5,70					, ,	, ,	37,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2004 COMUNE DI Monza

(continua)

(continua) Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7		8				9		10			11			12	
								Viab	oilità e tras _i	porti	Gestion	ne territor	io e dell'ar	nbiente		Sviluppo economico			İ			
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabil. Illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produtt.	Totale generale
B) SPESE IN C/C CAPITALE																						
1. Costituzione di capitali fissi	1.916.312	292.252,9 1	114.857,5 1	2.366.846	1.652.438	1.211.817	0,00	4.363.208	9.336,00	4.372.544	1.378.879	0,00	1.910.716 .46	3.289.596 .10	1.696.350 .51	0,00	0,00	0,00	6.480,00	6.480,00	0,00	16.919.49 7,42
di cui: - beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	447.122,5	298,32	110.251,3	99.454,19	18.528,00	16.950,82	0,00	3.718,73	0,00	3.718,73	4.444,20	0,00	179.747,9 0	184.192,1 0	125.949,6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.006.465
Trasferimenti in c/c capitale 2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	13.204,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	577.641,8 6	577.641,8 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	590.846,7 5
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui: - Stato e Enti Amm.ne C.le																						
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni																						1
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	13.204,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	577.641,8 6	577.641,8 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	590.846,7 5
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.033.000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.365.320 ,95	4.398.320 ,95
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.929.517 ,27	292.252,9 1	114.857,5 1	2.366.846 ,92	2.685.438 ,40	1.211.817 ,94	0,00	4.363.208 ,75	9.336,00	4.372.544 ,75	1.378.879 ,64	0,00	2.488.358 ,32	3.867.237 ,96	1.696.350 ,51	0,00	0,00	0,00	6.480,00	6.480,00	3.365.320 ,95	21.908.66 5,12
TOTALE GENERALE SPESA	28.542.52 3,06	1.782.006 ,53	7.264.942 ,30	15.016.03 9,61	6.593.382 ,12	3.320.772 ,93	607.456,6 8	8.714.255 ,20	4.178.261 ,18	12.892.51 6,38	3.961.708 ,62	251.408,1 3	24.472.61 1,76	28.685.72 8,51	23.846.74 6,21	0,00	81.348,49	0,00	251.683,4 6	333.031,9 5	3.431.458 ,50	132.316.6 04,78

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - Valutazioni finali della pro	ogrammazione.										
I programmi e progetti desc	ritti in tale Relazione Previsionale e Pre	ogrammatica vengono affidati al re	sponsabile del Servizio individuato								
insieme alle risorse necessarie per la realizzazione dei quali si rimanda però al Piano Esecutivo di Gestione.											
La Giunta infatti attraverso quest'ultimo documento assegna le dotazioni occorrenti in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie per la realizzazione degli obiettivi di gestione, che vengono meglio individuati anche attraverso indicatori di efficacia e di efficienza.											
li											
Il Segretario	Il Direttore Generale	Il Responsabile della Programmazione	Il Responsabile del Servizio Finanziario								
Timbro	Il Rappresen	tante Legale									
dell'ente											